ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 18, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 10 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5312

Il Consiglio dei Ministri immette il Partito nello Stato

e approva il bilancio preventivo per il 1937-38

Larghi stanziamenti per l'A. O. I. e per l'Educazione - Facilitazioni radiofoniche alle organizzazioni del Regime - Una Mostra delle terre d'oltremare a Napoli - Le funzioni della Commissione per gli impianti industriali attribuite alle Corporazioni

Titolo e funzioni di Ministro al Segretario del Partito

ROMA, 9

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato:

Uno schema di decreto legge che conferisce al Segretario del P. N. F. il titolo e le funzioni di Ministro Segretario di Stato, fermo restando le attribuzioni previste dallo Statuto del Partito e dagli altri ordinamenti in vigore;

La radio per il popolo

Uno schema di decreto legge contenente agevolazioni in materia di tasse radiofoniche a favore di organizzazioni del Regime ed altri provvedimenti per lo sviluppo delle radioaudizioni circolari. In particolare, l'accennato decreto prevede tra l'altro:

A) Che siano esonerati dal contributo annuo obbligatorio per la radiofonia, previsto dall'art. 14 del decreto 17 novembre 1927-VI n. 2207, le sedi del Partito Nazionale Fascista, dell'Opera Nazionale Dopolavoro, dell'Opera Balilla, dell'Associazione nazionale combattenti, dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra e delle Confederazioni fasciste. Con tali disposizioni viene a fissarsi un criterio unico per i suddetti enti, atteso che la norma relativa al contributo obbligatorio per le radio audizioni non è stata finora applicata nei confronti di tutti gli enti in parola, a causa delle differenti interpretazioni date all'anzidetta norma dagli uffici competenti.

B) Che il canone annuo di abbonamento alle radio audizioni venga ridotto: 1) del 5% per le sedi del P. N. F., dell'O. B. e delle Confederazioni nonchè per le sedi di Dopolavoro statali, provinciali, comunali, frazionari, rionali, e Associazioni dipendenti fino al numero di 25 mila. Per le sedi di Dopolavoro al di sopra di 25 mila, la misura della riduzione sarà determinata con separati provvedimenti; 2) del 25% per i Dopolavoro aziendali e per le sedi dell'Associazione nazionale combattenti e della Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. Le suindicate agevolazioni sono intese ad estendere la radiofonia presso molti organismi, specie dopolavoristici, che a causa delle limitate disponibilità di bilancio ancora non si avvalgono di tale importante mezzo di propaganda e di cultura. Nella occasione sono state introdotte nel provvedimento altre disposizioni concernenti l'uso del registro di carico e scarico per coloro che sono in possesso delle licenze di riparatori, commercianti, rappresentanti ed agenti di vendita di materiali radioelettrici.

I recenti accordi commerciali

Uno schema di decreto che approva il nuovo statuto dell'Istituto nazionale fascista per gli orfani e gli orfane degli impiegati civili dello Stato. Detto statuto, mentre si ispira al concetto di mantenere fermi gli obblighi ed i diritti dei soci attualmente iscritti al suddetto Istituto, nonchè i diritti assicurati dal vigente statuto agli orfani ed alle famiglie dei soci defunti, armonizza le disposizioni statutarie con i criteri cui è stato informato il decreto 20 giugno 1935-XIII n. 1188, che ha portato modificazioni al funzionamento del menzionato Istituto, al fine di imprimere allo stesso un più netto carattere di ente parastatale, coordinato alla Opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato, e consentire all'Istituto stesso una più larga sfera d'azione, con conseguente beneficio della classe dei funzionari statali.

Uno schema di disegno di legge contenente delega al Governo del Re della facoltà di emanare norme sulla condotta della guerra e sullo stato di neutralità.

Su proposta del Ministro per gli Esteri:

Uno schema di decreto legge per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Svezia, il ... dicembre 1936-XV; Uno schema di decreto legge per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale, stipulati in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 1.o dicembre 1936-XV; Uno schema di decreto legge per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e il Portogallo il 21 dicembre 1936-XV; Uno schema di decreto legge per dare esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e la Turchia il 29 dicembre 1936-XV; Uno schema di disegno di legge per dare esecuzione al protocollo stipulato in Rio de Janeiro il 5 novembre 1936-XV tra l'Italia e il Brasile, addizionale al trattato di estradizione del 28 novembre 1931-X; Uno schema di decreto relativo alle agevolazioni da accordarsi a coloro che hanno preso parte alle operazioni militari in A. O. e concorrono per l'ammissione alla carriera diplomatica consolare.

Il bilancio preventivo

Il Consiglio dei Ministri ha proceduto all'esame e all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1937-XV - 38-XVI, che presenta per la parte effettiva i seguenti risultati:

Entrate: lire 20.596.595.415. Spese: lire 23.769.547.158. Disavanzo: lire 3.172.951.743.

Nelle entrate, oltre che del provento dell'imposta straordinaria immobiliare, è tenuto conto di un incremento valutato con criteri prudenziali, per taluni cespiti, in relazione ai rendimenti attuali e ai segni già accertabili di una graduale ripresa, in base alla quale la situazione del bilancio sarà a tempo debito fronteggiata. Le spese sono distribuite fra i diversi Ministeri come segue:

Finanze:	10.541.648.546
Giustizia:	474.159.360
Esteri:	272.222.424
Colonie:	1.614.333.954
Educazione:	1.794.887.523
Interni:	736.632.356
Lavori Pubblici:	1.078.643.530
Comunicazioni:	682.886.594
Guerra:	2.491.066.947
Marina:	1.792.891.980
Aeronautica:	1.250.000.000
Agricoltura	741.389.154
Corporazioni:	159.260.083
Stampa e Propaganda:	59.525.000
Totale:	23.769.547.158

Gli stanziamenti compresi

Nelle indicate assegnazioni sono considerati i maggiori interessi dei debiti, compresi quelli relativi al prestito straordinario immobiliare; i nuovi oneri di carattere normale relativi alla organizzazione e allo sviluppo dei territori dell'A. O. I.; gli aumenti inerenti all'assetto delle forze militari, specialmente per la Marina e l'Aeronautica. Sono da segnalare gli aumenti di spesa per il recente miglioramento dei trattamenti al personale; gli stanziamenti per le polizze ai combattenti e i premi demografici; il maggiore contributo all'Opera maternità; i cresciuti stanziamenti per la bonifica integrale, in relazione al graduale svolgimento dei relativi piani di esecuzione; le assegnazioni per il riordinamento dei servizi marittimi e per i concorsi statali nelle nuove costruzioni navali mercantili; i vari stanziamenti derivanti dai provvedimenti adottati per la tutela dello sviluppo dell'economia nazionale. Anche per il 1937-XV - 38-XVI nessuna sovvenzione è inscritta nel bilancio dello Stato per il pareggio della gestione delle ferrovie. Le provvidenze già adottate per la sistemazione dell'azienda ferroviaria e l'andamento attuale dei traffici consentono di prevedere che la gestione continuerà a svolgersi in equilibrio. Non sono attribuite al bilancio normale le rimanenze di spesa che possano derivare al prossimo esercizio per gli apprestamenti straordinari di carattere militare a suo tempo predisposti in dipendenza della conquista dell'A. O. Per la costruzione della rete stradale in A. O., il piano definitivo tecnico e finanziario sarà oggetto di apposito provvedimento legislativo.

Per gli allievi ufficiali universitari

Indi, il Consiglio dei Ministri ha approvato, sul proposta del Ministero delle Finanze:

Uno schema di decreto legge col quale l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato è autorizzato a costruire nuove case;

Uno schema di decreto legge che disciplina le rivalutazioni per conguaglio monetario degli enti patrimoniali delle società commerciali;

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

1) Uno schema di disegno di legge che, nell'intento di rendere pienamente redditizio il funzionamento dei corsi premilitari per allievi ufficiali di complemento universitari, stabilisce l'obbligo della frequenza ai corsi stessi e, nella considerazione che detti corsi possono considerarsi premilitari, estendo ai giovani inadempienti le sanzioni previste in relazione a questi ultimi corsi.

Uno schema di decreto legge che modifica l'art. 5 della legge 11 marzo 1926-IV, sulle procedure medico - legali. Il provvedimento mira a rendere più sollecito ed agevole il lavoro delle commissioni di seconda istanza presso gli ispettorati di sanità militare, stabilendo che le commissioni stesse, invece che del Generale medico ispettore, del suo segretario e di un ufficiale superiore medico appositamente prescelto e distolto da altri importanti incarichi, siano composte dal Generale medico e dai due ufficiali medici addetti all'Ispettorato.

Uno schema di decreto che, in relazione agli aggiornamenti apportati circa il reclutamento degli ufficiali dei CC. RR. al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. E., provvede a aggiornare il decreto 9 luglio 1936-A. XIV, relativo all'ordinamento delle scuole militari, istituendo lo apposito corso biennale per il reclutamento degli ufficiali dei CC. RR. e chiarendo con l'occasione, alcune norme del decreto 9 luglio predetto.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Uno schema di decreto legge con il quale viene prorogato al 30 giugno 1940-XVIII il termine di funzionamento dei provveditorati alle opere pubbliche per la Sicilia e la Sardegna;

Uno schema di decreto inteso a riordinare alcuni ruoli organici del personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici. Tale provvedimento è stato dettato dalla necessità urgente ed assoluta di adeguare i ruoli stessi alle presenti esigenze dei servizi della suddetta amministrazione;

Uno schema di decreto per ultimare lo sbaraccamento nella città di Messina.

Uno schema di decreto con il quale si dichiara la pubblica utilità di tutte le opere necessarie per la esposizione universale ed internazionale indetta in Roma per l'anno 1941-XX, in forza della legge 26 dicembre 1936-XV n. 1174. Con tale decreto si dettano pure le norme giuridiche per l'esecuzione dei lavori e si estendono ad essi le agevolazioni fiscali e la procedura di espropriazione abbreviata per il piano regolatore di Roma. Si stabilisce inoltre che la indennità di espropriazione verrà calcolata in base alla media tra il valore venale degli immobili al 1.o gennaio 1936-XIV e l'imponibile catastale alla stessa data capitalizzato al 5 per cento;

150 milioni per le case popolari

Uno schema di decreto con cui viene integrato di lire 1.250.000 il limite d'impegno fissato dall'art. 15 della legge 26 aprile 1936-XIV n. 756, per le annualità relative a sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali. Si provvede così ad integrare la disponibilità per la concessione del contributo dello Stato per mutui da contrarsi dagli istituti provinciali di case popolari in relazione alla determinazione adottata dall'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale di concedere nel corrente esercizio altri 50 milioni di mutui agli istituti stessi per il tramite del consorzio nazionale ed in aggiunta a quelli già deliberati per l'importo di circa 100 milioni;

Uno schema di decreto con cui si approva la convenzione diretta a risolvere la concessione di opere di navigazione nella valle del Pò.

Uno schema di decreto con cui si estende il beneficio della tassa fissa di registro e di trascrizione in lire 10, già accordato agli atti di trasferimento di immobili al Comune di Trieste per la attuazione del piano regolatore di detta città anche agli atti di trasferimento degli immobili dal Comune ai terzi, sempre in esecuzione del piano regolatore;

Uno schema di decreto legge con cui si concede l'esenzione venticinquennale dalle imposte sui nuovi fabbricati ultimati nel quinquennio 1936-XIV-1940-XVIII in dipendenza dell'attuazione del piano di sistemazione edilizia del piazzale della Vittoria e delle vie adiacenti nella città di Bolzano;

Uno schema di decreto inteso a concedere l'agevolazione fiscale della tassa fissa di registro e di trascrizione ipotecaria in lire 10 per i trasferimenti di immobili al Comune di Trento

Contro l'ibridismo

Provvedimenti per la difesa della razza

Su proposta del Ministro per le Colonie:

Uno schema di decreto legge contenente provvedimenti per i rapporti fra nazionali ed indigeni.

La necessità inderogabile di garantire la difesa della razza dalle promiscuità cui potrebbe essere soggetta nell'Africa Orientale Italiana in conseguenza della colonizzazione demografica che vi si va attuando in scala sempre più vasta, rende opportuno stabilire sanzioni penali a carico del cittadino italiano che tenga relazione di indole coniugale con persona suddita dell'A. O. I. Ciò, più come monito che come mezzo afflittivo, perchè il Governo fascista fa pieno assegnamento sulla dignità, civiltà e maturità politica degli italiani che vivono nelle terre dell'Impero.

Uno schema di decreto legge per l'istituzione in Napoli dell'Ente «Mostra Triennale delle terre italiane di oltremare».

Nel 1938-XVI, e successivamente ogni tre anni, verrà organizzata in Napoli una Mostra che dovrà costituire la documentazione delle opere e delle attività realizzate dall'Italia fascista per l'organizzazione civile e la valorizzazione economica delle terre italiane di oltremare. Il suddetto schema di decreto legge prevede, per l'organizzazione della Mostra, l'istituzione di un apposito Ente autonomo dotato di personalità giuridica. Sono organi dell'Ente un Consiglio, in cui si accentreranno le funzioni amministrative e insieme di controllo e di vigilanza sulla gestione dell'Ente, e un commissario generale. Per integrare le entrate dell'Ente, saranno emessi buoni-tessera che assicureranno all'intestatario un certo numero di ingressi all'esposizione, riduzioni per viaggi ferroviari, marittimi ed aerei di persone e di cose, riduzioni sugli spettacoli e sugli alberghi ecc. Con apposita convenzione tra l'Ente della Mostra ed il Comune di Napoli saranno regolate le modalità per la concessione dei terreni necessari all'esposizione.

Norme estese all'A. O. I.

Uno schema di decreto con il quale vengono estese all'Africa Orientale Italiana le norme vigenti nel Regno in materia di impiego privato; Uno schema di decreto contenente norme per il pagamento di lavori stradali nell'Africa Orientale Italiana. Il provvedimento ha lo scopo di rendere più sollecito il pagamento degli acconti alle imprese assuntrici dei lavori stradali e di agevolare in tal modo la rapida esecuzione dei lavori stessi; Uno schema di decreto per l'istituzione di una cartolina postale per i militari di truppa in servizio nell'A. O. I. Con il 31 dicembre u. s. ha cessato di aver corso la cartolina postale militare in esenzione di tassa per le truppe dislocate nell'A. O. I. Dal 1.o gennaio corrente anno viene istituita a favore dei militari di truppa delle Forze Armate dell'A. O. I. una cartolina militare da lire 0.15, da valere per la corrispondenza spedita nell'ambito del territorio dell'A. O. I. e da questa nel Regno, in Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo;

Uno schema di decreto sull'istituzione in Libia di un ufficio speciale per la manutenzione ed il miglioramento delle strade di grande comunicazione. Il graduale e progressivo sviluppo che va assumendo in Libia la rete delle strade di grande comunicazione, ed in particolare il completamento della grande litoranea libica, determina la necessità di istituire in Tripoli, alle dipendenze del Governo della Libia, un apposito organo il quale ha il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di grande comunicazione della Colonia;

La previdenza sociale in Libia

Uno schema di decreto per la estensione alla Libia del decreto 21 maggio 1934-XII n. 1073, contenente norme per la decisione delle controversie individuali del lavoro;

Uno schema di decreto per la estensione alla Libia della legge 22 febbraio 1934-XII n. 370, sul riposo domenicale e settimanale;

Uno schema di decreto per la estensione alla Libia di provvedimenti in materia di previdenza sociale. Lo sviluppo della colonizzazione demografica in Libia, la formazione di nuclei sempre più numerosi di lavoratori nazionali e le frequenti migrazioni di mano di opera fra Madrepatria e Colonia, fanno sentire la necessità di attuare a favore delle categorie lavoratrici della Colonia mediterranea le stesse forme di assistenza sociale vigenti nel Regno. Con il suddetto provvedimento si estendono pertanto alla Libia le disposizioni vigenti nel Regno sul perfezionamento legislativo della previdenza sociale, riguardanti le assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi, per la disoccupazione involontaria, per la maternità, per la gente di mare e per il personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati e quelle sull'assicurazione contro la tubercolosi dei mezzadri e dei coloni e sull'assicurazione obbligatoria per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici della agricoltura. E' contemplata altresì l'assistenza sanitaria contro la tubercolosi a favore dei cittadini libici non soggetti all'assicurazione obbligatoria;

I nuovi compiti delle Corporazioni

Su proposta del Ministro per l'Agricoltura:

Uno schema di decreto riguardante assegnazione di stanziamenti per i contributi nelle spese per la lotta contro il «malsecco degli agrumi» in Sicilia.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto destinato ad assicurare l'esercizio delle navi-scuola mercantili della Società «Nazario Sauro», sia mediante un contributo del 2.50 per cento sui premi di navigazione spettanti alla Marina nazionale da carico, sia con concorso finanziario dello Stato.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Due schemi di decreti legge intesi ad attribuire alle Corporazioni le funzioni attualmente conferite alla Commissione per i nuovi impianti industriali al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici e al Comitato dell'azoto, e a costituire, in seno al Consiglio della Corporazione un comitato che ne possa fare le veci per l'esercizio delle funzioni stesse. Con tali provvedimenti una nuova ed importante serie di funzioni viene ad aggiungersi a quelle già conferite alle Corporazioni, per integrare il sistema della legge 5 febbraio 1934-XII, e per assicurare una sempre più organica e completa disciplina dell'economia attraverso gli istituti corporativi che vengono così via via chiamati all'azione in diretto contatto con le necessità e con i bisogni della produzione.

Allo scopo di rendere, in caso di necessità, il più possibile rapida e pronta l'azione corporativa si stabilisce inoltre che le funzioni stesse possano essere esercitate, oltre che dall'intero Consiglio della Corporazione, anche, in caso di urgenza, da un Comitato più ristretto costituito nel suo seno.

I prezzi degli alberghi

Uno schema di decreto legge contenente norme integrative per il funzionamento dei Consigli provinciali dell'Economia Corporativa. Il provvedimento è inteso ad assicurare la continuità del funzionamento di detti organi, disponendo che i vicepresidenti, i presidenti e i vicepresidenti di sezione e i consiglieri, decaduti dalla carica per compiuto quadriennio, continuino ad esercitare, nei casi di ordinaria amministrazione o di urgenza, le loro funzioni, fino alla nomina dei successori.

Su proposta del Ministro per la Stampa e la Propaganda:

Uno schema di decreto concernente la protezione dei prodotti dell'industria fonografica. In virtù di tale decreto il produttore di dischi fonografici originali ha diritto, per un periodo di 30 anni, di esigere un compenso adeguato da chiunque intenda riprodurre in modo diretto od indiretto l'opera fonografica originale e da chiunque la utilizzi a scopo di lucro. Soltanto le opere depositate regolarmente presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda sono protette dalle disposizioni del nuovo decreto.

Uno schema di decreto legge con il quale il Ministro per la Stampa e la Propaganda determina i prezzi di alberghi, pensioni e locali per gli anni 1937-XV e 1938-XVI e col quale si disciplina per lo stesso periodo il servizio dei buoni di albergo.

La seduta del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12.30.

La prossima seduta avrà luogo il giorno 9 febbraio p. v. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Sviluppi della Rivoluzione e della vita imperiale

ROMA, 9

Il Consiglio dei Ministri ha approvato provvedimenti di vasto significato. Tra i primi va posto quello riguardante l'estensione al Segretario del Partito del titolo e delle funzioni di Ministro Segretario di Stato. La nomina costituisce una misura rivoluzionaria, poichè essa rivela quale intima e feconda fusione si sia operata nella rapida evoluzione del Regime tra Partito, Governo e Stato.

Nella graduale trasformazione del vecchio Stato al nuovo Stato del Fascismo non ci possono essere delle esigenze tecniche, burocratiche, amministrative, che si sovrappongano o ignorino le fondamentali esigenze della politica, cioè della Rivoluzione, nè delle esigenze politiche generiche che ignorino le difficoltà pratiche e quelle esigenze tecniche che sono proprie di ogni società organizzata.

Quello che importa è l'unità. Quando si hanno dei compiti storici come quello che ha il Partito, quello che importa è avere la visione panoramica di tutto il lavoro di trasformazione che si deve compiere in senso fascista e rivoluzionario della vita italiana. A tali finalità vanno riferite le nuove attribuzioni del Segretario del P.N.F.

Fra i provvedimenti inerenti alle terre d'oltre mare, approvati dal Consiglio dei Ministri particolare importanza assume quello che si riferisce alla difesa della razza, allo scopo di garantirne la purezza difendendola con energia da inquinamenti che a lungo andare diventerebbero inevitabili. Problema urgente, indilazionabile quello dei rapporti di indole coniugale fra nazionali e donne di colore. Il «madamismo» qualche cosa di simile ad un contratto a termine fra un bianco e una negra è stato un fenomeno che per fortuna non ha avuto eccessivi sviluppi nelle nostre antiche Colonie dell'Africa Orientale, ma ora che centinaia di migliaia di nazionali vivono nei vastissimi e feraci territori dell'Impero il fenomeno stesso potrebbe assumere aspetti preoccupanti. Di qui la necessità di provvedere.

Il Consiglio dei Ministri ha stabilito una sanzione penale a carico di coloro che, privi di ogni senso di dignità e di coscienza politica, eleggono a compagna, sia pure provvisoria, della loro esistenza donne di colore. Pertanto la relazione d'indole coniugale fra il cittadino italiano e persona suddita dell'Africa Orientale viene considerato come reato e punito con la reclusione da uno a cinque anni. Per relazione di indole coniugale (la più nociva ai fini della colonizzazione bianca dell'Africa che ha per nucleo la famiglia) si intende naturalmente quella extra matrimoniale ossia illegittima; ma è intuitivo che non comprendere nel divieto le relazioni propriamente coniugali non sta a significare che non si voglia evitare il matrimonio fra i cittadini e i sudditi. La ragione è che, oltre a considerazioni di indole varia, il pericolo delle unioni legittime è tutt'altro che grave e preoccupante perchè esse si verificano molto raramente e possono essere combattute con tutti i mezzi. Il provvedimento che giunge opportuno e tempestivo, è ispirato a quelle che sono le finalità etiche, sociali e nazionali del Fascismo. Gli italiani che sono attualmente in A. O. e le altre centinaia di migliaia che presto vi si trasferiranno, dovranno avere l'orgoglio della propria razza e la volontà di difenderla per tutto ciò che essa rappresenta nel mondo e per quello che l'avvenire le riserva.

Un altro provvedimento che merita particolare rilievo è quello che istituisce a Napoli l'Ente mostra triennale delle terre italiane d'Oltremare. La mostra è destinata a fornire la documentazione viva e palpitante delle opere e delle attività realizzate per la valorizzazione civile ed economica delle terre dell'Impero. La Mostra richiederà l'erogazione di mezzi adeguati ed all'uopo sono previsti contributi delle Colonie, del Comune, della Provincia e del Consiglio dell'Economia corporativa di Napoli. Gli altri mezzi verranno forniti mediante la creazione di speciali buoni-tessera che verranno emessi per un tenue ammontare e assicureranno all'intestatario un certo numero di ingressi all'esposizione, riduzione per viaggi ferroviari, marittimi ed aerei di persone e di cose, riduzioni sugli spettacoli, sugli alberghi, ecc. Del collocamento di tali buoni si occuperà un Consorzio di istituti di credito.

Che cosa producono, che cosa possono produrre le nostre Colonie? Come l'Italia può concorrere al loro sviluppo produttivo? Ecco dei punti concreti di riferimento sui quali potranno orientarsi i produttori italiani. La prima triennale delle terre italiane d'Oltremare si svolgerà dunque nel 1938 a Napoli.

Le facilitazioni in materia di tassa radiofonica a favore delle organizzazioni del Regime tendono a diffondere sempre più, specie nelle campagne e nelle piccole città di Provincia, l'uso della radio, strumento formidabile di propaganda e di cultura. L'apparecchio radio non dovrà mancare in nessuna sede, anche la più piccola, di Fascio o di Dopolavoro e con ciò la voce di Roma incitatrice e animatrice giungerà sempre anche nei piccoli paesi e nelle borgate sperdute sulle montagne, dove l'eco degli avvenimenti giunge tardi-

43 nuovi impianti industriali

autorizzati dalla Commissione consultiva

ROMA, 9

Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni (Direzione generale dell'industria) la Commissione consultiva per gli impianti industriali ai sensi dell'art. 5 del R. D. 15 maggio 1933, N. 590. La Commissione ha esaminato ottanta domande di autorizzazione, ha espresso parere favorevole per 43, contrario per 15. Ha ritenuto opportuno disporre un supplemento di istruttoria per sei di esse ed ha rinviato le altre sedici a una prossima riunione.

Gli impianti che, in base al parere favorevole della Commissione saranno autorizzati, porteranno un investimento di capitale per circa quindici milioni di lire e l'occupazione di 575.575 operai. Distribuite geograficamente le ottanta domande di autorizzazione riguardano: 7 Piemonte, 39 Lombardia, 5 Tre Venezie, 5 Liguria, 2 Emilia, 9 Toscana, 4 Lazio, 1 Umbria, 6 Campania, 1 Puglie, 1 Calabria.

La Commissione, in linea di massima, ha espresso parere favorevole per quegli impianti che saranno effettuati con macchinario nazionale.

Le udienze del Duce

Il Duca di Spoleto e il prof. Desio

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto S. A. R. il Duca di Spoleto e il prof. Ardito Desio che gli hanno fatto omaggio di un volume sulla spedizione geografica italiana al Caracorum svoltasi, come è noto, nel 1929.

Il Direttorio nazionale convocato per il 12

ROMA, 9

Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 712 in data odierna, ha convocato il Direttorio nazionale del P. N. F. per il 12 gennaio XV alle ore 11 al Palazzo del Littorio.

Missione militare siamese

giunta a Roma

ROMA, 9

E' giunto a Roma il capo di S. M. dell'Esercito siamese, Generale Phya Abhaya Songgram. Egli, che è accompagnato da otto ufficiali, si tratterrà qualche tempo in Italia per visitare le Accademie e le scuole militari.

La missione tecnica per il cotone partita per l'A. O.

La comunicazione al Duce

ROMA, 9

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Ho l'onore di comunicare a V. E. che è partita oggi per l'Africa Orientale la Missione tecnica inviata dalla Compagnia per il cotone di Etiopia.

Detta Commissione è composta dal prof. Scavone, direttore della Cattedra di Agrigento, dal capitano Greppi, dal dott. Scarda e dal dott. Vicedomini, che hanno tutti trascorso lunghi anni in piantagioni coloniali di cotone e che visiteranno le varie parti dell'Impero etiopico in cui sia possibile iniziare od intensificare la cultura dei cotoni. La Compagnia ha già inviato in Africa Orientale altri funzionari per l'acquisto di partite di cotone prossimamente disponibile nelle terre conquistate. I componenti della Missione mi hanno pregato di presentare a V. E. il loro devoto omaggio e l'assicurazione precisa che sono profondamente compresi dell'importanza del compito loro assegnato per valorizzare rapidamente, nell'interesse della Nazione, una delle maggiori risorse dell'Impero. *Olivetti*, presidente».

Una dichiarazione di Schuschnigg

La politica austriaca per la collaborazione centroeuropea

BELGRADO, 9

La *Pravda* di oggi pubblica una dichiarazione del Cancelliere austriaco Schuschnigg su problemi di attualità riguardanti l'Europa centrale. Schuschnigg rileva anzitutto che il problema capitale in tutti gli Stati centroeuropei è quello di dare nuovo impulso alle economie e ai traffici fra questi Paesi, perchè in tal modo anche la situazione politica potrebbe essere chiarita e si potrebbe giungere alla collaborazione politica.

L'orizzonte politico europeo, — prosegue il dott. Schuschnigg, — è pieno di tempesta e soltanto una politica attiva della pace può allontanare queste nubi. Per tale ragione l'Austria si sforza di vivere in rapporti di amicizia con tutti i vicini e cerca di collaborare con essi nel campo economico e culturale.

I trattati di amicizia dell'Austria con l'Italia e l'Ungheria, come l'accordo con la Germania, non hanno carattere esclusivo e corrispondono pienamente al generale bisogno di pace e di collaborazione economica e culturale. Perciò essi formano la base favorevole per una intensificazione delle relazioni dell'Austria anche con tutti gli altri Stati confinanti.

I vescovi jugoslavi

riuniti a Zagabria

BELGRADO, 9

A Zagabria si è riunita sotto la presidenza di quell'arcivescovo dott. Bauer una conferenza di tutti i Vescovi della Jugoslavia. Alla conferenza partecipano 17 fra Arcivescovi e Vescovi. Al convegno si attribuisce anche un'importanza politica perchè la Chiesa ortodossa serba recentemente aveva preso posizione contro il concordato fra la Jugoslavia e il Vaticano che era stato presentato alla Scupcina per la ratifica.

La conferenza dei Vescovi cattolici dovrebbe far scomparire i timori espressi dalla Chiesa ortodossa serba che cioè la Chiesa cattolica voglia in questa occasione assumere una posizione di privilegio nello Stato.

Il Presidente lituano

preannuncia la riforma della Costituzione

RIGA, 9

Nei circoli politici e diplomatici baltici viene commentato favorevolmente un discorso pronunciato dal Presidente della Repubblica lituana, signor Smetona, al Congresso nazionale dei «Tautinki». Il Presidente ha preannunciato una riforma della Costituzione, resasi necessaria perchè il sistema democratico non ha dato che delusioni. Al posto dei programmi politici infinitamente policromi dev'essere sostituito un programma nazionale solidamente unificato. Il partito dei «Tautinki» ha assicurato che appoggerà il Governo in tale programma.

La riforma in Estonia

TALLIN, 9

Nei circoli politici esteri è oggetto di vive discussioni il progetto di riforma costituzionale che il Governo dell'Estonia si accinge a presentare al nuovo Parlamento. I giornali scrivono che la politica della mano forte dovrà applicarsi soprattutto al Parlamento.

Una manovra francese per accantonare l'imbarazzante piano italo-tedesco

Protesta a Burgos contro pretesi sbarchi germanici nel Marocco

PARIGI, 9

Abbiamo segnalato ieri che, mettendo subito allo studio i mezzi pratici per approfittare delle risorse contenute nelle risposte dell'Italia e della Germania per realizzare il divieto del volontariato in Spagna, il Quai d'Orsay intendeva prendere l'iniziativa diplomatica lasciata da tempo alla Granbretagna.

Un telegramma «Havas»

Lo stesso Foreign Office sembra sia stato sorpreso dal gesto brusco di Parigi ed ha affiancato il Quai d'Orsay, per conservare il controllo della nuova operazione. Si ritiene anzi che la proposta di affidare a un comitato ristretto di Ambasciatori l'incarico di esaminare i metodi di applicazione della proposta francese venga appunto da Londra che, offrendo il materiale accumulato dal Comitato di coordinamento, intende conservare la sorveglianza diretta dell'organismo che eventualmente venisse incaricato della nuova delicatissima missione. Ma l'offensiva diplomatica francese ha preso, nelle ultime 24 ore, uno sviluppo ancora più impetuoso, concentrando gli ambienti diplomatici parigini sulla questione della pretesa minaccia tedesca al Marocco.

L'Agenzia Havas, ribattendo quanto già è stato pubblicato a Londra, si fa mandare oggi un telegramma da Casablanca, così concepito:

«Si apprende che da una decina di giorni, forti contingenti di truppe tedesche di tutte le armi, in uniforme, sono sbarcati a Melilla e sono stati accantonati in vari quartieri della città. Gli ufficiali hanno preso disposizioni che lasciano pensare che si tratta di un soggiorno di lunga durata. Tre cacciatorpediniere e parecchi sottomarini tedeschi sono ancorati nel porto. Numerosi ingegneri, accompagnati da un personale qualificato, tutti tedeschi, hanno preso possesso delle miniere di ferro dell'Hinterland di Melilla, che riorganizzano secondo metodi ultramoderni, in vista di un grosso rendimento».

Motivi sufficienti questi per indurre il Quay d'Orsay a presentare al Governo di Burgos una regolare protesta diplomatica. Si precisavano già negli ambienti ufficiali i punti di diritto internazionale esposti nella nota francese.

I trattati per il Marocco

In questa nota si ricorda tra l'altro che la situazione della Francia e della Spagna di fronte al Marocco era completata nel 1904 da un accordo con l'Inghilterra. D'altro canto il 27 ottobre 1904 una convenzione con la Spagna precisava con l'articolo otto che in ogni caso non sarebbe stato permesso a nessuna potenza di impiantarsi nella zona delle due parti (Francia o Inghilterra) questa doveva avvertirne la terza parte. In nessun caso le parti potrebbero fare appello al concorso di una Potenza straniera sul territorio marocchino.

Nel 1906 questa clausola del resto fu annullata effettivamente per il conflitto del Riff, quando i francesi entrarono nel Marocco spagnolo col consenso della Spagna.

Il 30 marzo 1912 un trattato precisava la situazione del protettorato: la Francia riceveva il protettorato dall'Impero scerifiano e ne cedeva su una certa zona il Governo alla Spagna.

Infine la convenzione del 27 novembre 1912 conclusa con la Spagna precisava ancora le rispettive situazioni. Infatti con l'articolo 5 la Spagna si impegnava a non alienare nè a cedere sotto qualsiasi forma, nemmeno a titolo temporaneo, i suoi diritti su tutto o parte del territorio componente la zona di influenza spagnola nell'Impero scerifiano.

Che il Quai d'Orsay non fosse troppo sicuro dell'opportunità e della tempestività di formulare al Governo di Burgos delle rimostranze sull'attività svolta da supposti agenti hitleriani nel Marocco spagnolo, lo prova il fatto che non si è osato informarne direttamente la propria opinione pubblica, lasciando ad un'agenzia britannica l'incarico di rendere pubblica la sua iniziativa.

Implicito riconoscimento di Franco

Infatti la prima osservazione che scaturisce spontanea a chi esamina il passo del Quai d'Orsay è che quest'ultimo riconosce implicitamente l'autorità del Governo di Franco, poichè lo considera responsabile del mancato rispetto della convenzione sottoscritta da un precedente Governo spagnolo; poichè come si vede è estremamente pericoloso, che conduce il Quai d'Orsay su un terreno dal quale sarà difficile che possa disimpegnarsi senza troppi inconvenienti; poichè inoltre che potrebbe anche, dal punto di vista giuridico, obbligare la Francia a negoziati internazionali del genere di quelli di Algesiras.

Oggi un contegno del genere non sarebbe certo proficuo agli interessi del Governo di Parigi. Inoltre il Marocco spagnolo ha la Spagna; tanto è vero che nessuna incompatibilità è mai risultata praticamente finora dalle pratiche correnti dell'arruolamento di stranieri della Legione straniera spagnola e il divieto d'ingresso di gruppe straniere nel territorio del sceriffato.

Quanto alle fortificazioni di Ceuta, negli ambienti internazionali di Parigi si fa notare che deve trattarsi di una vistosa esagerazione da parte francese, che è stato sempre saputo e risaputo che Ceuta è una base fortificata, cosa di cui Londra, che aspira a conservare il controllo di Gibilterra è perfettamente al corrente.

Intanto quello che è già considerato come la complicazione marocchina dell'affare spagnolo è sin da questa sera commentata dai giornali molti dei quali si sforzano di legittimare l'iniziativa del Quai d'Orsay.

Il *Paris Soir* dice ad esempio che l'allarme è giustificato e che «la Francia e l'Inghilterra, i cui interessi sono ancora una volta identici, non possono lasciar mettere in causa lo statu quo africano».

Spolveratura di vecchi argomenti

Il giornale aggiunge che la progettata visita di Daladier nel Marocco francese dove costituire un avvertimento e che le manovre navali alle quali procederà quanto prima la flotta francese sulle coste marocchine, impongono la calma e la fiducia. Gli organi abituati a fare dell'allarmismo, davano stamane abbondanti particolari alla penetrazione tedesca del Riff e insistevano perchè la questione del Marocco venisse esaminata nelle possibilità delle sue applicazioni.

Più obiettivamente gli organi nazionali fanno rilevare che una tale misura costituisce un'umiliazione per la Francia, che si troverà costretta a ricevere sul proprio territorio il controllo di organismi internazionali, mentre altre Nazioni senza confini con la Spagna potranno sottrarsi a un tale controllo straniero.

I giornali comunisti e socialisti vanno a tirar fuori del loro repertorio gli argomenti usati all'epoca del conflitto etiopico, con la speranza che i laburisti inglesi si commuovano attaccando Eden per la sua debolezza e per avere concluso il «gentlemen's agreement». I giornali di destra ritengono che la Francia dovrebbe innanzitutto dare l'esempio e impedire ai suoi sudditi di varcare la frontiera.

Per questo basterebbe servirsi delle leggi esistenti applicandole soprattutto in materia di aeronautica, dove il controllo è facilmente realizzabile.

Terminiamo segnalando che l'iniziativa francese a Burgos ha provocato nella seduta odierna della Borsa di Parigi un movimento di ribasso che ha grandemente turbato le operazioni di chiusura della fine di settimana.

"Una bomba di menzogne,,

Sdegnosa smentita tedesca

BERLINO, 9

Dietrammente stabilito e illustrato il punto di vista italo-tedesco nella questione dei volontari, la parola spetta ora a Londra e a Parigi. Non si sa ancora per il momento quale potrà essere l'atteggiamento di quei Paesi di fronte alle proposte avanzate dai Governi di Roma e Berlino per risolvere la spinosa questione, ma non ci si nasconde che le difficoltà da superare sono tutto altro che lievi.

Irate proteste moscovite

Comunque l'impressione generale è che le risposte del Reich e dell'Italia siano state accolte favorevolmente negli ambienti responsabili di Parigi e di Londra e la notizia che Eden avrebbe in animo di invitare i Ministri degli Esteri delle Potenze interessate a una conferenza destinata ad esaminare il complesso della questione spagnola, trova un certo credito negli ambienti politici tedeschi.

Non si nega affatto a Berlino che tanto in Francia come in Inghilterra esistono vastissime correnti desiderose di trovare una base di accordo ragionevole con l'Italia e la Germania sul problema spagnolo e si insiste sul rilievo che la Francia e l'Inghilterra, non meno dell'Italia e della Germania, sono interessate ad impedire la costituzione in pieno Mediterraneo di uno Stato bolscevico totalmente vassallo di Mosca.

Questa tesi più volte esposta e discussa negli ultimi tempi dalla stampa tedesca acquista adito alla constatazione che il punto di vista italo-tedesco e quello franco-inglese non sono poi così distanti e inconciliabili come potrebbero lasciar supporre le polemiche giornalistiche e gli approcci di certe azioni diplomatiche dell'una e dell'altro bilancio. Il guaio è che le correnti moderate e razionali, pur raccogliendo forse la maggioranza, sono soverchiate e sopraffatte dalla politica bolscevica interessata ad acuire i contrasti e ad inasprire la situazione mediante agenti faziosi che da Mosca ricevono gli ordini.

I primi sintomi che si hanno delle reazioni dell'Unione sovietica nei confronti delle note dell'Italia e della Germania sono tutt'altro che confortanti. La stampa moscovita comincia a strillare che le condizioni poste da Roma e da Berlino impossibiliterebbero l'intervento diretto e indiretto dei bolscevichi ed esse sono inaccettabili per la di... C'è da trasecolare al pulpito moscovita rivendiche a favore ... non è oggi la ... sovietica si atteggia ... democrazie occidentali ... oltre Reno esita a pigliare ... moneta sonante.

Sabotaggio

Mentre la stampa sovietica reagisce in questo senso, quella francese di sinistra abbozza una manovra tendente a sabotare gli eventuali negoziati in base alle proposte italo-tedesche riprendendo voci e informazioni tendenziose sulle mire del Reich di prendere piede in Spagna e nel Marocco.

Certi giornali parigini affermano infatti che contingenti militari germanici sono sbarcati nel Marocco spagnolo, dove si procede alla costruzione di caserme e perfino di fortificazioni. Il Quai d'Orsay si sarebbe affrettato a protestare presso il Governo di Burgos richiamandosi ai trattati franco-britannico e franco-spagnolo del 1904 in merito al regime marocchino.

Dall'atteggiamento di taluni giornali parigini commenta la *Nachtausgabe* — si vede chiaramente che ci si mette in scena questa nuova campagna di menzogne per impedire al Quai d'Orsay di condurre pratiche trattative sulla nota italo-tedesca e allo stesso tempo per guadagnare l'Inghilterra al piano che da Londra era già stato abbandonato di un blocco franco-inglese delle coste spagnole e marocchine. Negli ultimi tempi certi giornali parigini e londinesi si sono abituati a prendere per buona ogni panzana che permetta di far apparire in qualche modo colpevole la Germania. Ora che la Germania insieme con l'Italia ha fatto una proposta a tutto favore della pace e che non ogre neppure il destro a qualsiasi critica negli ambienti governativi inglesi e francesi, presso i quali anzi ha suscitato l'impressione di ispirarsi a principii realistici, a Parigi doveva naturalmente subito scoppiare la solita bomba piena di menzogne.»

Colpi di freno

alle sollecitazioni francesi

LONDRA, 9

Prima di partire per la villa reale di Sandringham, dove sarà ospite dei Sovrani, fino a lunedì mattina, il Primo Ministro Baldwin ha riunito i Ministri presenti a Londra, per un'ulteriore discussione sugli affari di Spagna. Questa seconda consultazione in due giorni successivi è stata una sorpresa: gli avvenimenti spagnoli si svolgono dunque con tanta rapida gravità da richiedere una così frequente riunione dei Ministri britannici?

I piedi di piombo di Baldwin

Diciamo subito che Baldwin, per temperamento e per metodo, non ama nè la fretta nelle decisioni nè i colpi di scena. Egli tuttavia desidera non solo di essere tenuto al corrente sugli avvenimenti del giorno, ma ritiene necessario che anche tutti i Ministri ne siano informati, per condividere in certo modo la responsabilità e più ancora poter deliberare al momento opportuno, con cognizione di causa. Inoltre Baldwin, ai colloqui individuali su argomenti di carattere generale, preferisce quelli collettivi, per risparmiare tempo e per dar modo a tutti i membri del Gabinetto di chiedere gli schiarimenti voluti. Baldwin per di più detesta le riunioni ufficiali dei Consigli di Gabinetto, a differenza di quanto faceva ad esempio MacDonald, che per ogni questione, anche secondaria, ne convocava uno, e fa precedere le riunioni ordinarie del mercoledì, quando le questioni sono molto importanti, da consultazioni sul tipo di quelle di oggi e di ieri.

Con questo non se ne diminuisce l'importanza, ma solo la solennità. Non vi è dubbio che gli avvenimenti di Spagna preoccupano molto il Governo britannico, non tanto per la guerra civile in corso, quanto per le complicazioni internazionali che si affacciano.

L'Ambasciatore francese a Londra, signor Corbin, da alcuni giorni fa visite quasi quotidiane al sig. Eden, esponendo come buone tutte le informazioni catastrofiche che egli può raccogliere e perora con inflessibile insistenza la cooperazione della Granbretagna con la Francia contro la Germania.

L'invasione tedesca del Marocco...

Il Governo britannico ascolta gli appelli della Francia e li vaglia, ma ne rimane scosso. La voce di uno sbarco tedesco nel Marocco spagnolo, quella di fortificazioni nella stessa zona e l'altra della volontà della Germania d'insediarsi a Ceuta, sono giudicate a Londra come esagerazioni basate su ben poco di concreto, ma toccano un interesse vitale dell'Inghilterra, padrona da due secoli di Gibilterra, porta d'ingresso del Mediterraneo; quindi, il pericolo affacciato dalla Francia contro la Germania non può lasciare indifferente la Granbretagna. Nella riunione ministeriale odierna è stato anche discusso questo timore — il signor Corbin aveva ancora una volta fatto visita al signor Eden nella mattinata — e il Governo britannico ha chiesto alla Francia ulteriori esatte informazioni sull'asserita manomissione del Marocco spagnolo da parte della Germania, assicurando la Francia di essere «seriamente interessato» nella questione.

Il Governo di Londra si tiene in stretto contatto con quello di Parigi, sia sulla cosiddetta «invasione tedesca nel Marocco spagnolo», sia per la questione dei volontari, ma non intende, almeno fino ad ora, di prendere degli impegni con la Francia che non abbiano carattere collettivo, i quali cioè non importino la cooperazione delle altre grandi Potenze.

Per conto suo la stampa inglese non condivide affatto gli allarmi di quella francese, e al grido «dobbiamo agire subito» di Parigi, risponde che la Granbretagna deve astenersi da ogni intervento in Spagna e altrove, fino a quando non siano lesi dei suoi interessi vitali, come potrebbe essere un mutamento dello «statu quo» nel Mediterraneo, ma in questo caso l'Italia sarebbe interessata nella questione quanto la Granbretagna...

Sfiducia nel Comitato

Intanto i giornali inglesi registrano stasera la netta smentita tedesca all'invio di truppe nel Marocco spagnolo, pur rilevando che non è affatto chiarita la presunta cessione alla Germania delle ricche miniere di ferro del Riff.

E' anche da notare l'assai poco buona impressione prodotta a Londra dalla ritirata strategica della stampa francese circa l'invio delle famose truppe tedesche nel Marocco. Dopo aver affermato che esse erano già sbarcate, ora dicono che... stanno per andarvi, il che fa vedere con quanta riserva siano da accogliere certe informazioni parigine lanciate a scopo di ulteriori complicazioni internazionali.

Altri due argomenti assai importanti sono stati trattati oggi dai Ministri: la richiesta francese di una cooperazione della flotta britannica con quella francese contro le asserite minacce tedesche nel Mediterraneo e la questione dei volontari in Spagna.

Alla prima il Governo britannico ha risposto evasivamente, conglobandola nella questione generale, sulla seconda regna ancora incertezza.

E' un fatto che il Governo britannico non ha alcuna fiducia nella Commissione per il non intervento e ritiene che il problema dei volontari dev'essere sottratto alla Commissione stessa, perchè troppo importante ed essenzialmente politico. Può darsi anche che il Governo britannico sia disturbato dalla larga pubblicità sulle relazioni tempestose della Commissione e specialmente irritato dal rimorso di non aver fin dall'inizio accettato le proposte italiane di includere i volontari fra le proibizioni di cui si doveva occupare subito la Commissione.

Il paragrafo della nota italiana, e quello assai più vivace della nota tedesca, che ricordano alla Granbretagna e alla Francia che furono proprio esse ad opporsi alla proibizione dell'invio dei volontari, ha «scottato» in modo particolare gli ambienti inglesi.

La stalla e i buoi

Tuttavia è necessario fare qualche cosa, poichè la questione dei volontari diventa sempre più grave ed irritante. Il Governo britannico sembra aver deciso che il problema dev'essere discusso esclusivamente per via diplomatica e che alla Commissione per il non intervento dovranno essere devolute solo le altre questioni che diventano secondarie di fronte a quella dei volontari.

Potrebbe questo essere un mezzo per far chiudere rapidamente i lavori della Commissione di cui si dimostrerebbe l'inutilità, ma certe opposizioni e anche certe complicazioni che possono sorgere all'estero, e specialmente da parte del Governo di Mosca, faranno sì che la Commissione per il non intervento continuerà i suoi lavori.

Intanto si apprende che l'Ambasciatore di Spagna a Londra, stamane ha comunicato al signor Eden la decisione del Governo di Valencia di accettare la commissione di controllo sugli aiuti inviati dall'estero alle parti belligeranti in Ispagna, purchè questi comitati si occupino anche dei volontari.

Di certo da parte del Governo britannico vi è solo il desiderio, se non la decisione, di fermare l'afflusso di volontari stranieri in Spagna, ma non si prevede ancora con quali mezzi. Ma preoccuparsi di questo afflusso oggi è un po' come chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati.

Durante la conversazione con lo Ambasciatore di Spagna, Eden ha dichiarato di non vedere la possibilità di sottoporre al Comitato del non intervento la questione del piroscafo «Palos», come era stata proposta dal Governo di Valencia. Come è noto, il Governo di Valencia aveva proposto che il Comitato designasse rappresentanti incaricati di determinare se il carico sequestrato sul «Palos» costituiva materiale da guerra.

Il *Daily Telegraph* aveva stamane assicurato che la Granbretagna aveva proposto una conferenza fra le sei Potenze interessate alla questione: Granbretagna, Italia, Germania, Francia, Russia e Portogallo. Ma oggi la notizia è stata ufficialmente smentita.

Dolorosa impressione ha prodotto l'incendio della sede dell'Ambasciata britannica a Madrid, colpita ieri sera da una bomba da aeroplano. Il personale dell'Ambasciata e i sudditi britannici, che in passato si erano ricoverati all'Ambasciata, da una settimana si sono trasferiti a Valencia. Nel bombardamento sono poi rimasti feriti un addetto onorario militare inglese e una cameriera. Il Governo britannico ha inviato alle autorità militari nazionali spagnole un'energica protesta e la richiesta di risarcimento di danni.

Il signor Eden passerà la fine di settimana a Londra per seguire gli sviluppi della situazione e gli altri Ministri sono stati pregati di tenersi a disposizione di Baldwin per un'eventuale improvvisa riunione del Gabinetto. Eden, il 18 gennaio, rappresenterà la Granbretagna al Consiglio della Società delle Nazioni a Ginevra.

"La vita di Arnaldo,, tradotta in albanese

TIRANA, 9

E' stata qui pubblicata, nella traduzione albanese di Gion Bonatti «La vita di Arnaldo» scritta dal Duce. Il libro reca una lunga prefazione del Ministro delle Finanze Kol Thaci.

Notiziario istriano

Il rapporto del Federale

POLA, 9

Questa mattina il Segretario federale cap. Sommariva ha riunito a rapporto nella sede del Fascio di Combattimento di Parenzo i segretari dei Fasci di Combattimento di Parenzo, Antignana, Montona, Orsera, San Lorenzo del Pasenativo, Visignano e Visinada. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Prima dell'inizio del rapporto il cap. Sommariva ha ricevuto il Podestà e le altre autorità di Parenzo; poi accompagnato dal segretario del Fascio di Combattimento di Parenzo si è recato al palazzo vescovile dove è stato ricevuto da S. E. il Vescovo Mons. Pederzolli.

Nel pomeriggio il Federale accompagnato dal segretario amministrativo, dal Podestà e dal segretario del Fascio di Combattimento di Parenzo, ha visitato il convitto femminile e la cantina sociale «A. Marescalchi».

L'inizio della refezione scolastica

Come abbiamo già annunciato, lunedì 11 corr., nel nome del Duce, avrà inizio la refezione dell'Opera Balilla che continuerà fino al 23 marzo.

Saranno complessivamente distribuite 192.000 razioni, a 3200 tra Balilla e Piccole Italiane di 85 località della Provincia, con una media di 38 razioni giornaliere per località.

Probabilmente in seguito il numero dei beneficiati salirà a 3500.

Conferenza

Martedì 12 c. m. al Circolo Savoia, avrà luogo la seconda conferenza sotto gli auspici del Centro di Cultura Cattolica.

Il comm. Mario Cingolani, parlerà sul tema: «La Chiesa alla svolta della storia». La conferenza avrà inizio alle 18.45.

L'aviazione e la marina di Franco dominano incontrastate nel cielo e sul mare

Madrid sarà evacuata dalla popolazione civile

PARIGI, 9

Da fonte attendibile si apprende che le condizioni di Madrid si sono talmente aggravate che i rappresentanti diplomatici hanno deciso di accelerare lo sgombero dei rifugiati e delle loro famiglie, tanto più che l'invio di vettovaglie alle Ambasciate è condizionato alla consegna di quantità equivalente di viveri per le milizie rosse.

Arruolamento di adolescenti

Ogni autocarro di viveri inviato per approvvigionare le Ambasciate ed assicurare l'alimentazione dei rifugiati, deve essere accompagnato da un altro autocarro con un carico identico a disposizione delle milizie, perchè il suo arrivo a destinazione non sia impedito.

Sembra inoltre certo che quanto prima la popolazione civile evacuerà la capitale. E' stata infatti annunciata per stasera la pubblicazione delle disposizioni che daranno allo sgombero della città il carattere di obbligatorietà. Le persone che vi si sono rifugiate dopo il 1.o luglio saranno le prime ad essere colpite dal provvedimento.

Il sindaco di Madrid, Cajetano Redonto, ha fatto oggi affiggere manifesti con i quali invita i cittadini tutti, anche quelli di età inferiore ai venti anni, ad iscriversi nelle liste di arruolamento. Molti di questi manifesti, durante la notte, sono stati però imbrattati.

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri apparecchi nazionali hanno bombardato nuovamente la città, malgrado il fuoco delle batterie antiaeree della difesa rossa, dirette da ufficiali sovietici. Due bombe sono cadute su un fabbricato nel quale si erano rifugiati dei militi rossi, alcuni dei quali sono morti ed altri sono rimasti feriti. Gli apparecchi, prima di allontanarsi, hanno eseguito un ampio volo sui quartieri centrali.

Notevole attività aerea

Anche alle ore 8.30 di stamane quattordici trimotori da bombardamento nazionali, accompagnati da un nugolo di apparecchi da caccia, hanno bombardato le posizioni rosse nella Città Universitaria, sulle quali hanno gettato una trentina di bombe.

Durante il bombardamento aereo di ieri sera si sono avuti cinque morti; una bomba grossissima è caduta sull'edificio dell'Ambasciata germanica. Gli aeroplani nazionali avevano in precedenza sorvolato la capitale dalle 4.30 alle 6 del mattino. I bombardamenti sono stati così violenti che gran parte della popolazione ha trascorso la notte e la mattinata nelle strade e nei campi dei quartieri periferici. La aviazione nazionale ha pure bombardato i villaggi di Vilches, di Vadellano, di Manjibar e Bleza nella provincia di Cordova.

In seguito alla conquista da parte dei nazionali del villaggio di Aravaca, il panico si è diffuso negli abitanti della regione situata fra la strada che va da La Coruña al Manzanares e di quella che va da Madrid a Burgos, a nord della capitale. Il villaggio di Fuencarral, minacciato dalle truppe del Generale Mola, è gremito di fuggiaschi.

Attualmente i nazionali hanno il passaggio libero da Casa del Campo alla Città Universitaria ed alle Porte di ferro.

Notizie che meritano conferma informano che le truppe nazionali hanno pure tagliato la ferrovia tra Madrid e Avila, al suo incrocio con la strada di La Coruña e dell'Escorial, 10 miglia a nord-ovest di Madrid.

Afflusso di rinforzi

Sono attesi per domani a La Linea un battaglione di soldati marocchini ed uno della legione straniera, entrambi al comando dell'eroico colonnello Castejon, i quali parteciperanno alla poderosa offensiva che i nazionali stanno preparando contro Malaga. Nella stessa zona sono già giunti altri 2000 uomini per lo stesso scopo. Le operazioni saranno dirette dal Generale Queipo de Llano. In tutti i centri urbani prossimi a La Linea sono affluiti in questi giorni modernissimi mezzi di guerra in grande numero.

Le autorità marittime di Pasaje e S. Pedro stanno procedendo alla verifica del carico del vapore russo «Smidorich», catturato dalla flotta nazionale mentre stava per entrare nel porto di Bilbao.

Il vapore sovietico, che viaggiava a luci spente, fu scorto da un incrociatore che scortava un convoglio di navi nazionali. Il comandante dell'incrociatore, insospettito, ordinò al misterioso piroscafo di fermarsi e, vedendo che esso, invece di obbedire, aumentava la velocità, tentando di raggiungere l'ingresso del porto di Bilbao, ripetè l'ordine, appoggiandolo con un colpo di cannone.

Lo «Smidovich» allora si decise a fermarsi. Una scialuppa, nella quale presero posto un ufficiale ed alcuni marinai, si staccò dall'incrociatore nazionale e raggiunse il piroscafo sovietico. Ufficiale e marinai, saliti a bordo, ordinarono al comandante di cambiare rotta e di seguire l'incrociatore nazionale, che condusse lo «Smidovich» nel porto di Pasaje S. Pedro.

Il disagio in Catalogna

Secondo notizie qui giunte, a Barcellona la situazione va peggiorando; i viveri scarseggiano ed avvengono quotidianamente manifestazioni tumultuose dinanzi al Palazzo della Generalità. Colonne di donne, vecchi e bambini girano per le strade chiedendo pane.

Il quotidiano estremista Diluvio *ha pubblicato un comunicato del servizio stampa e propaganda della Confederazione nazionale del lavoro e della Federazione anarchica iberica contro qualsiasi pretesa dittatoriale ricordando che, fin dall'inizio del movimento le due organizzazioni si sono dichiarate risolutamente decise a non tollerare la instaurazione di regimi dittatoriali.*

Il comunicato è diretto contro le manovre dei caporioni sovietici che si trovano a Barcellona e che mirano ad impossessarsi del potere dietro il comodo schermo del Governo della Generalità.

Il disordine, aumentato dai contrasti politici, è al colmo in tutti i rami della pubblica amministrazione e di esso approfittano gli elementi estremisti per commettere soprusi e violenze di ogni genere. Il consigliere incaricato della direzione della polizia ha pubblicato la ennesima «grida» contro le perquisizioni e gli arresti arbitrari, specificando che nessuna abitazione potrà essere perquisita e nessun cittadino potrà essere arrestato senza ordine scritto delle autorità superiori del Governo. Naturalmente ciò non impedirà che si continui a saccheggiare case e negozi ed a mettere in prigione ed a fucilare innocenti.

Movimento federalista

Anche un altro decreto dello stesso consigliere contro le multe e le taglie arbitrariamente applicate da capi comunisti ed anarchici è rimasto lettera morta. Si va intanto sviluppando ed intensificando la campagna in favore di una organizzazione federale delle varie regioni della Spagna. Il Governo autonomo della Repubblica basca ha stabilito una rappresentanza presso il Governo autonomo catalano, affidandolo al Ministro Irujo.

Si ha notizia pure da Bilbao che il processo dei marinai della nave nazionale «Virgen del Carmin» è terminato. Il comandante Javier Quiroga ed il capitano Fugengia Cordon, sono stati condannati a morte. Sempre da Bilbao si apprende che, senza la partecipazione del dott. Junod, della Croce Rossa Internazionale, ripartito per Ginevra dopo il fallimento delle trattative da lui intraprese, queste sono state riprese direttamente tra i delegati del Governo di Burgos ed i rappresentanti baschi per la liberazione degli ostaggi trattenuti dal Governo regionale autonomo di Bilbao, contro lo scambio con persone residenti nella Spagna nazionale.

L'ironia della situazione nell'articolo di un diplomatico spagnolo

BUDAPEST, 9

L'ex Ministro di Spagna a Budapest conte Arcos Y Quadra, pubblica oggi un articolo sul *Pester Lloyd*. Il diplomatico constata che il movimento di Franco era all'inizio un affare puramente interno e tendeva a liberare la Spagna dagli elementi sovversivi. Nulla quindi giustificava l'intervento straniero. Accorsero invece in Spagna sovversivi da tutto il mondo, prezzolati e pagati con il denaro del buon popolo spagnolo.

«E' una crudele ironia — rileva il conte Arcos Y Quadra — che i Paesi i quali sostengono con tanto fervore il principio di non intervento sieno gli stessi che forniscono ai rossi la maggior parte di uomini e di materiale bellico. In realtà — conclude il diplomatico — il Comitato per il non intervento non serve che a favorire l'appoggio straniero ai sovversivi. I Governi esteri, che sono consci del pericolo di un regime sovietico in Spagna, devono convincersi che è meglio non soprassedere più oltre al riconoscimento del Governo di Franco. Aspettare che Franco conquisti tutta la Spagna, significa appoggiare moralmente i sovversivi».

Le ampie riparazioni chieste dal Belgio per l'assassinio di Borchgrave

BRUXELLES, 9

Il Ministro degli Affari Esteri ha pubblicato il testo della protesta indirizzata al Governo di Valencia per l'assassinio del barone Borchgrave.

Il documento, dopo aver dichiarato che la responsabilità del Governo di Valencia è gravemente impegnata per il fatto che la vittima godeva dell'immunità diplomatica, afferma che le autorità spagnole erano già a conoscenza del delitto il 20 dicembre scorso e che ciò nonostante non ne avevano avvertito il Governo belga nè avevano preso alcuna misura.

La protesta aggiunge che fino ad oggi tutte le domande di riparazioni del Governo belga non hanno avuto seguito e conclude chiedendo scuse ufficiali, onori militari alla vittima, l'indennità di un milione di franchi e la punizione dei colpevoli.

Il giornale *Nation Belge*, commentando il documento, qualifica l'assassinio un atto terrorista e cekista, la maniera con cui è stato eseguito. Il giornale conclude che il barone Borchgrave era a conoscenza di troppi segreti compromettenti per il Fronte popolare spagnolo e pertanto doveva scomparire.

Proposta americana contro l'arruolamento all'estero

WASHINGTON, 9

Una proposta di legge presentata al Congresso da due democratici mira a togliere i diritti di cittadinanza a ogni americano che si impegni nel servizio militare all'estero.

NOTIZIE BREVI

Il Tribunale militare di Nancy ha condannato a porte chiuse il trentenne Stol a 4 anni di prigione e a 20 anni di interdizione di soggiorno per spionaggio.

L'aviatrice Maryse Bastie, il cui primato ha prodotto grande impressione nell'America del Sud, è stata autorizzata dal Ministero dell'Aria a recarsi a Buenos Ayres. L'aviatrice partirà prossimamente facendo numerosi scali per il Sud-America, allo scopo di presentare il proprio apparecchio.

L'epidemia di scarlattina manifestatasi giorni or sono nel nord della Svezia aumenta di gravità. Nel distretto di Ostersund vi sono stati in una sola giornata 200 casi con vittime fra lo stesso personale degli ospedali.

Cinque grandi comizi rexisti a Bruxelles sono annunziati per la fine di gennaio.

Bollettino meteorologico

9 gennaio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	aum.	ser., m.	+ 7	+ 4
Roma....	dim.	ser., ag.	+ 8	+ 4
Torino ..	staz.	sereno	+ 7	— 1
Milano...	aum.	sereno	+ 8	+ 3
Genova..	—	—	—	—
Venezia ·	aum	ser., cal.	+ 7	+ 2
Firenze..	aum.	sereno	+ 8	+ 2
Ancona..	aum.	ser., gr.	+ 8	+ 6
Bologna	aum.	sereno	+ 6	+ 3
Napoli ..	aum	cop., m.	+14	+ 5
Taranto.	aum.	cop., ag.	+ 8	+ 5
Palermo	—	—	—	—
Catania.	aum	misto, ag.	+13	+ 6
Cagliari.	aum	ser., m.	+14	+ 5
Tripoli...	aum.	cop., ag.	+16	+ 9
Messina.	aum	misto, m.	+13	+ 9
Trento ..	var.	sereno	+ 6	+ 2
Lecce.....	staz.	misto	+10	+ 7
Bari.......	var.	piov., ag.	+ 9	+ 6
Sanremo	dim.	ser., m.	+15	+ 8
Bengasi..	aum	cop., gr.	+17	+12
Rodi......	dim.	misto, m.	+15	+13
Rimini...	aum	ser., ag.	+ 7	0
Foggia...	aum	coperto	+ 6	+ 3
Sassari..	dim.	sereno	+15	+ 3

Previsioni del tempo per il 10 gennaio: Il tempo rimarrà stazionario. Cielo sereno o poco nuvoloso. Venti alquanto forti o forti in prevalenza grecali, mare mosso o agitato. («Meteoreo» Venezia).

COMUNICATI

Canale di Suez

Il Consiglio della Compagnia ha deciso che a partire dal 1 aprile 1937 la tariffa di transito sarà riportata a: Lst. 0.6.0, o piastre egiziane 29.25 per le navi con carico, Lst. 0.3.0, o piastre egiziane 14.625 per le navi a zavorra e a Lst. 0.6.0, o piastre egiziane 29.25 per i passeggeri.

Il Duce approva un grande piano per le comunicazioni dell'Urbe nel 1941

Un tronco sotterraneo costituirà il prolungamento della Roma-Lido

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto l'on. Benni, Ministro delle Comunicazioni, il Governatore di Roma, l'on. Cini, commissario per l'Esposizione Universale e Internazionale di Roma, con il vice commissario on. Bonomi, l'ing. Vezzani, il dottor Crispo, il dottor Fatta, l'ing. Salatino e l'ing. Vallecchi, i quali dovevano riferire sugli studi compiuti circa la sistemazione delle comunicazioni ferroviarie dell'Urbe per l'Esposizione del 1941.

La metropolitana

Si tratta di un imponente complesso di opere che il Duce intende attuare per porre Roma in condizioni di sopperire con larghezza di mezzi alle necessità dei trasporti di persone e di cose che si verificheranno quando, nel ventennale della Rivoluzione fascista, offrirà al mondo lo spettacolo della capacità produttiva e organizzativa della nuova Italia Imperiale. E' ben noto come il traffico da e per il Lido di Roma sia notevolmente ostacolato dalle difficoltà di trasporto di grandi masse di viaggiatori con i mezzi di cui dispone l'attuale ferrovia e, soprattutto, dal sistema autotranviario che collega il capolinea ferroviario del Piazzale Ostiense con i diversi punti della città.

Per superare radicalmente la difficoltà, è necessario poter disporre di una linea di penetrazione della ferrovia che, attraversando il baricentro del movimento cittadino, provveda a raccogliere e distribuire in molteplici importanti nodi il traffico di arrivo e di partenza.

Allo scopo è stata studiata la prosecuzione, in galleria sotterranea, della ferrovia Roma-Lido, allacciantesi ai Mercati generali e traversante la via del Mare, Piazza Venezia, via Nazionale fino alla Piazza dei Cinquecento. Questo tronco di ferrovia metropolitana avrà sei stazioni nei punti più importanti del suo percorso, sarà a doppio binario e potrà consentire l'attuazione di treni capaci ciascuno di oltre mille persone, ogni due minuti e mezzo e, occorrendo, ogni minuto e mezzo. Si provvederà poi a trasformare l'attuale ferrovia del Lido, che sarà esercitata con quattro binari in modo da raggiungere una potenzialità complessiva di trasporto di 40.000 persone all'ora in ciascun senso da far fronte a una affluenza giornaliera di 250.000 viaggiatori.

L'attuazione di questo assieme di opere, che oltre a servire largamente ai bisogni dell'Esposizione, incrementerà in modo sicuro lo sviluppo cittadino del Lido e l'espansione di Roma verso il suo mare, è stata approvata dal Duce con alcune modificazioni da Lui suggerite che migliorano notevolmente il piano predisposto.

La ferrovia elettrica per i Castelli

Procedutosi quindi all'esame delle attuali comuni ferrotranviarie che allacciano a Roma i Castelli Romani, si è riconosciuto che esse sono ormai largamente sorpassate, mentre, d'altra parte, le chiare tendenze di sviluppo dell'aggregato urbano confermano come la città proceda, nella sua espansione naturale e continua, così verso il mare come verso i monti. Tenuto conto di tali necessità e di tali indirizzi, si è provveduto a studiare una completa riorganizzazione e trasformazione dei mezzi di comunicazione con i Castelli, assumendo come caratteristiche fondamentali del nuovo sistema di pubblico trasporto la velocità, la comodità, la modicità dei prezzi e la possibilità di servire grandi masse.

La rete ferro-tranviaria sarà così trasformata in rete ferroviaria a trazione elettrica, che avrà il suo punto di partenza a Piazza del Cinquecento in collegamento con la ferrovia del Lido, proseguendo in galleria sotterranea per Piazza Vittorio Emanuele, S. Giovanni, Piazza dei Re di Roma fino all'incrocio della via Appia Nuova con la via delle Cave, ove uscirà in superficie proseguendo all'aperto e sempre con doppio binario a Ciampino e servendo lungo il percorso ridenti e salubri località suscettibili di determinare il sorgere di borgate satelliti. Da Ciampino si dipartiranno tre branche: una per Frascati, Grottaferrata e Valle Violata per Rocca di Papa; l'altra per Marino, Castel Gandolfo, Albano, Ariccia e Genzano, e la terza direttamente per Velletri.

Un regime tariffario a zone, di modico prezzo ciascuna e opportune facilitazioni per abbonamenti, favoriranno in modo decisivo la possibilità di soggiorno nei Castelli Romani, agevolando in pari tempo il movimento della popolazione dell'Urbe e il conseguente risanamento igienico e sociale di quartieri più densi di popolazione.

Il Duce, udita la relazione e riassunta la discussione, ha approvato gli studi e le proposte presentategli da S. E. Benni, e, in vista delle prospettategli esigenze tecniche e costruttive, ha consentito la ripartizione dei lavori in tre tempi; primo tempo: tronco di penetrazione in sotterraneo della ferrovia del Lido. Secondo tempo: costruzione del terzo e quarto binario e sistemazione della stessa ferrovia per adattarla ai nuovi programmi di esercizio. Terzo tempo: sistemazione delle comunicazioni con i Castelli Romani.

La trasformazione della Stazione di Termini

Per la completa attuazione di questo nuovo grande sistema di comunicazioni e per far fronte all'eccezionalissimo aumento di viaggiatori che si verificherà in occasione dell'Esposizione del 1941, si rende assolutamente necessario adeguare convenientemente tutti i servizi delle Ferrovie dello Stato in Roma. Sono da mettere in particolare evidenza le profonde e radicali trasformazioni che subirà l'attuale stazione di Termini che diventerà una delle più moderne e delle più razionalmente pratiche. La fronte della Stazione sarà arretrata di circa sessanta metri, dando così ampio respiro alla circolazione nella piazza dei Cinquecento, che verrà ancor più ampliata nel lato verso via Marsala, ove avrà inizio il grande viale che conduce alla città Universitaria. Le storiche mura di Servio Tullio saranno pienamente visibili anche all'esterno della Stazione e anzi un tratto rimarrà sulla piazza.

La stazione, che avrà la maggior parte dei binari sulla fronte principale, sarà costruita in modo da rendere minimo il percorso dei treni all'uscita e queste sarà tale da consentire il rapido sfollamento di ingenti quantità di viaggiatori: in luogo della vecchia e antiestetica tettoia, si costruiranno moderne ed eleganti pensiline. La potenzialità della stazione, che ora è di 350 treni giornalieri, tra arrivo e partenze, sarà elevata a 500 treni e potrà far fronte a un movimento di oltre 20.000 viaggiatori. A sussidio della stazione di Termini sarà notevolmente aumentata anche la potenzialità delle altre stazioni e specialmente della Tiburtina e di Trastevere, che assumeranno funzioni di primaria importanza nel quadro generale dei trasporti ferroviari dell'Urbe, concorrendo così nella zona di Trastevere, destinata a diventare centro di alberghi e di costruzioni edilizie, alla sistemazione urbanistica prevista dal piano regolatore.

Tutte le linee delle Ferrovie dello Stato saranno collegate con la ferrovia Roma-Lido in modo da convogliare direttamente verso l'Esposizione e il Lido i treni provenienti dalle diverse direzioni. Infine sarà costruita, di fronte all'aeroporto del Littorio, una moderna e grande stazione di smistamento collegata a tutte le linee facenti capo a Roma, in modo da assicurare il più rapido inoltro delle merci in tutte le direzioni. Il complesso delle opere previste corrispondente a circa 8 milioni di giornate operaie, potrà servire a dar lavoro per diversi anni a parecchie migliaia di operai.

Il Duce ha ordinato che i lavori abbiano inizio il giorno 16 del prossimo mese di febbraio, come è precisato nel Calendario del Regime.

Una visita del Sovrano
alla Mostra dell'istruzione tecnica

ROMA, 9

Stamane alle 10.15 S. M. il Re Imperatore senza alcun preavviso si è recato a visitare la Mostra d'istruzione tecnica al Palazzo dell'Esposizione. Ricevuto dal gr. uff. Scanza, direttore generale per l'Istruzione tecnica e da altre autorità il Sovrano si è attardato per oltre un'ora e mezza nel locale interessandosi sul ricco materiale esposto e soffermandosi specialmente nel reparto dei ciechi, in quello delle industrie femminili e in quello aeronautico. Il Re Imperatore ha mostrato ai dirigenti la sua viva soddisfazione. Quindi è disceso in via Nazionale dove intanto si era andata ammassando una grande folla che ha salutato S. M. il Re Imperatore con una calorosa dimostrazione.

Vittorio Mussolini all'inaugurazione
del rifugio «Montagna di Roma»

RIETI, 9

Con l'intervento del Vicesegretario del Partito on. Morigi, del Prefetto, del Federale, del Podestà e di Vittorio Mussolini, vicepresidente della Società sportiva «Parioli», è stato inaugurato il rifugio che la Società stessa ha costituito in località Pian de Valli nel Terminillo, «Montagna di Roma». Vittorio Mussolini, anche a nome del fratello Bruno, ha deposto una corona di alloro presso la stele che ricorda i Caduti fascisti in località Campo Forogna. Il Vescovo della diocesi di Rieti ha poi benedetto i locali del rifugio e il Federale ha rivolto all'on. Morigi e a Vittorio Mussolini vibranti parole di saluto. La cerimonia si è conclusa con una entusiastica acclamazione al Duce. Vittorio Mussolini ha poi fatto ritorno a Roma, mentre l'on. Morigi si è recato a Rieti a visitare la Casa del Fascio.

Il prestito Iri Mare
già coperto per due terzi
La sottoscrizione continua

ROMA, 9

L'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) informa che nei primi tre giorni della sottoscrizione alle obbligazioni IRI-Mare i sottoscrittori hanno superato il numero di 12.000. L'importo del prestito sottoscritto ha raggiunto finora i 650 milioni di lire. La sottoscrizione continua nei prossimi giorni fino a copertura dell'intero prestito, che è di lire 900 milioni e sarà chiusa, come già stabilito, non oltre il 16 corrente mese.

Il miglioramento del Papa
Oggi la missione pontificia parte per Manila

ROMA, 9

Le condizioni del Papa continuano a mantenersi stazionarie. In queste belle giornate romane il sole penetra ampiamente nella stanza da letto del Pontefice e vi sosta a lungo con viva soddisfazione del Papa, che dice che questo gli mette viva gioia nell'anima.

Stamane ha ricevuto il Cardinale Pacelli alle ore 10 trattenendolo per un quarto d'ora. Ha ricevuto il Cardinale Eugenio Tisserant segretario della Congregazione per la Chiesa orientale che ha anche trattenuto a lungo, discutendo e trattando importanti argomenti con tanta prontezza di memoria da stupire il Cardinale che lo vedeva per la prima volta dopo che il Papa era caduto infermo.

Alla fine dell'udienza il Cardinale non ha potuto fare a meno di esprimere al Papa questa sua impressione e Pio XI sorridendo gli ha risposto che si sentiva molto più sollevato dei giorni scorsi.

Il Papa ha destinato in dono alla Cattedrale di Manila come ricordo del congresso che prossimamente sarà celebrato una magnifica pisside, finissimo lavoro di gioielleria con iscrizione latina dedicatoria.

Domani mattina alle 10 in forma ufficiale partirà dalla stazione di Termini il Cardinale Daugherthy legato del Papa, unitamente alla missione pontificia e alle 13 salperà da Napoli sul «Conte Rosso» che batterà bandiera pontificia. Numerosissima è la rappresentanza italiana che si reca in questa circostanza a Manila. I due piroscafi sono al completo e non è rimasta una cabina disponibile.

Gli artisti italiani
e l'Esposizione di Parigi

ROMA, 9

L'arte italiana contemporanea figurerà all'Esposizione universale di Parigi, non solo con opere di decorazione del padiglione italiano, sia all'esterno che all'interno, ma anche con una Mostra di pitture e sculture, che verrà accolta in un'apposita galleria al terzo piano dell'edificio. Tutti gli artisti italiani, purchè iscritti ai Sindacati Belle Arti, sono ammessi a presentare le loro opere alla Giuria che verrà nominata per la scelta. Potranno perciò sin da ora chiedere la scheda di notifica alla Biennale di Venezia, cui dovranno farla pervenire riempita non più tardi del 31 gennaio. In essa troveranno stampate le norme del regolamento che fissa la data ultima di consegna delle opere per il 15 marzo.

La gara aerea commemorativa
della transvolata di Lindbergh

PARIGI, 9

E' stato approvato il Regolamento per la gara internazionale aerea New-York-Parigi, istituita dal Ministro dell'Aria francese allo scopo di commemorare il primo volo transatlantico compiuto da Lindbergh. La prova si svolgerà in una data libera, fra il primo e il 31 agosto 1937, e vi potranno partecipare i Paesi appartenenti alla Federazione aeronautica internazionale con tutti i tipi di apparecchi multimotori. Il controllo di arrivo sarà definitivamente chiuso il 3 settembre a mezzogiorno. Sono autorizzati gli scali intermedi. Sarà classificato primo l'apparecchio che nel miglior tempo avrà effettuato il percorso in meno di 33 ore e mezza, durata del volo di Lindbergh. Saranno classificati secondo e terzo arrivati, i concorrenti che avranno compiuto il percorso in un tempo inferiore alle 48 ore. Saranno istituiti premi per tre milioni

L'accordo italo-inglese
ha migliorato la situazione europea

PRAGA, 9

La maggior parte dei giornali si occupa dello sviluppo della situazione dopo l'intesa italo-britannica. Il *Ceske Slovo*, in una lettera da Atene scrive che il conflitto ha dimostrato l'importanza del Mediterraneo e che ora sarebbe un disastro se si complicasse la tensione fra Turchia e Francia a causa di Alessandretta. La *Deutsche Landpost* constata il miglioramento della situazione generale dopo il Patto per il Mediterraneo, pur aggiungendo che non tutte le questioni sono ancora risolte.

Il giudizio di un giornale ginevrino
"L'Italia e la Germania
non vogliono essere mistificate»

GINEVRA, 9

Il *Journal de Genève* pubblica un editoriale sulla risposta italiana al passo franco-inglese circa la questione dei volontari. Il giornale scrive, fra l'altro: «La nota del conte Galeazzo Ciano non permette equivoci. Infatti il problema deve essere risolto nel modo più integrale e totalitario e non soltanto con la proibizione dei volontari, poichè in tal caso l'equilibrio continuerebbe ad essere rotto. Affinchè la non ingerenza sia effettiva e non fittizia, tutti i volontari che si trovano attualmente in Spagna debbono essere ritirati. Questo è assolutamente indispensabile. Si sa infatti, tanto per citare un esempio, quale parte abbia la polizia di Barcellona, controllata dai Soviet, nell'atmosfera di terrore che regna in questa città come altrove. Nessuna espressione sincera della volontà nazionale potrà completamente rivelarsi finchè continueranno a esistere le attuali condizioni. L'Italia e la Germania non vogliono essere mistificate».

Pietose condizioni economiche
e propaganda anticomunista nell'Estremo Oriente sovietico

RIGA, 9

Un viaggiatore giunto dall'Estremo Oriente sovietico ha fatto una impressionante descrizione delle tristi condizioni in cui versano le popolazioni di alcune città.

Il grano ed i cereali quest'anno non saranno sufficienti e basteranno appena ai bisogni delle forze armate e della «Ghepeu». In molti negozi è possibile acquistare soltanto delle aringhe e del pesce affumicato.

Le città sovietiche dell'Estremo Oriente formicolano di soldati e di marinai e il Governo va febbrilmente costruendo nuove fortificazioni militari. La «Ghepeu» sorveglia attentamente tutti i cittadini sospetti di scarsa ortodossia al regime comunista, ma nonostante la sua attività, il movimento antibolscevico va facendo sempre maggior presa sulle popolazioni.

Imponente adesione al Sabato teatrale

Mussolini tra il popolo
alla rappresentazione dell'"Argentina,,

ROMA, 9

L'inizio del «Sabato fascista teatrale», istituzione del Regime per il popolo, ha avuto piena riuscita e ha trovato il massimo consenso tra le masse lavoratrici di tutta Italia, che hanno dimostrato con la loro partecipazione numerosissima agli spettacoli lirici e drammatici quanto sia gradita l'iniziativa e come sia sempre vivo nel cuore degli italiani l'amore per l'arte teatrale.

Con una famiglia di operai

In tutta Italia oratori, appositamente designati, hanno illustrato prima dell'inizio delle rappresentazioni l'alto significato sociale della nuova istituzione, sorta e ottenuta per volere del Duce, all'indirizzo del quale il popolo che gremiva le sale ha tributato calorosissime manifestazioni di riconoscenza.

Nell'Urbe e nelle principali città d'Italia ove il Sabato fascista teatrale ha avuto oggi la sua prova iniziale e trionfale, diecine di migliaia di appositi «bollini» sono stati applicati sulle tessere dei dopolavoristi onde permettere appunto a quelle categorie di lavoratori cui il prezzo normale del biglietto del teatro lo vietava per il passato, di assistere a rappresentazioni teatrali, e nell'Urbe la manifestazione ha avuto la sua consacrazione con l'intervento inaspettato del Duce, allo spettacolo svoltosi al teatro «Argentina», ove la Compagnia De Sica dava «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti.

Il Duce è giunto alle 16, passando per l'ingresso comune del teatro e ritirandovi il proprio biglietto d'ingresso, che ha voluto regolarmente pagare. Il suo intervento non era assolutamente preveduto, tanto che nel teatro non gli era stato riservato alcun posto. Il Duce è entrato in un palcò di primo ordine, dove si trovavano l'operaio carpentiere Giulio Cesare Lolli con la figlia Amelia di 12 anni, il legatore di libri Enrico Lucarelli e la casalinga Elena Canestri e, in attesa dell'inizio dello spettacolo, si è affabilmente intrattenuto con i suoi compagni di palco.

Entusiastiche ovazioni

Al termine del breve discorso inaugurale pronunciato dall'on. Lo Curcio, alcuni degli spettatori più vicini, notata la presenza del Duce, hanno dato il segnale degli applausi e subito tutto il pubblico, composto esclusivamente di autentici lavoratori intervenuti con le loro famiglie, è scattato in piedi e si è rivolto verso il palco ov'era il Capo del Governo, applaudendo entusiasticamente e invocando ardentemente il Duce, che è stato costretto ad affacciarsi più volte al parapetto del palco.

Il Duce ha assistito, sempre dallo stesso palco, a tutto il secondo atto della commedia, conversando nell'intervallo anche con gli spettatori dei palchi vicini.

Durante l'intervallo il Duce è stato informato dal Segretario del Partito e dal Ministro della Stampa e Propaganda che gli spettacoli del Sabato teatrale che si svolgono sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda e dell'O. N. D. hanno avuto un pieno successo fin da questa prima loro giornata. Soltanto a Roma i teatri hanno accolto oggi 6000 dopolavoristi, cifra questa che rappresenta la massima capienza dei teatri romani, ed hanno dovuto respingere 17 mila iscrizioni che saranno soddisfatte nelle prossime rappresentazioni. Queste cifre dicono da sole il successo che l'iniziativa è destinata ad assumere.

Terminato il secondo atto, il Duce ha lasciato l'«Argentina», salutato da incessanti e clamorose ovazioni degli spettatori, che hanno voluto esprimergli il loro ringraziamento per l'alto onore che era stato loro concesso.

Nelle altre città

A Milano *in quattro teatri cittadini lo spettacolo riservato ai dopolavoristi ha provocato applausi e fervide acclamazioni al nome del Duce, cui si è rivolto, pieno di riconoscenza, il pensiero del popolo lavoratore.* A Napoli, *gli spettacoli hanno avuto luogo al Reale «S. Carlo» e al «Mercadante», alla presenza del Prefetto, del Federale e delle altre autorità cittadine. Gli spettacoli, preceduti dagli inni nazionali, si sono chiusi fra vibranti acclamazioni al Re Imperatore e al Duce.*

A Firenze il *Sabato fascista teatrale ha avuto inizio al teatro «Verdi» affollato di pubblico entusiasta per la provvida iniziativa del Regime.* A Bologna *lo spettacolo ha avuto luogo al «Teatro del Corso» gremito in ogni ordine di posti, presenti il Prefetto e il Federale.* A Genova *l'inaugurazione ha avuto luogo al «Politeama Margherita» e al «Politeama Genovese» con successo entusiastico e con una affluenza grandissima di pubblico. Prima dell'inizio degli spettacoli sono stati suonati la Marcia Reale e Giovinezza fra le calorosissime manifestazioni del pubblico.* A Bari *le autorità politiche e sindacali hanno presenziato alla rappresentazione al «Petruzzelli» salutando con vivo entusiasmo il suono degli inni nazionali e acclamando entusiasticamente al Duce.*

Il nome del Duce
alla via principale di Nagykoroes

BUDAPEST, 9

La strada principale di Nagykoroes è stata intitolata via Benito Mussolini.

La Simpson e il giornalista Noies
alle prese

PARIGI, 9

Il *Paris Soir* pubblica una nuova lettera della signora Simpson giunta a mezzo di un avvocato, in cui si dichiara che il Duca di Windsor non autorizzò mai il giornalista Noies a scrivere sul conto suo; il nome del Duca di Windsor non avrebbe dovuto neppure apparire negli articoli.

A questa lettera il *Paris Soir* pubblica una risposta in cui Noies ripete le affermazioni già note e cioè che il Duca di Windsor non lo aveva ufficialmente autorizzato a scrivere gli articoli, ma era perfettamente al corrente del progetto.

Gravi danni della crisi
cinematografica inglese

LONDRA, 9

La crisi dell'industria cinematografica, a quanto si calcola, provoca per le varie banche e altri istituti finanziari che l'avevano sovvenzionata, la perdita di circa 4 milioni di sterline. In seguito al fallimento di tre grandi compagnie cinematografiche, migliaia di addetti all'industria sono disoccupati.

Dichiarazioni di Wilkins
sul suo prossimo viaggio polare

LONDRA, 9

Il comandante sir Hubert Wilkins, noto esploratore polare, ha confermato all'*Observer* che spera di partire in primavera a bordo di un sottomarino di apposita costruzione, che gli verrà consegnato da un noto cantiere britannico, per il Polo Nord, viaggiando al di sotto della calotta di ghiaccio.

Preziosa tela del Correggio
rinvenuta a Budapest

BUDAPEST, 9

In una bottega di antiquario è stato scoperto un prezioso dipinto del Correggio. L'opera, nascosta sotto un'altra pittura insignificante, è il primo abbozzo della famosa Madonna di Parma.

Aumentata tensione nel conflitto scoppiato alla "General Motors,,
Gli scioperanti saliti a 100 mila

DETROIT, 9

La grave vertenza fra la General Motors e l'Unione dei lavoratori diventa sempre più tesa. Con l'arresto dell'attività di altri stabilimenti della General Motors nella giornata di ieri e in quella di oggi gli scioperanti sono saliti a 100.000 circa.

I dirigenti operai e quelli dei gruppi industriali hanno elaborato definitivamente le condizioni alle quali essi accettano di incontrarsi e di avviare trattative.

Queste condizioni sono state consegnate separatamente al Governatore Murphy del Michigan che gode la fiducia di entrambi le parti. Si sa che i dirigenti della General Motors pongono come condizione assoluta che gli operai che attuano lo sciopero interno evacuino gli stabilimenti.

Le autorità federali continuano a mantenere un atteggiamento di vigilante attesa; fino ad ora si sono limitate ad inviare alcuni funzionari del Ministero del lavoro a Detroit per seguire da vicino la situazione.

Non è però un mistero che il Presidente Roosevelt è oggetto di fortissime pressioni perchè intervenga con tutta la sua influenza per porre rapidamente fine all'agitazione. Ciò non di meno egli non ha ancora preso posizione considerando la vertenza di carattere particolare tra due grandi organismi; i suoi collaboratori più intimi asseriscono che un suo eventuale intervento sarebbe sotto forma di appello alle due parti di tener conto del pubblico interesse pregiudicato dalla vertenza e di far prevalere sentimenti conciliantі.

La tensione a Flynt è oggi di molto aumentata per la decisione della locale Federazione del lavoro di appoggiare gli scioperanti, dichiarandosi pronta a proclamare lo sciopero generale locale se sarà necessario; ciò avrebbe gravi conseguenze sui rifornimenti alimentari.

E' da rilevare che la Federazione è affiliata alla Confederazione nazionale del lavoro finora neutrale nella vertenza.

Intanto si manifesta una ripresa dello sciopero dei lavoratori marittimi. Gli scioperanti hanno preannunziato una marcia su Washington per ottenere l'appoggio del Governo ai loro desiderata.

Corti marziali e pena di morte istituite in Polonia
per i reati contro lo Stato

VARSAVIA, 9

In tutta la Polonia sono stati affissi manifesti delle autorità militari che annunziano l'istituzione di Corti marziali, alle quali saranno tradotti i colpevoli di attentati contro la sicurezza dello Stato ed i perturbatori dell'ordine pubblico, ai quali, in caso di provata reità, verrà inflitta la pena di morte mediante fucilazione.

I comunisti cecoslovacchi
per un fronte popolare

PRAGA, 9

Il capo del partito comunista cecoslovacco, deputato Gottwald, in un discorso pronunciato in provincia, ha detto, tra l'altro, che il suo programma è la creazione di un fronte popolare sul tipo di quello francese il reclutamento di volontari per i rossi spagnoli. Queste dichiarazioni hanno provocato vivacissime proteste da parte della stampa cattolica.

Sciopero di minatori jugoslavi
contro una società inglese

BELGRADO, 9

Cinquecento operai delle miniere di una società inglese presso Mitroviza si sono barricati per 40 ore nelle gallerie in segno di protesta reclamando rivendicazioni economiche. Avuta assicurazione che le loro richieste sarebbero state accolte sono usciti dai pozzi, ma non avendo la Direzione mantenuta la promessa lo sciopero è stato continuato. Il capo degli operai è stato arrestato.

Reiterati sconfinamenti di sovietici
nel Manciukuo

HSINKING, 9

Giunge notizia da Sui-Fen-Ho, sul confine occidentale, che due altri casi di invasione del territorio Manciukuo da parte delle truppe sovietiche si sono verificati negli ultimi giorni. Una quindicina di soldati sovietici avrebbero, a quanto si dice, attraversato la frontiera orientale il 3 corrente, e altri 20 l'avrebbero attraversata la mattina successiva.

Le molte disavventure di un gioielliere

NEW YORK, 9

Tale Joseph Rose gioielliere sessantacinquenne afflitto dalle continue richieste di denaro da parte della moglie dalla quale vive separato, decise un giorno di chiudere bottega facendo credere che vi era stato costretto dalle forti perdite subite. Per rendere più verosimile la storia, il gioielliere si dette a condurre una vita misera chiedendo pensioni ed ottenendo l'iscrizione nell'elenco dei poveri sussidiati. Egli però aveva nascosto in un ripostiglio di casa brillanti per il valore di 250 mila dollari e nessuno era a parte del segreto tranne il suo unico amico Louis Gorelik. Una mattina Joseph Rose non ha più trovato il tesoro nel nascondiglio.

I suoi sospetti sono subito caduti sull'amico che egli si è affrettato a denunziare come autore del furto. Senonchè la polizia ha arrestato entrambi, Gorelik per imputazione di furto e Rose per simulata povertà.

IL SANGIACCATO

La Turchia avanza nuove proposte
senza rinunziare alle sue rivendicazioni

ANKARA, 9

Il Governo francese ha invitato quello turco a inviargli un progetto nel quale siano esposte dettagliatamente le proposte turche e il punto di vista di Ankara a proposito della questione del Sangiaccato di Alessandretta.

Il progetto di Rusdi Aras

Il Ministro degli Esteri turco ha immediatamente elaborato il progetto e lo ha letto davanti alla Commissione parlamentare degli Esteri, che gli ha dato il proprio consenso. Il progetto è stato già inviato al Governo di Parigi.

A quanto si apprende, il progetto di Tevfik Rusdi Aras prevede la costituzione di uno Stato indipendente del Sangiaccato di Alessandretta nell'ambito della Repubblica federale siriana, sotto il comune protettorato franco-turco.

Di comune intesa fra Parigi e Ankara i due Governi si sono rivolti al Segretariato della Società delle Nazioni a Ginevra, chiedendo che la seduta del Consiglio della Società delle Nazioni indetta per il 18 gennaio sia rinviata al giorno 21.

Ritornato ad Ankara dal suo improvviso viaggio a Konia, il Presidente della Repubblica ha partecipato ad un Consiglio di Ministri che si è occupato della questione del Sangiaccato. Il Governo turco è stato informato che il suo Ambasciatore a Parigi ha avuto una conversazione in proposito con il Sottosegretario agli Esteri Vienot, il quale ha dichiarato all'Ambasciatore che Blum, ritornando dal suo congedo, suggerirà una soluzione capace di soddisfare le due parti. Blum esaminerà pure il progetto preparato dal Quai d'Orsay. Vienot ha poi domandato che la proposta turca venga maggiormente particolareggiata.

La campagna antifrancese continua

Mentre le dichiarazioni del Sottosegretario Vienot all'Ambasciatore turco a Parigi parevano aver determinato una leggera distensione, la notizia del prolungamento delle vacanze di Blum suscita nuove preoccupazioni circa la volontà francese di trascinare a lungo la questione del Sangiaccato.

Il *Kurun* scrive che la Francia prepara una nuova crisi ginevrina e si domanda quale interesse abbia la Francia di far incagliare la questione del Sangiaccato servendosi della Lega. Il *Cumhuriyet* attribuisce alla Francia l'intenzione di fare del Sangiaccato una Alsazia Lorena turca, ma aggiunge che l'opinione turca vuole avere soddisfazione, qualunque cosa succeda. Il *Tan* scrive, tra l'altro, che lo scopo della Francia è quello di snaturare con intrighi e false notizie l'azione della Turchia e di gettare freddezza tra la Turchia e i suoi amici. Fin dal principio — conclude il giornale — la Francia ha dimostrato di vedere nella Società delle Nazioni uno strumento per realizzare le sue ambizioni. Anche il *Cumhuriyet* e lo *Acik Soez* accusano la Francia di venir meno ai suoi impegni e prevedono la fine dell'amicizia secolare tra i due Paesi.

Parigi spera nell'accordo

PARIGI, 9

Secondo informazioni giunte nella mattinata da Ankara, il Governo di Turchia, su domanda del Governo francese, avrebbe in una nuova nota indirizzata a Parigi, formulato nuove proposte capaci di servire di base a un accordo sulla questione del Sangiaccato di Alessandretta. Nella serata tuttavia nessuna comunicazione di altra natura era ancora giunta al Quai d'Orsay per via diplomatica ordinaria.

Intanto le inquietudini si sono alquanto calmate a Parigi, ove si spera di poter evitare che il contrasto franco-turco si acuisca.

Trotzki sbarcato
nel Messico

TAMPICO, 9

Leone Trotzky è giunto oggi a bordo del piroscafo norvegese «Ruth». Appena sbarcato è stato avvicinato dai giornalisti, ai quali ha dichiarato che a suo giudizio «vi è il 75 per cento di probabilità che un conflitto scoppi in Europa ad una data assai prossima». Egli ha quindi attaccato il Governo e il popolo norvegese per il suo internamento prima e poi per l'espulsione da quel Paese, pure riconoscendo che i norvegesi posseggono grandi qualità. Egli è apparso in floride condizioni di salute, anche per il lungo riposo goduto a bordo del piroscafo durante il viaggio. Ha concluso dichiarando che i suoi progetti per l'avvenire sono ancora alquanto vaghi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Raffineria Aquila sta per iniziare la sua attività

Mercoledì arriva il primo carico di petrolio

A Zaule, in meno di dieci mesi, è sorto un nuovo paese. Case, palazzine, capannoni, comignoli alti come torri, torrazzi di acciaio, costruzioni gigantesche dentro a tralicci di ferro, macchine allo scoperto che riempiono gli spazi con le loro forme di animali antidiluviani, macchine che hanno il battito dell'orologeria dentro a sale lustre di maiolica e, in mezzo a tutto questo frastuono di masse e di linee, un rincorrersi senza meta di tubi d'ogni spessore e colore, grossi come tronchi di alberi millenari, sottili come il polso di un bimbo, vuoti di minio, bianchi di isolante, grigi, neri.

Il Duca d'Aosta all'inaugurazione

E' nato il paese del petrolio. In questo angolo di Trieste staccato dalla città quel tanto che basta per poterla ammirare di scorcio dentro all'arco dei suoi monti, passeranno ogni anno circa settantamila tonnellate di petrolio. Un marel Trenta, e trentacinque navi cisterna, vuoteranno il loro prezioso contenuto nei depositi della nuova raffineria; l'equivalente misura uscirà, nello stesso numero di tempo, trasformata, aumentata di pregio, da altri canali, di acciaio. Treni, autobus, «bettoline» — natanti bassi e larghi per il deposito e il trasporto della nafta, ecc. — navi a motore succhieranno dai serbatoi il materiale raffinato e lo porteranno a destinazione.

L'Aquila, questo nuovo paese industriale dal nome augurale, darà a Trieste, al momento della sua inaugurazione, un grande primato: quello di possedere la più importante raffineria del Mediterraneo; la prima in Italia che lavorerà in ciclo completo il petrolio greggio. Ma questo indice di potenzialità e di ricchezza arricchisce, anche, la nostra città di un nuovo, fresco polmone: una certezza di oggi, una sicurezza di domani.

Gli impianti sono ormai finiti. Lunedì, 18 gennaio, S. A. R. il Duca d'Aosta e altre alte rappresentanze inaugureranno lo spettacoloso complesso. Ma già cinque giorni prima, cioè mercoledì 13, arriverà la prima nave cisterna che verserà il suo carico, di circa 10.000 tonnellate, segnerà l'inizio del lavoro, così che l'inaugurazione suggellerà un'opera davvero compiuta e attiva, non una semplice cornice di edifici e di macchine inerti.

Giorno e notte lavorano gli operai, i meccanici e i tecnici per dare gli ultimi tocchi all'affascinante scenario di moderna alchimia. Quando il sole tramonta, la zona occupata dall'Aquila si illumina festosamente. Fasci di riflettori investono le piazze di lavoro, lattei fulgori rischiarano negli edifici, le macchine e gli uomini, zampilli di luce, quasi invisibili, fanno giorno nei vani, nei gabinetti scientifici, le facciate dei quadri di controllo. Da lontano, dall'altra parte dell'arco del golfo, mare e terra vibrano di punti luminosi e fra luce e tenebre, la raffineria appare come una fantastica visione di film.

Chi è stato a Zaule anche soltanto qualche mese fa, oggi non si raccapezza più. Le facciate degli edifici sono levigate, i marmi silucenti, l'architettura riesce l'eleganza del moderno; la campata del capannone per la raffineria degli olii trova giusta fusione nell'armonia del complesso, i giganteschi cilindri dei serbatoi, raccolti a gruppi di varia misura, tracciano contro il cielo una composizione di curve piene, si rispondono in prospettiva, uno strambo gambo di acciaio bigio traccia nell'aria, tra i due fumaioli uno di 75 metri e l'altro di 45, come due compagni spaiati, l'attorcigliarsi del gambo di un fiore esotico, e via, via dove l'occhio si posa si ammanta visioni di ardita bellezza, costruzioni dannate e possenti, macchine di precisione dal meccanismo che par stregoneria e non è che calcolo preciso, gioco di calore e di pressione.

La voce di chi illustra l'evoluzione della materia greggia è chiara e precisa. Il petrolio come arriva lassù, dentro a quei quattro o cinque poderosi serbatoi a monte della strada, la capacità dei quali è di 35.000 tonnellate. Due di questi possono contenere tanto petrolio quanto ne possono portare una grande nave cisterna o un treno di 1500 vagoni cisterna; qualche cosa, quindi, come 25.000 tonnellate. Settantacinque chilometri di tubi si snodano dentro ai 400.000 metri quadrati dell'area complessiva dell'Aquila. Un fiume di cilindri, or grosso, ora esiguo, che si infiltrano da per tutto scorre da sottoterra, sparisce nel ventre dei serbatoi, affiorano di sotto le case, vengono inghiottiti da caldaie e da tubi più grossi che vanno verso il tempo pontile, da un lato, corrono dall'altro, verso la stazione ferroviaria dove giù ci sono code di vagoni, e dove è pronto ad entrare in funzione uno speciale distributore che servirà sia per i carri botte quanto per gli autocarri.

Una visita del Podestà

Ieri nel pomeriggio il dott. Kind, amministratore delegato dell'Aquila, ha illustrato gli impianti al nostro Podestà, Enrico Paolo Salem, il quale, ricevuto e accompagnato dal gr. uff. avv. Camillo Ara, ha visitato la nuova industria. Dai 100 serbatoi, al grande deposito d'acqua — magnifica piscina estiva — dalla centrale elettrica ai principali macchinari ogni particolare dell'importante complesso è stato minutamente visitato. La funzione dei vari reparti illustrata e messa in relazione al movimento generale dei diversi settori.

Ecco, così, a grandi linee, ricostruito il viaggio dell'olio fino alla sua trasformazione.

Si tratta di un procedimento estremamente lineare, che risparmia al massimo il prodotto, non solo dal punto di vista di una diminuzione delle perdite per sviluppo di gas e di consumo basso di olio combustibile, ma anche per ciò che concerne la conservazione delle caratteristiche delle frazioni lubrificanti. E' dunque un processo che si distingue nettamente dal «cracking», che invece ha per scopo una scissione delle molecole. Nel nostro caso, mediante una distillazione più rapida, temperature più basse, un po' per l'espansione nelle due torri e molto per il vuoto della seconda, la distillazione è oltremodo delicata e si evita in modo pressochè assoluto, ogni inizio di «cracking».

I prodotti distillati vengono raffinati con prodotti chimici (soda caustica, ipoclorito di sodio, ecc.) in un impianto di raffinazione continua per mezzo di pompe che dosano prodotto e raffinante, a separazione continua in serbatoi conico-cilindrici.

Per nulla simile a questa è la fabbricazione dei lubrificanti che avrà all'Aquila un forte sviluppo. Mentre dapprima ci cercava di distillare fino al completo esaurimento il prodotto, successivamente si è riconosciuta l'importanza di trattare in una maniera meno energica la frazione lubrificante, dapprima iniettando del semplice vapore e diminuendo così la pressione parziale dei vapori dell'olio e dopo, come nel nostro caso, con distillazione a vuoto oltremodo rapida.

Nella nuova raffineria si impiegherà per la lavorazione degli olii lubrificanti un processo fisico che risparmia al massimo le proprietà interessanti dell'olio e affretta la separazione efficace dei componenti nocivi. Ciò avviene col metodo di estrazione con anidride solforosa e benzolo, sistema Edelcanu.

Il prodotto raffinato viene poi filtrato in filtri presse, dopo trattamento con terre decoloranti. Prima di questo trattamento, beninteso, bisogna separare ancora la paraffina, ciò che avviene in modo continuo per mezzo di raffreddamento. Un filtro a scompartimenti rotanti che pesca nel raffinato, aspira il liquido raffreddato. Sulle pareti del filtro si deposita la paraffina, che dapprima viene lavata e poi tolta dal filtro.

Accanto a questi impianti, che sono il nucleo centrale dell'industria, sorgono le attività complementari; i macchinari accessori, le centrali di controllo, le centrali pompe, la centrale termica, il laboratorio chimico e via via tutti gli indispensabili particolari che caratterizzano la modernità e la perfezione della nuova industria.

Dopo la visita il Podestà ha avuto parole di vivo plauso per l'arditezza dell'iniziativa che porta a Trieste una nuova forza, e offre all'Italia nuovi e più alti mezzi per raggiungere, secondo il volere del Duce, la propria indipendenza economica.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Commissione collocamento credito, assicurazione, esazione

La Commissione provinciale per il collocamento del personale del Credito, dell'Assicurazione e dei servizi di esazione, si riunirà domani 11 corr. alle ore 17, presso la Casa del Fascio.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli ufficiali dipendenti e qui residenti, domani alle 19, in caserma di via Donadoni, per la conferenza settimanale.*

FASCIO FEMMINILE

Tesseramento. *Domani, dalle 19 alle 20, nella sede di via Roma 28, I piano, la fiduciaria provinciale consegnerà la tessera dell'anno XV alle nuove camerate che si sono iscritte nei mesi di novembre e dicembre e che hanno versato regolarmente il canone.*

Elargizioni. *Dalle camerate Letizia Benetti lire 50, Livia Svevo lire 20.50, quale civanzo chioschi X e Y.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Oggi nel pomeriggio, *la sede sarà aperta alle ore 14, per dare modo agli sportivi di ascoltare la radiocronaca della partita. Alle 17, nella sala del Gruppo verrà proiettato un film.*

Manifestazione artiglieresca

La Sezione Artiglieri reduci dall'Africa Orientale Italiana, costituitasi in seno all'Associazione Arma d'Artiglieria, sta organizzando per il giorno 7 febbraio p. v. alle 10.45 una grande manifestazione al Teatro Excelsior. Tra l'altro figurerà nel programma della manifestazione la proiezione di un film di alto interesse.

L'Associazione medica triestina al raduno medico sportivo di Cortina

L'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, ha aderito all'invito rivoltole dalla Società medico-chirurgica bresciana e dalla Sezione provinciale della F. I. M. S. di Brescia di prender parte al terzo raduno medico sportivo invernale, che si svolgerà dal 30 gennaio al 1.o febbraio. Per l'iscrizione dei soci e delle famiglie e per informazioni dettagliate rivolgersi alla segreteria sociale (Ospedale Regina Elena, tel. 78.36) entro il 14 corrente.

Commemorazione di Santorio a Capodistria

In occasione del terzo centenario della morte dell'illustre medico Santorio Santorio, fondatore della medicina sperimentale e insigne professore dell'Università di Padova, anche Capodistria, sua città natale lo commemorerà degnamente con una conferenza che il prof. Arturo Castiglioni terrà oggi alle 18.15 alla Casa del Fascio. All'interessante conferenza sono invitati tutti i cittadini.

Il ballo dalmatico in Sala massima

Fa parte della tradizione del carnevale triestino il Gran Ballo Dalmatico, una tra le più eleganti veglie della stagione, al quale arride sempre lusinghiero successo: si terrà la sera del 30 gennaio, sabato, nella Sala Massima di via Coroneo 15. Gli inviti possono essere richiesti in sede sociale, via d'Annunzio 2-II.

Oggi, dalle 18 alle 21, solito trattenimento familiare.

Il rapporto dell'Opera Balilla alla presenza del Federale

Ieri, alle 18.30, in Sala del Littorio alla presenza del Segretario federale, ha avuto luogo il rapporto dell'Opera Balilla, al quale hanno presenziato il presidente provinciale dell'Opera Balilla, prof. Cassani, tutti i presidenti dei Comitati rionali, i fiduciari dei patronati sezionali, i segretari rionali, le dirigenti femminili e gli ufficiali ed istruttori.

Il camerata Cassani ha rivolto al Segretario federale l'affettuoso saluto dei collaboratori dell'O. B. e lo ha ringraziato per il costante appoggio offerto in varie forme al Comitato provinciale. Quindi ha pronunciato brevi parole per illustrare l'opera feconda di bene, svolta dal Federale sul Carso, a beneficio della Pupilla del Regime. «Per questo — ha continuato il prof. Cassani, — a nome dei dirigenti e collaboratori, l'O. B. offre a voi la medaglia di bronzo del Decennale, istituita da S. E. Ricci per premiare tutti i suoi benemeriti».

L'offerta della medaglia è stata sottolineata da vigorosi applausi di tutti presenti.

Il plauso del Federale

Il Federale ha ringraziato il presidente per le affettuose parole rivoltegli e si è dichiarato lieto ed orgoglioso di ricevere dall'O. B. il significativo ricordo offertogli. «Sono orgoglioso — ha detto — perchè esso mi giunge dall'Istituzione che ho seguita con passione fino dal suo sorgere. Considero per me titolo d'onore e motivo d'intima soddisfazione l'avere costituito sul Carso le prime Legioni dell'Opera Balilla, che foggia nel nome del Duce tutte le migliori energie giovanili della Nazione».

Il Federale ha esortato poi i dirigenti, gli ufficiali e collaboratori a perseverare nella loro entusiastica attività. «Il vostro compito — ha soggiunto — è duro e faticoso, ma è in grazia alla vostra opera che nelle file del Partito entrano attraverso le leve fasciste le falangi di giovani spiritualmente e fisicamente preparati, capaci di continuare la gloriosa marcia delle Camicie Nere della Rivoluzione».

Dopo aver espresso al presidente del Comitato provinciale il vivo plauso per l'opera da lui svolta ed il suo compiacimento a tutti indistintamente i collaboratori dell'Opera, il Federale ha conchiuso col saluto al Duce.

Le parole del Federale hanno suscitato frequenti manifestazioni di devozione al Duce.

La relazione del presidente provinciale

Ha ripreso quindi la parola il presidente del Comitato provinciale dell'O. B., il quale, dopo aver passato in rassegna le più importanti manifestazioni e attività svolte durante questi ultimi due mesi ed aver espresso la sua soddisfazione per gli ottimi risultati raggiunti in ogni settore, ha esortato gli intervenuti a contribuire con pari entusiasmo alla preparazione delle manifestazioni che gradatamente si svolgeranno durante l'Anno XV e che costituiscono un complesso imponente e interessante tanto in linea sportiva che culturale.

Nell'elencare le attività, il presidente ha richiamato in modo particolare l'attenzione dei dirigenti sui corsi di puericoltura e pronto soccorso istituiti per le Giovani Italiane, sui convegni a Roma dei presidenti, delle fiduciarie e dei dirigenti sportivi; su gli agoni dell'arte e della cultura, i vari campionati, gli esami per avanzamento degli ufficiali, il concorso ginnico militare del Balilla per manipoli delle Legioni di Trieste, il concorso filodrammatico provinciale, la mostra dei lavori femminili, la festa delle Legioni, le leve fasciste, la festa ginnica nazionale, i campeggi, il Campo «Dux».

L'interessante rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

La Mostra del pittore Landi

Educazione lombarda, con qualche accenno alla vicinanza veneziana, definiscono molto bene la posizione geografica dell'arte di Angelo Landi, che espone in quattro sale della Galleria Trieste. Del resto, questo eccellente artista è dimorato per parecchi anni a Roma, e riconosce egli stesso che quel soggiorno, per influenza di un altro cielo, gli è giovato a chiarire la sua tavolozza, che volentieri s'appoggiava sui toni bassi, antico e talvolta delizioso amore della pittura lombarda. Pure di questa gli è rimasto come un aroma, che si sprigiona da certe sue intonazioni dense e profonde.

Il Landi è un artista intelligentissimo, e uno dei più consapevoli che abbiamo conosciuto. Quando si dice un impressionista, e con ciò pare di suggerire l'immagine di una pittura improvvisa e a dirotto, non si tien conto della quantità di lavoro intellettuale, di riflessioni su problemi vivi, di esperienze e di esercitazioni, che sono il presupposto di questa pittura rapida. Tale lavoro intellettuale il Landi l'ha tutto compiuto, non contentandosi di ripetere le esperienze altrui, ma ostinatamente cercando soluzioni proprie dei problemi che gli ponevano l'illuminazione degli spazi aerei, i rapporti d'intensità e di distanza, lo sconcertante gioco tra le forme oggettive e la luce, onde quelle si distruggono quanto più si compenetrano di questa. Nè questo ancora ha appagato l'artista. Attraverso l'impressionismo, egli tende ora, con la semplificazione dei toni, con l'equilibrio dei rapporti, a aggiungere quella consistenza e solidità che la pittura contemporanea agognò conquistare o riconquistare per altre vie.

Fra i tanti e sì vari lavori esposti dal Landi bisognerebbe distinguere quelli che hanno l'impegno rapido del bozzetto, e quelli che rappresentano un impegno più approfondito, più tenace e robusto. Ma il distinguerli non è sempre facile, dato il carattere definitivo che a visioni molto complesse, con parecchi animali, con monti, con cieli, la energica mano del Landi ha saputo imprimere in pitture eseguite in un paio d'ore. L'immediatezza non è per lui fugacità, ma massima concentrazione di sapienza, massimo vigore d'ispirazione. Perciò alcune delle sue impressioni di paese, eseguite con una fermezza rapida, ci richiamano alle più gustate annotazioni di natura dei più bei maestri dell'Ottocento. Il placido sole sul dosso dello Zugna, con gli animali sul primo piano, nell'ombra, la campagna romana (n. 12), con quella larghezza d'orizzonti e di piani sentita in parchi impasti mirabilmente fusi, la famigliuola del quadrettino 29 con l'adorabile semplicità di modellazione della testina di bimbo e il paesaggio che trilla nel fondo, sono cose preziose quanto il «Temporale in Val Lagarina» e l'altro quadretto che gli fa riscontro nella prima sala.

In questi due vi sembra di dover cercare qualche nome eletto per il confronto, e istintivamente vi si presenta il ricordo di Filippo Carcano. Difatti il Carcano fu il maestro del Landi, e alla sua memoria egli rimase poi sempre fedele. Trovate il ritratto di lui sul letto di morte nell'albo dove sono raccolte le fotografie delle opere eseguite in passato dal Landi, dal San Francesco e dalla Santa Chiara che egli dipinse in due lunette per il Vittoriale di d'Annunzio, del «Varo», grande quadro commessogli dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, di cui qui vedete il bozzetto, dei quadri che rappresentano l'artista nelle gallerie di Milano e di Roma. La scuola dell'austero Carcano vi spiega quella nobile armonia, quella intonazione insieme robusta e quieta, mai trasmodante, quel fare largo e vigoroso e insieme piano e coerente, che sono le qualità delle più belle pitture del Landi.

Esse sono numerose, anzi numerosissime, e non possiamo tutte menzionarle. Dobbiamo soffermarci ed alcune come a suoi più alti raggiungimenti. L'armonioso «ritratto di signora che è nella prima sala e che ricorda nella sua signorilità e fragranza di colorito i migliori ritrattisti lombardi, è superato in interesse artistico dalla testa di donna della seconda sala, modulata sopra un tono solo con attenta maestria, e questa è superata a sua volta dal «ritratto del giardiniere», sopra uno sfondo di piante, dove i sobri toni acquistano valore da ogni pennellata, e tutto è finezza di valutazione pittorica e freschezza di vita.

Giustamente il grande quadro «Il tè in giardino» è una delle opere a cui più tiene l'artista. Egli vi ha cercato, dice, una «sinfonia delle masse», una distrazione gradevole delle forme oggettive nelle vibrazioni della luce che le trasfigura. Magnifico dipinto: bello come equilibrio di spazio, come accensione del colore dalle peregrine delicatezze del primo piano, dove le figure respirano, fino alla vampa di sole che passa tra gli alberi e vi suscita impasti virulenti affocati prima di ricondursi a una gioiosa quiete nelle masse folte dei fogliami.

Infine (ma veramente non si dovrebbe finire) c'è il quadro di guerra del Landi, il bozzetto della «Battaglia della Sernaglia» con cui egli riuscì vincitore nel famoso «Concorso della Regina» per le sale commemorative della guerra che si aprivano al Quirinale. E' un quadro nobilissimo; non ha nulla delle composizioni di maniera; è fatto da chi visse e vide, e riesce pertanto nuovo, accentuato di realtà, benchè attentamente vigilato nel comporre e nel costruire. Più che della bella figura episodica del morente (di cui vediamo, a parte, completamente eseguita, la testa dall'intensa espressione), il quadro acquista drammaticità da quelle lunghe parallele inesorabili delle file di soldati che marciano, curvi, sopra le passerelle gettate sul Piave, mentre intorno a loro le granate scoppiano e schizzano «Come grandi fiori bianchi rovesciati», dice l'artista. Il quadro ha una bellezza pittorica degna del coloritore che è il Landi: quel tono malveo dell'atmosfera, quelle ondate grigioverdi delle uniformi, quel baleno d'azzurro su gli elmetti, quel crudo chiaro limpido turchino del cielo di prima mattina, pezzato di aeroplani indistinti o di nuvoli sparsi, hanno il fremito della realtà, ma anche la sapiente armonia d'un maestro del colore.

b.

STATO CIVILE DI TRIESTE

9 gennaio 1937-XV

Nati vivi	4
maschi 1, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	—

La riunione dell'Associazione del Fante

L'annunciato rancio dell'Associazione del Fante, tenutosi ieri sera al Ristorante «Antica Bonavia» si è svolto in un'atmosfera di cameratesco entusiasmo, con la partecipazione di una eletta rappresentanza di ufficiali della ferrea Brigata Timavo, con alla testa il valoroso colonnello comm. Rovida. Il numero dei soci partecipanti è risultato veramente rilevante, superando ogni aspettativa. Dopo brevi parole del Vicepresidente cap. Mattiussi sullo scopo di queste fraterne riunioni tra fanti in congedo e in servizio effettivo, è stato approvato, con vive acclamazioni, l'invio di un affettuoso telegramma al Presidente provinciale primo capitano Vecchiotti forzatamente assente. Il col. Rovida, acclamatissimo, si è associato con nobili parole, esaltando le glorie passate e presenti della fanteria.

Gilda Dalla Rizza al tè del Fascio Femminile

In uno dei primi giorni della prossima settimana avrà luogo il tè di beneficenza del Fascio Femminile a favore dei gruppi di Maternità e Infanzia. Abbiamo già pubblicato ch'esso si svolgerà nella sala Duca d'Aosta in Piazza Unità e non dubitiamo che uno scelto pubblico affollerà l'elegante Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

La notizia che la gentile signora Gilda Dalla Rizza ha assicurato il suo intervento suscitò vivo interesse nella cittadinanza che non si stancò di applaudirla nelle magnifiche serate al teatro Verdi. Anche lo scopo per il quale il tè viene organizzato serve a suscitare l'interessamento di tutti i buoni che desiderano collaborare alla vasta opera assistenziale svolta dalle fasciste triestine. Pro Opera Nazionale Maternità e Infanzia ben poche manifestazioni si sono organizzate negli ultimi anni; sicchè non v'è dubbio che questo trattenimento di alto valore artistico richiamerà una vera folla elegante ed entusiasta.

Battista Pellegrini all'I. F. C.

Martedì alle 20.45 nella sala del Littorio ci sarà l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico dell'Istituto fascista di cultura con una conferenza pubblica sull'importante ed attuale argomento: «L'Impero e l'indipendenza economica». Oratore sarà il dott. Battista Pellegrini di Milano, ben noto per i suoi articoli e per le conferenze tenute alla radio.

Federazione Stella merito lavoro. Per importanti comunicazioni e deliberazioni, i camerati sono invitati a partecipare alle regolari sedute del martedì, alla Società Operaia, dalle ore 17 alle 18.30.

Tre posti di inserviente nel Ministero degli Esteri. Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1936-XV, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 dicembre 1936-XV, N. 295, è stato indetto un concorso per 3 posti di inserviente in prova nel ruolo organico del personale subalterno del Ministero degli Affari Esteri. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione è il 22 febbraio 1937-XV. Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura (Ufficio Gabinetto).

Denuncia dei contratti di locazione di fabbricati. Si richiama l'attenzione dei signori contribuenti sull'obbligo della presentazione, in duplice esemplare, entro il 25 gennaio 1937-XV, degli elenchi delle locazioni e sublocazioni di fabbricati, stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno 1936, disposto col Regio Decreto-Legge 26 settembr 1935 n. 1781, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 17 ottobre 1935. Non sono da comprendersi negli elenchi le locazioni non soggette a registro in termine fisso, come pure le locazioni dei fabbricati considerati rurali ai sensi della legge sulla imposta dei fabbricati.

L'ammissione dei reduci ai corsi di preparazione politica

S. E. il Segretario del Partito con recente Foglio disposizioni ha deciso che i Segretari federali potranno ammettere ai corsi di preparazione politica i giovani che per esser stati impegnati in A.O.I. hanno presentato domanda di ammissione posteriormente al 23 marzo XIV. Coloro che intendono usufruire di tale provvedimento, presentino regolare domanda alla Segreteria dei corsi presso il Gruppo universitario fascista, via Rossini 4, nelle ore d'ufficio.

Il ballo accademico del G. U. F.

La sezione festeggiamenti e balli del Gruppo Universitario Fascista lavora attivamente perchè il ballo accademico che avrà luogo il 16 gennaio dalle 21.30 all'alba possa avere il lusinghiero successo che ha caratterizzato sempre tali trattenimenti. Esso si terrà nella Sala Massima di via Coroneo. Una ricca lotteria gratuita, dotata di cospicui e numerosi premi, una serie di gaie sorprese costituiranno parte della festa. Al ballo accademico si interviene in divisa o in abito da sera. Gli inviti speciali verranno diramati dal comitato.

Riunione Sindacati Commercio

I camerati del Direttorio del Sindacato provinciale fascista lavoratori del commercio ortofrutticolo ed agrumario e della sezione tabacchi sono convocati in sede domani lunedì, alle 18.30 precise.

Conferenza. Oggi alle ore 20.30, nella sala delle conferenze di via del Ronco N. 12, si terrà una interessantissima conferenza con proiezioni sul tema: «Vampe rosse sul Messico», oratore il sig. Guerrino Travan.

Facilitazioni ai viaggiatori e piazzisti. Il Sindacato provinciale fascista viaggiatori e piazzisti comunica che le tessere per il passaggio gratuito di classe sui piroscafi dell'Istria e Trieste possono ritirarsi in sede, via delle Zudecche N. 1, col seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

I premi della lotteria dell'Opera Balilla. Si invitano i possessori delle cartelle N. 73849, 12837, 28105, 45924, 43721 vincitrici, rispettivamente del V, VI, XI, XIV e XVI, premio a presentarsi al comitato provinciale dell'Opera Balilla domani, lunedì, ultimo termine fissato per la consegna dei premi.

Un giovane artista. Quasi ininterrottamente ogni settimana appaiono nel *Corriere dei Piccoli*, come pure non di rado nella *Domenica del Corriere*, vignette e battute spiritose di un giovanissimo artista triestino, Paolo Blasi, che rivela spesso una vivacità nel disegno e nelle linee decise, che rendono lo stile piacente.

Trattenimento all'«Adriaco». Oggi alle 17.30 avrà luogo nella sede sociale l'annunciato trattenimento danzante per soci e invitati.

La Befana fascista

Per le Giovani Fasciste oggi in Sala del Littorio

Oggi alle ore 17, avrà luogo in Sala del Littorio, la Befana delle Giovani Fasciste. Ogni intervenuta avrà il suo dono.

La distinta signora Wanda Missaglia ha acconsentito gentilmente ad allietare le intervenute col suo canto. Le danzatrici della prof. Lisa Walther produrranno nelle loro interpretazioni più bello e più armoniose. Le danze e il canto saranno accompagnati dalla prof. Giovane Fascista Livia Romanelli.

Funzionerà il bar. Ogni intervenuta riceverà due biglietti per il dono e per una consumazione e un numero per la lotteria. Seguiranno le danze. Le giovani sono pregate di presentare alla porta la tessera dell'anno XIV o la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Alla manifestazione sono invitate anche le mamme delle Giovani Fasciste.

Nei Dopolavoro

Ilva

Oggi, alle 15, negli ambienti del Refettorio degli Stabilimenti di Servola dell'«Ilva», avrà luogo la cerimonia della Befana fascista durante la quale questo sodalizio distribuirà oltre 1030 pacchi contenenti parte oggetti di vestiario e parte generi alimentari.

Poligrafici

In sede sociale, alle 10 per il primo turno e alle 16 per il secondo turno, il Dopolavoro Poligrafici distribuirà ai figli dei propri soci oltre 180 pacchi contenenti oggetti di utilità, dolci e giocattoli, mentre la sezione filodrammatica eseguirà uno spetatcolo adatto all'infanzia.

Al Nido Regina Elena

Una folla di bimbi e di signore ha invaso i magnifici ambienti del Nido Regina Elena nella mattinata dell'8 gennaio. Le attive fasciste del Gruppo che sempre dedicano la loro attività alla bella istituzione del Partito lavorarono con maggiore intensità nella settimana precedente al giorno della Befana per allestire i doni a tutti i piccoli frequentatori del Nido. Questo riscuote sempre la grande simpatia della cittadinanza e difatti collaboratrici, cittadini e Ditte tutti concorsero con larga quantità di offerte affinchè i pacchi da distribuirsi fossero veramente ricchi.

Un magnifico presepio vivamente nel quale appariva un tesoro di Gesù Bambino che ogni tanto dava una simpatica strillatina stava in un angolo della sala delle culle; il tavolo accanto era carico di pacchi ed i piccini nella loro veste di gala tendevano le manine verso le mamme che guardavano estasiate i magnifici ambienti nei quali i piccini trascorrono le loro giornate.

La fiduciaria provinciale del Fascio Femminile si disse lieta di festeggiare la Befana fascista proprio nel giorno del genetliaco di S. M. la Regina Augusta Patrona dell'istituzione e iniziò la consegna dei doni con il saluto al Duce e all'Imperatore.

La scuola di recitazione del Dopolavoro provinciale

Nel mese di gennaio, come comunicato, avranno inizio nella sede del Dopolavoro provinciale i corsi della Scuola di recitazione e regia, la cui direzione è stata affidata a Rino Rello.

Gli interessati potranno iscriversi ad uno o più corsi; le loro adesioni devono pervenire prima possibile alla Federazione provinciale delle filodrammatiche (via Mazzini 32), ove dalle 18.30 alle 19.30 saranno date dettagliate informazioni sull'argomento.

"Sul mare,,

Il recente fascicolo della rivista di viaggi *Sul Mare* offre una ricca e interessante varietà di argomenti e d'indagini. Molte di queste sono dedicate ad attualità, come quelle che illustrano la rivista navale di Napoli in onore del Reggente Horthy, il viaggio dei Ministri Lessona e Cobolli Gigli a bordo del «Conte Verde», la regata vittoriosa dei marittimi italiani nella baia di Brooklyn. Stupende riproduzioni d'opere d'arte accompagnano l'articolo «Da Natale all'Epifania» di Gino Massano; e non meno belle sono le evocazioni di spiagge e di paesaggi alpini (anche dalle Alpi Giulie) corredanti l'articolo di Leonardo Algardi sugli sports invernali in Italia. Altri scritti: sulla scultura eroica in Italia dall'antichità al Fascismo, di Ottorini Cerquiglini; su Rodi antica e moderna, di Grete Margaretha; sul San Petronio di Bologna, di Guglielmo Bonazzi. E una vivida e ardita copertina sintetica, su bozzetto di Elena Lindner.

Trattenimento al Dopolavoro della Ginnastica. Questa sera dalle 20.30 alle 24, avrà luogo nella palestra sociale, il consueto trattenimento di danza per soci, invitati e allievi. Obbligatorie tessere Dopolavoro. La recita che doveva aver luogo quest'oggi è stata rinviata a data da destinarsi.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Oggi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, trattenimenti di danza, dalle 16.30 alle 24 ininterrottamente, con varie attrattive ecc. Possono intervenire soci e familiari.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Provid «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Canto corale gratuito all'Ateneo Musicale Triestino

Anche quest'anno si riapre una nuova inscrizione alla scuola di canto corale popolare gratuito (sezione maschile) presso l'Ateneo Musicale Triestino. Coloro che sentono di prediligere questo genere di arte, anche se privi di cognizioni musicali, potranno presentarsi, durante l'intero mese corrente, alla Segreteria dell'Istituto, aperto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, ove riceveranno ogni informazione.

Denuncie di nascita

La Prefettura rammenta che le nascite devono essere denunciate, da chi ne ha l'obbligo, entro i termini stabiliti dalla legge con dichiarazione esatta della data reale in cui la nascita è avvenuta. Chiunque falsi o partecipi comunque alla falsicazione di fatti demografici ovvero non vigili sufficientemente affinchè altri non commetta il falso, sarà punito a sensi di legge.

Scrittori nostri. «I diritti della scuola» pubblicano una bella poesia rievocante nostalgicamente la tradizione natalizia del ciocco: «Focolare paterno» di Elio Predonzani.

Trattenimento al Dop. Pubblico impiego. Oggi, solito trattenimento di danza per soci impiegati, loro familiari e invitati dalle ore 17.30 in poi. Saranno richieste le tessere o gli inviti.

Moschetti ai Balilla

(Ro) L'Opera Balilla ha lanciato ...entemente un appello: Moschet... ai Balilla! A questo appello bi...gna rispondere subito e bene. E' ...cessario essere generosi e solle...i come se si trattasse di farlo ...r i soldati. Senza tema di pas...e per drammatizzatori, si può ...e che il problema è urgente. ...n deve accadere che un solo ...lilla, per essergli mancata l'in...ità col piccolo moschetto, rive... domani, alla prova, incertezza ...scarsa attitudine nell'adoperarlo. L'armamento dei nostri ragazzi ...n assolve a finalità coreografi...e, nè rappresenta, come taluni ...trebbero credere, un mezzo di ...stullo armonizzato coi tempi. I ...gazzi, allevati nel clima rivolu...nario, possiedono una capacità ... valutazione degli oggetti che ...mano il loro corredo e degli at... che sono chiamati a compie... che non ha riscontro nel pas...o. La fanciullezza estranea alla ...ltà storica che la Nazione vi... appartiene alle memorie di una ...oca liquidata. Il Fascismo non ...ne la gioventù in quarantena, ...n ripete l'incauto atto di get...la impreparata nelle caserme, ...ara e attonita nella vita, al com...mento dei tradizionali 21 anni. ...r i Balilla divenuti soldati, il ...tamento è solo formale; di so...anziale vi è soltanto il cambio ... dimensioni dell'arma: dal '91 ...otto al '91 normale. Tutto il re... è noto ad essi, familiare, ac...tato e provato: la tecnica, la ...sciplina, il dovere. Il Balilla, ...ando stringe nelle piccole mani ... lucente arma, non fantastica, ...dita; non giuoca alla responsa...ità, l'assapora in anticipo; egli ...n teme quell'arma, l'ama. La ...eparazione spirituale, saggiamen... fornitagli in seno all'organizza...ne che l'ha inquadrato nei pri...ssimi anni, quello che i suoi oc...i attenti vedono ogni giorno, di ...andioso, di geniale, di ardimen...so, ogni cosa gli ha dato la pos...ilità di intendere il significato ...e riveste quell'oggetto, l'impor...nza di saperlo adoperare, il do...re di doverlo custodire.

I Balilla, quando impugnano la ...cola arma, appaiono trasfigura... Ma non è il fascino dell'avven...ra che fa brillare i loro occhi, ...n è un fenomeno di recezione ...e fa dell'irrequieto fanciullo ...mmobile piccolo soldato che ve...amo sul «presentat'arm»; non è ...nciullesco istinto di emulazione, ...n giuoco, non celia la serietà ...n la quale essi si presentano nel... loro manifestazioni. I Balilla ...tendono e sentono, hanno la co...enza di possedere una personali... che andrà ingrandendosi a ma...a mano cresceranno. E guarda... lontano, al domani, orgogliosi ...sorridenti; ansiosi di offrire una ...ova, sicuri di far onore alla tra...zione della razza cui apparten...no.

Bisogna dunque assecondare an...e questa iniziativa, coltivare que...o vivaio di energie, bisogna fa...che i manipoli armati divenga... legioni. Sotto a chi può: enti, ...sociazioni, cittadini, tutti quan... hanno mezzi. Occorre farlo su...to per l'ondata di gioventù che ...salita quest'anno; è proprio ad ...a che bisogna guardare con ...aggiore attenzione. E' la giovi...zza che ha vissuto l'assedio eco...mico, che ha palpitato con noi ...rante l'impresa africana; è la ...nciullezza che ha visto nascere ...mpero; sono le legioni collauda... da una grande prova, testimoni ... un'epopea, eredi e continuatori ... una gloria.

E bisogna foggiarla questa fan...llezza ad immagine della gran...zza che ha visto sorgere, biso...a ricordare che essa celebrerà in ...mi il decennio dell'Impero fa...sta. Sarà perfettamente armata, ...rchè è figlia dell'Italia arma..., sarà forte perchè ha vissuto ...ra più forte, ma deve essere ag...errita per attestare al mondo che ... popolo italiano, sotto la guida ...l suo grande Capo, si rinnova ...n una giovinezza che non è so... armata, ma pure agguerrita.

...uccesso di un'artista concittadina

Rileviamo dalla *Gazzetta del ...ezzogiorno* che il 1.o corrente, il ...prano concittadino Tina Saute... rivelatasi nell'estate scorsa al ...certo dato al Castello di San ...usto, ha interpretato con un ...cesso magnifico la parte di pro...gonista nella «Manon Lescaut» ... Puccini, al Teatro Petruzzelli ... Bari.

Il critico del giornale di Bari, ...po aver messo in evidenza tut... le difficoltà che presenta que... interpretazione, aggiunge: «Ri...osciamo che Tina Sauteri ha ...olto il suo compito con pieno ...dimento della sala, la quale per ...tù sua si è commossa ed ha ...pitato intorno alle vicende del... perfida e deliziosa eroina. Dal ...mo atto ella ha conquistato ...ditorio e poi, man mano, nel ...ondo, nel terzo, ed infine nel ...mmovente quarto atto, nella ...na della morte, ha avuto agio ...affermarsi sia come cantante di ...ure e pregevoli risorse, che co... interprete, che del personag... vuol rendere l'intima essen... Vivi applausi l'hanno saluta... a scena aperta e ad ogni finale ...tto».

...ove si pensi che ben 26 comples...o chiamate hanno salutato gli ...erpreti alla fine dei diversi at... si può immaginare quale sia ...to il clima del successo. Vive ...gratulazioni alla giovane con...tadina, uscita dalla scuola del ...estro Bolis, ed auguri di sem... maggiori successi anche nelle ...re interpretazioni che essa sta ... affrontare sulle importanti ...ne del Petruzzelli.

Il Sabato lirico per il popolo
inaugurato festosamente al Teatro Verdi

Il primo «Sabato teatrale lirico», istituito dal Regime in tutta Italia, ha avuto ieri solenne inizio in quattro grandi città e Trieste è stata tra queste, degna non solo delle sue belle tradizioni artistiche, ma fervidamente presente alla significativa manifestazione, organizzata dal Dopolavoro provinciale e dal suo Ispettore superiore Giro.

A questo «Sabato teatrale» il Ministro della Stampa e Propaganda, S. E. Alfieri e l'Ispettorato del Teatro hanno voluto imprimere il suggello del loro patrocinio, incaricando, nelle rispettive sedi, oratori ufficiali per la prolusione di circostanza. A Trieste, il Ministro diede l'incarico della celebrazione all'on. dott. Bruno Coceani che, come fascista e uomo di cultura seppe intonare l'esordio alla solennità e al particolare significato della manifestazione inaugurale lirica.

Occorre dire che la bellezza della manifestazione era caratterizzata dall'eccezionale pubblico al quale il Duce ha voluto offrire lo spettacolo lirico; un pubblico di lavoratori, di tutte le categorie, per il quale il teatro costituisce un'aspirazione non facilmente appagabile. Operai, operaie, artigiani e impiegati hanno potuto fruire ieri di un'esecuzione orchestrale e scenica del «Ballo in maschera» a prezzi modestissimi. L'attrattiva dell'opera verdiana è stata forte giacchè la sala del Verdi era gremita in tutti gli ordini di posti: c'erano le operaie del Jutificio e degli Oleifici, c'erano operai dell'industria meccanica giunti anche da Monfalcone. Una folla imponente e disciplinata lieta e piena di fervore per lo spettacolo, ma anche consapevole del valore dell'esecuzione e perciò attenta e piena di criterio nell'assegnazione del consenso e dell'applauso. Toccò il primo saluto di questa folla, all'on. dott. Bruno Coceani che con parola calda, incisiva ed eloquente, pronuncia la seguente orazione:

La parola dell'on. Coceani

«Camerati, — egli disse — nelle maggiori città d'Italia si riprende oggi l'iniziativa del «Sabato Teatrale» che Mussolini l'anno decorso, mentre più era impegnato nell'Africa in una lotta contro il mondo intero, promosse per dare felicità al popolo che Egli ama. E' questo un altro segno della grande umanità del Capo che al vertice del Suo edificio sociale ha posto il teatro, tra le forme dell'arte quella che più avvicina le moltitudini.

Nato dal popolo, con il popolo vissuto, al Suo popolo il Duce vuole sia restituito il teatro con tutto il patrimonio dovizioso di bellezze e di sogni. L'istituzione unica al mondo del «Carro di Tespi» realizzata da Achille Starace, trova oggi una più ampia interpretazione. Larghi strati di lavoratori che ancora non avevano potuto avvantaggiarsi di questo magnifico mezzo di gioia e di spirituale elevamento culturale, sono ammessi, dalle recenti disposizioni di legge, a beneficiare di tale godimento. Il Regime che poggia sulle grandi masse, non più come un tempo trascurate, ma oggetto palpitante delle sue assidue cure, ha inteso provvedere, non solo ai beni materiali, ma anche alle necessità dello spirito che Mussolini ha definito «motore dell'universo e forza primordiale dell'umanità».

L'arte infatti è stata sempre una delle forze spirituali d'Italia anche nei tempi più bui della nostra miseria politica. Trieste lo sa più d'ogni altra città italiana, che più a lungo di ogni altra soffrerse la separazione dalla patria.

Fu anche per noi, nel tempo della servitù, l'arte, fervore di speranze e incitamento di fede. Perchè non ricordare? Il Politeama Rossetti serba ancora l'eco del delirio dei triestini allorchè fu data la prima volta l'«Ernani», e i congiurati intonarono il coro «Siamo tutti una sola famiglia». In tempi meno lontani, alla vigilia della guerra, la prima rappresentazione della «Gorgona» fu tale commovente festa d'arte che i giornalisti dell'Italia libera accorsi nella nostra città ritornarono oltre Isonzo con il cuore gonfio di passione dinanzi a tanto insospettato trionfo d'italianità. Nello stesso anno, celebrandosi il centenario di Verdi, Trieste, fattasi moltitudine nella piazza dell'arengo davanti al suo libero mare contro ogni divieto dell'imperiale e regia polizia, impotente di fronte a sì superbo impeto di animo cantò e ricantò del «Nabucco» il coro sublime degli schiavi anelanti a libertà sì che l'eco giungesse sino all'altra sponda. Oh, forse, non è scaturito dal teatro l'inno di «San Giusto», che esalta il nostro patrono e la nostra antica fedeltà a Roma e che per decenni Trieste gridò in faccia allo straniero, monito e sfida?

Riconoscenza al Duce

Nel teatro, attraverso l'arte, Trieste, invocava l'Italia ventura. Nel teatro l'arte, fu, qui, ai confini della Patria, strumento di affermazione nazionale e di espansione culturale. Ecco perchè Trieste può più vivamente apprezzare questa iniziativa del Regime che si propone di accostare le masse alle bellezze artistiche per elevarne il carattere e la cultura. E' certo che il Sabato Teatrale rafforzerà in tutti l'orgoglio della nostra cittadinanza italiana. Arte significa Italia. Il primato delle arti, ultimo quello della musica, fu in altri secoli primato italiano.

Scrisse Alfredo De Musset che l'armonia venne all'Italia dal cielo. Oggi una altra armonia viene dal cielo sull'Italia fascista.

Nell'ininterrotta espansione del nostro Paese verso le opere feconde della pace, l'Italia è alla testa di tutte le Nazioni in fatto di protezione e di assistenza del popolo. Sganciatasi dalle superate concezioni di filantropia, è protesa verso il raggiungimento della solidarietà nazionale. In conseguenza di queste direttive sociali, per opera del Regime, tutta una organica azione è in atto che il mondo ammira ed invidia. L'istituzione del Sabato Teatrale è una novella testimonianza di questo spirito delle Camicie Nere.

Camerati: Queste mie parole, che ho desiderato siano poche, vogliano solo significare la gratitudine nostra, intensa e fervida, a Chi ogni giorno riafferma con prove concrete, palesi, effettive, il suo amore per il popolo, al Duce, al Maestro, di questa nostra divina Italia che per virtù della sua umile gente e per la di Lui impareggiabile arte di governo, dopo una triplice solare vittoria, ha già ripreso nel mondo la sua missione luminosa di civiltà».

Una calda e spontanea ovazione ha salutato il nobilissimo esordio dell'on. Coceani spesso interrotto da approvazioni. Poi gli applausi si rinnovarono intensi e festosi quando l'orchestra, diretta dal maestro Vincenzo Bellezza diede l'inizio agli inni della Patria, ascoltati in piedi, tra acclamazioni al Duce.

L'esecuzione di «Un ballo in maschera»

Tra un intenso silenzio, s'inizia l'opera verdiana «Un ballo in maschera» che aveva nelle parti principali interpreti nuovi. Nella personificazione di «Amelia», il pubblico ha accolto con segni di fervido consenso e di vivissima stima la soprano Gabriella Gatti. Nell'aria e nel duetto del terzo atto, la giovane artista ha potuto spiegare con ricchezza di mezzi vocali e robusta espressione nell'accento drammatico, le sue belle qualità di voce e la correttezza della scena. Anche il tenore Garutti, più incline al temperamento lirico, ha trovato con vigore di canto e dignità di scena, il pieno gradimento dell'uditorio, mentre il baritono Manacchini nelle vesti di «Renato» si è fatto applaudire fervidamente dopo l'aria del quarto atto. Come nelle precedenti rappresentazioni, la signora Elena Nicolai e la soprano Perea-Labia, ritrovarono le approvazioni del pubblico. Ottimi tutti gli altri esecutori. Dopo ogni atto, il direttore Bellezza e gli esecutori principali furono evocati ripetutamente alla ribalta.

Alla manifestazione del primo «Sabato teatrale lirico» hanno presenziato S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Vicepodestà, l'Ispettore superiore del Dopolavoro provinciale, il Commissario del teatro e l'organizzatore della stagione lirica, che hanno voluto fervidamente offrire le loro prestazioni per la felice riuscita dell'iniziativa, e il Direttore provinciale del Dopolavoro per la musica.

La rivista degli autoveicoli

Il Comando del Corpo d'Armata di Trieste comunica:

Il Ministero della Guerra, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 18 del Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per il R. Esercito, per la R. Marina, per la R. Aeronautica e per la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (R. decreto n. 452 del 31 gennaio 1926 e successive modificazioni) ha determinato che si proceda alla rivista degli autocarri ordinari, autobus di ogni specie, autotreni, autoinnaffiatrici, autobotti (per acqua, per carburanti, per olii lubrificanti o combustibili), carri rimorchio esistenti nel territorio del Regno, osservando al riguardo le disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione del Testo Unico suddetto. Non si procederà ad alcuna requisizione.

I veicoli esclusi

Sono esclusi dalla presente rivista: a) tutti gli autoveicoli a trazione elettrica ed a vapore; b) gli autoveicoli appartenenti alle Case e Corti delle LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice e delle LL. AA. i Reali Principi; c) gli autoveicoli appartenenti ai rappresentanti diplomatici degli Stati esteri e al personale delle Legazioni accreditate presso il R. Governo e presso la S. Sede; d) gli autoveicoli appartenenti ai vari Ministeri ed agli organi periferici dipendenti dagli stessi, alle R. Prefetture ed alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale; e) gli autoveicoli appartenenti ai funzionari consolari esteri (consoli generali, consoli, viceconsoli e agenti consolari) a condizione che essi siano cittadini degli Stati che li nominano e non posseggano beni immobili nel Regno o non vi esercitino commerci. L'esenzione è limitata ai soli Stati con i quali è in vigore un espresso accordo o convenzione che preveda tali esenzioni e limitatamente all'estensione degli accordi medesimi; f) gli autoveicoli dei cittadini esteri, non naturalizzati italiani, appartenenti agli Stati di cui sopra, a condizione che i beni indicati nel primo comma del presente manifesto siano di loro proprietà ed esclusivamente addetti al loro uso personale; g) gli automezzi della amministrazione di Pubblica Sicurezza; h) gli automezzi adibiti al servizio incendi nelle varie città e Comuni; i) le autoambulanze, gli autofurgoni, gli autofrigoriferi, gli auto speciali per trasporti funebri.

Apposite Commissioni si recheranno nelle località e nei giorni indicati in calce al presente manifesto; è fatto obbligo ai proprietari dei mezzi innanzi specificati di presentarli alle Commissioni stesse nelle dette località e nel giorno ed ora fissati. Ferma rimanendo l'applicazione delle penalità all'uopo previste, le Commissioni, qualora lo credano opportuno, sono in diritto di recarsi al domicilio dei proprietari per visitare le macchine che per qualsiasi motivo non venero ad esse presentate.

Visite a domicilio

Hanno facoltà di chiedere che i mezzi siano visitati a domicilio, le seguenti categorie di proprietari ed enti: a) i fabbricanti di autoveicoli; i proprietari di aziende per il commercio di autoveicoli, inscritti come tali ai Consigli provinciali dell'economia corporativa e quelli di officine, presso le quali si trovano in riparazione tali mezzi per conto di terzi; b) gli enti e proprietari che esercitano linee automobilistiche in servizio pubblico, in forza di regolare concessione od autorizzazione governativa.

I proprietari od enti che vogliano fruire di tale facoltà, ne faranno domanda per iscritto al suddetto Comando di Corpo d'Armata, per mezzo dell'Ufficio del P. R. A. nel cui territorio si trovano i mezzi, al più tardi entro cinque giorni dalla data del presente manifesto. Gli autoveicoli momentaneamente assenti dalla loro sede ordinaria potranno essere visitati dalle Commissioni che agiscono nella provincia in cui essi vengono a trovarsi all'atto della rivista; quelli in riparazione presso officine potranno essere visitati presso le officine stesse; quelli, infine, che, all'epoca della rivista, si trovassero all'estero, potranno essere visitati al loro ritorno in Italia. In tutti i casi sopra indicati ed in quello in cui, per guasti non facilmente riparabili, le macchine non potessero essere presentate, ciascun proprietario ne farà oggetto di comunicazione al competente Comando di Corpo d'Armata per mezzo dell'Ufficio del P. R. A. A quei proprietari che non presentassero gli autoveicoli nelle giornate stabilite saranno applicate le sanzioni previste dal citato T. U. delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli.

Nella Provincia di Trieste

Provincia di Trieste.

Trieste, località stabilita per la visita: Viale dell'Ippodromo (ingresso principale dell'Ippodromo di Montebello), mese di gennaio, giorno di presentazione 11, 12, 13, ore 9, Comune di Trieste, proprietari il cui cognome si inizia con le seguenti lettere: lettera A, lettera B, lettera C fino a Comm. (compresa); giorno 14, ore 9, resto della lettera C; giorno 15, ore 9, lettera D, E; giorno 16, ore 9, lettera F; giorno 18, ore 9, lettera G, H; giorno 19, ore 9, lettera I; giorno 20, ore 9, lettera J, K, L; giorno 21, ore 9, lettera M fino a Mil (compresa); giorno 22, ore 9, resto della lettera M e lettera N, O; giorno 23, ore 9, lettera P, Q; giorno 25, ore 9, lettera R, S fino a Sid (compresa); giorno 26, ore 9, resto lettera S e lettera T; giorno 27, ore 9, lettera U, V, W, X, Y, Z; giorno 28, ore 9, Comuni di Muggia, S. Dorligo, Sgonico, Staranzano, Corgnale.

Monfalcone, località stabilita per la visita: Piazza del Littorio, mese di gennaio, giorno 29, ore 9, Comune di Monfalcone; giorno 30, Comuni di Grado, Ronchi dei Legionari, S. Canziano d'Isonzo, Duino, Aurisina, Fogliano, S. Pietro d'Isonzo.

Divaccia, località stabilita per la visita: Piazza Principale, mese di febbraio, giorno 1, ore 9, Comuni di Divaccia, S. Pietro del Carso, S. Michele di Postumia, Sesana, Cave Auremiane, Cossana, Duttogliano.

Trieste e dintorni, visite a domicilio, mese di febbraio, giorni 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10. Nei giorni contrassegnati la Commissione militare visiterà gli automezzi di quelle ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E., per la R. M., ecc., e che hanno inoltrata domanda secondo le prescrizioni del presente manifesto.

Provincia di Pola

Provincia di Pola.

Pola, località stabilita per la visita: Piazza del Ponte, mese di gennaio, giorno di presentazione 11, ore 9, Comune di Pola, proprietari il cui cognome inizia con le seguenti lettere: dalla lettera A alla lettera L (compresa); giorno di presentazione 12, ore 9, dalla lettera M alla lettera Z (compresa) e Comuni di Dignano, Barbana, S. Vincenti.

Rovigno, località stabilita per la visita: Piazza Riva 4 Novembre (ex Valdibora), mese di gennaio, giorno di presentazione 13, ore 9, Comuni di Rovigno, Canfanaro, Valle d'Istria.

Parenzo, località stabilita per la visita: Piazza d'Armi, mese di gennaio, giorno di presentazione 14, ore 9, Comuni di Parenzo, Cittanova, Orsera, Visignano.

Pisino, località stabilita per la visita: Piazza Garibaldi, mese di gennaio, giorno di presentazione 15, ore 9, Comuni di Pisino, Antignana, Bogliuno, Gimino, Valdarsa.

Buie, località stabilita per la visita: Mercato Bestiame, Viale Vittorio Emanuele III, mese di gennaio, giorno di presentazione 16, ore 9, Comuni di Buie, Grisignana, Umago, Verteneglio.

Capodistria, località stabilita per la visita: Fondo di Castelleone, mese di gennaio, giorno della presentazione 18, ore 9, Comuni di Capodistria, Pirano, Isola, Erpelle Cosina, Monte di Capodistria, Maresego, Villa Decani.

Pinguente, località stabilita per la visita: Fontana Mercato del Bestiame, mese di gennaio, giorno di presentazione 19, ore 9, Comuni di Pinguente, Lanischie, Rozzo, Montona, Portole, Visinada.

Albona, località stabilita per la visita: Piazza Vittorio Emanuele III, mese di gennaio, giorno di presentazione 20, ore 9, Comuni di Albona, Fianona, fraz. Vines d'Albona, Porto Albona, Valmazzinghi.

Cherso, località stabilita per la visita: Viale del Prato, mese di gennaio, giorno di presentazione 21, ore 9, Comuni di Cherso, Ossero.

Lussinpiccolo, località stabilita per la visita: Piazzale della Chiesa, mese di gennaio, giorno di presentazione 22, ore 9, Comuni di Lussinpiccolo, Lussingrande, Neresine.

Pola, visite a domicilio, mese di gennaio, giorni 25, 26, 27, 28. Nei giorni contrassegnati la Commissione militare visiterà gli automezzi di quelle ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E., per la R. M., ecc., e che hanno inoltrata domanda secondo le prescrizioni del presente manifesto.

Provincia del Carnaro

Provincia di Fiume.

Fiume, località stabilita per la visita: Piazzale del R. Istituto Tecnico, via Parini, mese di gennaio, giorno di presentazione 11, ore 9, Comune di Fiume, proprietari il cui cognome inizia con le seguenti lettere: dalla lettera A alla lettera C (compresa); giorno 12, ore 9, dalla lettera D alla lettera M (compresa); giorno 13, ore 9, dalla lettera N alla lettera Z (compresa).

Fiume e dintorni, visita a domicilio, mese di gennaio, giorni 14, 15, 16. Nei giorni contrassegnati la Commissione militare visiterà gli automezzi di quelle ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E., per la R. M., ecc., e che hanno inoltrata domanda secondo le prescrizioni del presente manifesto.

Laurana, località stabilita per la visita: Piazzale del Molo, mese di gennaio, giorno di presentazione 18, ore 9, Comuni di Laurana, Moschiena, Ica, Icici, fraz. Bersezio.

Abbazia, località stabilita per la visita: Molo di Volosca, Riva Nazario Sauro, mese di gennaio, giorno di presentazione 19, ore 9, Comuni di Abbazia, Mattuglie, fraz. Giordani, Giussici.

Abbazia e dintorno, visite a domicilio, mese di gennaio, giorno 20. Nel giorno contrassegnato la Commissione militare visiterà gli automezzi di quelle ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E., per la R. M., ecc., e che hanno inoltrata domanda secondo le prescrizioni del presente manifesto.

Clana, località stabilita per la visita: Piazza Principale, mese di gennaio, giorno di presentazione 21, ore 9, Comune di Clana.

Villa del Nevoso, località stabilita per la visita: Piazza della Pretura, mese di gennaio, giorno 22, ore 9, Comuni di Villa del Nevoso, Baccia del Nevoso, Torrenova di Bisterza, Fontana del Conte, Castelnuovo d'Istria, Elsane, Matteria, Primano e fraz. di Sappiane, Crusizza, Golazzo, Zagorie, Precarie Bucovizza piccola, Zabisce.

Villa del Nevoso e dintorni, visite a domicilio, mese di gennaio, giorno 23. Nel giorno contrassegnato la Commissione militare visiterà gli automezzi di quelle ditte trovantesi nelle condizioni previsto dall'art. 38 T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E., per la R. M., ecc., e che hanno inoltrata domanda secondo le prescrizioni del presente manifesto.

E' fatto obbligo ai proprietari degli autoveicoli e carri rimorchio di consegnare ai commissari i documenti (precetto personale ed avviso personale) relativi ai propri mezzi, di cui fossero in possesso per effetto di precedente precettazione ed ai proprietari di carri rimorchio, che non potessero farli affluire al luogo della rivista perchè privi di trattori, di presentarsi personalmente al commissario nel giorno e luogo della rivista esibendo, col preavviso di presentazione mod. 8 C, il libretto di circolazione dei carri rimorchio. I detentori di automezzi sprovvisti di targa di immatricolazione e di licenza di circolazione, o per i quali non sia stata ancora pagata la relativa tassa, richiederanno al Circolo Ferroviario di Trieste, via Vincenzo Bellini n. 3, targa provvisoria e foglio di via.

ASTERISCHI

Una Mostra di Pietro Fragiacomo a Milano

In questi giorni l'avvenimento artistico di Milano è la Mostra delle opere lasciate da Pietro Fragiacomo, ordinate dalla sorella, la buona pittrice Antonietta Fragiacomo, e dagli altri parenti. In questa occasione parecchi giornali milanesi hanno ricordato che Pietro Fragiacomo, benchè appartenente di pieno diritto alla pittura veneziana, è nato a Trieste. Da famiglia piranese, si potrebbe soggiungere. Le opere del Fragiacomo raccolte dai congiunti sono una cinquantina, e in parte furono esposte parecchi anni fa nella Mostra postuma dell'artista alla Biennale veneziana. Prima che esse vadano disperse, la famiglia volle presentarle ancora una volta riunite. «Opere di tutti gli anni, dal 1884 al 1922 — scrive il *Popolo d'Italia* — al quale anno risale il grande «Ritorno», considerato come l'opera ultima di maggiore impegno, fresca ed efficace come i primi suoi lavori, chè l'arte del Fragiacomo si distinse sempre per una continuità di spiriti e di forme che mai ebbe tregua e incertezze e smarrimenti».

Le nozze del Podestà di Pola

Ieri mattina nell'intimità della famiglia il Podestà di Pola comm. Luigi Draghicchio ha impalmato la signora Elsa Gadi. La distinta coppia, alla quale inviamo le nostre vive felicitazioni, è subito partita per il viaggio di nozze.

Il calendario d'una nostra pittrice

La signorina Alice Zeriali, che da alcuni anni espone con crescente lode nelle Sindacali dei nostri artisti, ha voluto provarsi quest'anno nell'illustrazione di un calendario: quello dello Stabilimento Tipografico Nazionale. Ella ha svolto nelle sei grandi pagine altrettanti temi sportivi: gli sciatori, per i primi due mesi dell'anno, e poi gli arcieri, gli aviatori, la vela, l'automobile, il ballo. Sono composizioni modernissime ed anche, nella loro originale invenzione, elegantissime: di quella eleganza novecentista che avrebbe fatto trasecolare i raffinati di tant'anni fa, ma che oggi, nelle sue linee imprevedute e nel suo umore caricaturale, ha un rapporto vivo col gusto dell'epoca. La signorina Zeriali ha non solo l'estro lineare e coloristico appropriato a quest'arte, ma anche lo spirito.

«Sotto due bandiere» all'Excelsior dalle 10.30

Uno strepitoso successo ha salutato la comparsa sullo schermo del Teatro Excelsior del capolavoro «Sotto due bandiere», interpretato da Claudette Colbert, Ronald Colman, Victor Mac Laglen e Rosalind Russell. Folle ammirate ed entusiaste si sono susseguite a tutte le rappresentazioni, sì che per oggi la Direzione del Teatro Excelsior ha deciso di iniziare le rappresentazioni già alle 10.30 e di continuarle senza interruzione, per dar modo a tutti di assistere all'eccezionale spettacolo. Si raccomanda alle famiglie di dare la preferenza agli spettacoli del mattino e ai primi del pomeriggio. Il teatro sarà aperto al pubblico alle ore 10.

Per la vostra casa

Risparmierete spendendo bene. Comperate i mobili metallici dal produttore: Sanzin, via Coroneo 3.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il grande incontro odierno allo Stadio

Un Genova in magnifiche condizioni contro una Triestina lanciata alla riscossa

Nessuno può dire ancora quale sarà la formazione che nel pomeriggio d'oggi affronterà il Genova e agli sportivi impazienti di conoscerla possiamo comunicare soltanto che Loschi ha convocato per stamane quattordici uomini.

Tra i convocati troviamo un portiere e due terzini, ragione per cui sullo schieramento della difesa non sussistono dubbi. In porta vedremo Umer, il quale tanto a Torino quanto a Roma, ha dimostrato di essere in eccellenti condizioni di forma. Quando il nostro guardiano è in buone condizioni, è un portiere di prim'ordine, degno della fiducia dei compagni e capace d'intimorire l'avversario. Davanti a Umer troviamo Gaigherle e Niccoli, che a Torino hanno saputo imbrigliare e immobilizzare il lanciatissimo attacco juventino. La difesa dunque non presenta incognite, ma altrettanto non si può purtroppo dire della mediana, perchè è ancora dubbia la partecipazione di Spanghero. Si deve aggiungere anzi che le condizioni del giuocatore di Pieris sono tali da non permettere eccessivo ottimismo. Spanghero verrebbe rimpiazzato da Rancilio, del quale si conosce la capacità quale giuocatore di centro e meno quale laterale. Bisognerà che Rancilio s'impegni al massimo per figurare anche nel ruolo inusitato, tanto più in quanto suo diretto avversario sarà l'ex milanista Arcari, della cui forma si dice un gran bene.

Ugualmente sconosciuto è lo schieramento dell'attacco. A quanto sembra, Loschi è rimasto favorevolmente impressionato della prova fornita da Busidoni a Roma e non si rassegnerebbe a vederlo escluso dalla formazione, ma non si sa se il suo rientro riguarderebbe il ruolo di centro oppure quello d'interno. La presenza di Baldi tra i convocati fa pensare che persista qualche dubbio sulla partecipazione di una delle due ali, ma a quanto ci risulta, tanto Pasinati che Colaussi sono in efficenza.

Il Genova è arrivato iersera alle 19.30, al comando del dott. Fellsner. La squadra, che a detta dell'allenatore, è in ottime condizioni di salute, scenderà in campo in formazione completa.

La partita è molto difficile, ma abbiamo già altra volta detto che solo vincendo bene una partita difficile, la Triestina può iniziare la sua decisiva riscossa e se la nostra squadra aspettava l'occasione, ecco, essa è venuta. Vogliamo ricordare che il Genova ha già vinto sul campo del Torino, dell'Ambrosiana e del Bari e ha pareggiato a Napoli, Roma e allo Stadio Mussolini. Questo è l'avversario.

L'importante incontro avrà inizio alle 14.30 e sarà preceduto dalla partita per il campionato ragazzi Triestina-Udinese.

La formazione delle squadre

TRIESTINA

Umer
Gaigherle Niccoli
Dalpont Castello Rancilio
Pasinati Costa Chizzo Rocco Colaussi
(Eventuali: Spanghero, Baldi, Busidoni)

•

Scarabello Panteni Perazzolo
Marchionneschi Arcari
Figlio'a Bigogno Genta
Vignalini Fragosi Agosteo

GENOVA

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Genova. Partita del massimo torneo calcistico. Stadio del Littorio, inizio alle 14.30. Precederà, alle 13.15, Triestina-Udinese (campionato federale ragazzi)

Ponziana B-Grion B. Campionato II Divisione. Campo Sant'Andrea, inizio alle 14.30.

Fortitudo B-Udinese B. Campionato II Divisione. Campo Montebello, inizio alle 10.30.

Corsa campestre per Giovani Fascisti. Organizzazione Comando F. G. C. «Angelo Crena», Ippodromo Montebello, percorso km. 4; ritrovo alle 9.30, partenza alle 10.

Corsa campestre della «Giovinezza». Per atleti non classificati e di II serie; percorso km. 5. Ippodromo Montebello alle 10.

Campionato Sezione Propaganda. Odierne partite calcistiche tutte sul campo Ponziana: Dimm-Crda, ore 9; Casalini-Prosecco, ore 11; Caffè Sportivo-«Acegat», ore 12.45.

Campionato di pallacanestro. Incontro Dimm-Crda Monfalcone (I Divisione), campo Ginnastica, alle 15.

Gara tiro al piattello. Organizzazione Dopolavoro Ferroviario; «stand» Cacciatore, premi lire 1000. Ore 10, piattelli prova; ore 13.30, tiro N. 1.

Gruppo hockey Pubblico Impiego. I seguenti hockeisti devono trovarsi puntualmente alle 7 in stazione Campo Marzio per partire alla volta di Pola: Panicari I, Naccari, Bertuzzi II, Pesar, Padovan, Panicari II e Ferluga.

Le montagne della Valpellina
La prossima conversazione all'Alpina

Nella prossima conversazione settimanale della Società Alpina delle Giulie, Celestino Ceria uno dei nostri migliori studiosi dei problemi alpinistici, parlerà delle montagne della Valpelina, soggetto quanto mai interessante anche perchè questi monti, che sono tra i più grandiosi delle Alpi occidentali sono poco noti fra i nostri alpinisti. La relazione sarà accompagnata da una bellissima serie di proiezioni luminose.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 9.30 sul campo Montebello: Torbianelli, Scapin, Vremez, Kaffenigg, Bortolutti, Pagani, Marega, Klum, Grezar, Amoroso, Tarlao, Braico, Bacchetti, Franco e Millich. I seguenti giocatori oggi alle 12.20 allo Stadio del Littorio: Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Radio, Umer II, Englarò, Merlac, Pollahi, Antonini, Castellani, Ranieri, Sumberaz e Zaccaria. I seguenti giocatori oggi alle 8.30 in campo Montebello: Costanzo, Auremi, Perper, Soldo, Bacchetti, Bean, Poiani, Serbotini, Baizt, Lucchini, Vici, Bitesni, Vardabasso, Frausin e Gregori. Tutti i giocatori componenti la I squadra alle 11.30 al Ristorante Bonavia.

A. C. Fortitudo. Giocatori convocati sul campo Montebello alle 12 per una gara di selezione: Lo Cascio, Buttiro, Dolcetti, Valle, Secco, Anastasi, Longo, Perini, Martin, Carpinteri, Lasca, Cattaruzza II, Ghetz, Apollonio, Sacco I, Hauser, Zaiotti, de Rota, Sacco II, de Castro, Scipioni, Marangoni, Sergo, Salvi, Sponza.

I Littoriali della neve e del ghiaccio

Marsilli vince la gara di fondo
Buon piazzamento dei triestini Brückner e Vidorno

S. MARTINO DI CASTROZZA 9

Il più bel sole invernale ha inondato questa mattina le Dolomiti dopo una notte rigidissima. La prima gara dei Littoriali invernali è stata combattuta da una centuria abbondante di atleti su una neve gelata, che ha obbligato i partecipanti allo spreco di tutte le loro energie ed ha messo a dura prova il virtuosismo dei singoli. Gara di forza e di audacia e, nello stesso tempo, gara di perizia. Ha vinto il trentino Marsilli, che correva per il Guf di Bologna. Ha vinto il più generoso, il più attento, forse il più potente fondista di questi Littoriali della neve, non ancora il più completo, però.

Il secondo arrivato è stato il due volte littore De Antoni, colui che alla vigilia era anche sempre il più gran favorito della gara.

Dei triestini, assente Lendvai, il migliore è stato Brückner, che si è classificato 14.o. La gara del triestino è stata generosa ma, dato il suo brevissimo allenamento, non ha potuto rendere di più. Vidorno, dolorante a una spalla per una caduta in allenamento, non ha potuto azionare efficacemente le braccia e si è classificato 36.o, appena in tempo per portare ancora un punto al suo Guf. Frisacco si è classificato 54.o, mentre Stel, caduto malamente a trecento metri dall'arrivo, è stato costretto a ritirarsi. La classifica della gara di fondo è stata la seguente:

La classifica dei «Guf»

1) Marsilli del Guf di Bologna in ore 1.4'29''⅕; 2) De Antoni del Guf di Venezia in ore 1.4'49''⅘; 3) Bonichi Mazzini del Guf di Torino in ore 1.5'35''⅗; 4) Marinangelo del Guf di Bologna; 5) Rasi del Guf di Bologna; 14) Brückner in ore 1.10'19''⅗; 36) Vidorno in ore 1.13'57''⅕; 54) Frisacco in ore 1.16'36''⅕.

La classifica dei Guf dopo la gara di fondo è la seguente:

1) Guf Milano, punti 135; 2) Guf Bologna, punti 126; 3) Accademia di Modena, punti 72; 4) Guf Padova, punti 65; 5) Guf Torino; 6) Guf Venezia; 7) Guf Parma; 8) Guf Roma; 9) Accademia di Torino; 10) Guf Trieste, con punti 24.

Nella seconda prova di qualificazione della guidoslitta l'equipaggio triestino, formato da Baldini e Mirk, si è classificato 25.o, mentre quello formato da Orel e Fautini è uscito di pista senza che si debba lamentare però nessun danno alle persone.

Trieste resta così esclusa dalla classifica di guidoslitta, e gli equipaggi ammessi finora sono: Milano A e B, Genova, Accademia di Modena A e B, Torino A e B, Siena A e B, Firenze A e B, Padova, Pisa A e B, Ferrara, Pavia, Roma, Napoli, Modena e Parma.

Modena-Trieste 5-0

Il torneo di disco sul ghiaccio si è pure iniziato oggi. Le cinque partite in programma hanno dato i seguenti risultati:

Pisa batte Padova 8 a 0; Ferrara batte Venezia 4 a 1; Firenze batte Catania 2 a 1; Napoli batte Modena 6 a 1; Accademia Modena batte Trieste 5 a 0.

La partita tra gli accademisti di Modena e il Guf Trieste si è giocata alle otto di sera, tra un pubblico frenеticamente tifoso. La squadra triestina è scesa in campo con una sola riserva da poter sostituire, perchè gli altri due giocatori, ammalati di influenza, non sono potuti scendere in difesa dei colori giallo-rossi.

La partita si è svolta con un ritmo furioso da ambo le parti, e i triestini, non avendo uomini da sostituire, hanno dovuto disputare l'intero incontro con soli otto uomini, di modo che soltanto un giocatore alla volta poteva riposare. Gli accademisti, al contrario, hanno continuamente e ripetutamente sostituito l'intera linea di attacco, cosicchè il loro gioco è rimasto irruente e veloce fino alla fine. Anche troppo irruente, in verità, tanto che Rossi, colpito in faccia da un pattino, ha riportato un taglio profondo alla testa; Botta, colpito violentemente allo stomaco con un bastone, è stato portato a braccia fuori dal campo, senza poter più riprendere il suo posto, e Polonio si è visto minorato da una violenta carica, che lo ha lasciato tramortito per qualche minuto ai bordi del campo.

Il combattuto incontro

Il primo tempo si è chiuso con il punteggio di uno a zero. Nel secondo, furono segnati altri tre punti e infine nel terzo il bottino è stato aumentato di un altro punto.

Appena scoccato il segnale della fine del primo tempo, gli accademisit hanno segnato un altro gol che il portiere triestino ha lasciato andare, ma l'arbitro, che non aveva inteso il gong, ha convalidato il punto. Un coro assordante di proteste è sorto dal pubblico e infine in seguito all'intervento dei cronometristi e dei dirigenti del Guf triestino il punto è stato annullato.

All'ultimo momento veniamo informati che la squadra triestina è stata giudicata la migliore delle perdenti e perciò è stata ammessa al torneo finale che si inizierà domani. La squadra triestina dovrà giocare alle ore venti contro il Guf di Roma.

Recite di filodrammatici

La replica de «I rusteghi» al Ferroviario. Un eccezionale successo ha salutato iersera la rappresentazione della commedia goldoniana «I rusteghi», interpretata nella sede del Dopolavoro Ferroviario dalla filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli. A generale richiesta del pubblico la commedia sarà replicata mercoledì prossimo alle 21.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 10 gennaio 1937-XV:

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Musica da camera: violinista Riccardo Boerio e violoncellista Giuseppe Selmi, al pianoforte m.o Luigi Gallino. — 13.15: Moschettieri 1935. — 13.45: Concerto orchestrale diretto dal m.o Umberto Mancini. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio - Divisione Nazionale - Serie A. — 16.15: Orchestra Cetra. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Fritz Reiner. — 19.57: «Chi è al microfono?». — 20.40: Musica varia. — 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: **«Un ballo in maschera»**, melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Edoardo Vitale. —

Gruppo Sud: 16.15: «Il birichino di Parigi», operetta in tre atti di Carlo Vizzotto, musica di Alberto Montanari diretta dal m.o Cesare Gallino. — 20.40: Settimo concerto del ciclo sinfonisti italiani diretto dal m.o Fernando Previtali. — 21.40: «Carro di Tespi», commedia in un atto di Enrico Serretta. — 22.10: Concerto del coro Società Polifonica Romana diretto dal m.o Raffaele Casimiri. — 22.40 e 23.30: Musica da ballo.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per domani, 11 gennaio (ore 10): Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta in I; 1 giovane coperta in II; 1 carbonaio. — Turno «Italia» (Cosulich) carico: 1 marinaio; 1 fuochista; 1 giovane macchina.

TEATRI E CONCERTI

"Fedora,, con Iva Pacetti
Il grande successo al Verdi

La seconda esecuzione di «Fedora» ha avuto ieri sera un'interprete di eccezionale forza emotiva, di palpitante animazione drammatica e di calda espressione vocale: la soprano Iva Pacetti. Questa intelligente e sensibile artista parè modellata, nella bella e severa persona, per incarnare l'appassionata creatura di Sardou, alla quale l'interprete infonde nel canto e nella scena, segni e modi di alto stile teatrale, atteggiamenti veramente principeschi, ed una grazia femminile di toccante dolcezza. La signora Pacetti, dotata di robusti mezzi vocali, ha plasmato il personaggio con fermezza e vigore di tratti negli episodi drammatici e con appassionato abbandono amoroso nelle scene liriche.

Fin dal primo atto il pubblico ha avvertito che l'artista domina la parte e sa imprimere i caratteri della propria individualità: dall'accento solenne del giuramento sulla croce, all'insidia torva, mascherata di amore e fremente di vendetta, nel secondo atto; dalla infiammata dedizione al drammatico suicidio, la signora Pacetti ha condotto il suo gioco scenico con grande signorilità, con acutezza e intelligenza di particolari mimici, sia nel concitato quadro del finale al secondo atto, sia nella conclusione del dramma. Il suo canto, sempre scaldato e illuminato dall'animazione scenica, il suo fraseggio, scolpito nella essenza della parola, diedero intenso e plastico rilievo a questa sua giustamente rinomata interpretazione di «Fedora», accolta dal pubblico, che affollava il teatro in tutti i posti, con acclamazioni e applausi di inconsueto e festoso riconoscimento. Col tenore Wesselowsky, che ha rinnovato ieri sera il successo fervidissimo della prima esecuzione, Iva Pacetti è stata evocata ripetutamente alla ribalta dopo ogni atto, ma gli applausi divennero ovazioni alla fine dell'opera. La scena della morte è stata composta dall'artista con artistica verità e viva suggestione.

Anche gli altri esecutori dell'opera trovarono le migliori accoglienze del pubblico: così la soprano signorina Valentina Villa, che ha cantato con briosa eleganza e garbata finezza di espressione; così il baritono Manacchini applaudito dopo l'aria «La donna russa...»; così la Noni, il Cilla, il Serpo nella duplice parte di «Cirillo» e di «Borow» e le parti complementari molto lodevolmente sostenute, talchè il successo di questa esecuzione, già fervidamente registrato la prima sera, si è accresciuto ieri per le singolari qualità della protagonista, per le prestazioni artistiche del tenore Wesselowsky, che ha suscitato ancora fervore di consensi dopo la romanza «Amor ti vieta» e nella scena drammatica del secondo atto e per l'armonia e la scioltezza di insieme ottenute dal direttore Bellezza ch'è stato pure festeggiato.

"Arabella,, di Riccardo Straus
Oggi, alle 15.30, al Verdi

Con la direzione del maestro Bellezza, protagonista Gilda Dalla Rizza, si darà oggi nel pomeriggio, la seconda esecuzione dell'opera di Riccardo Strauss «Arabella» col complesso artistico tanto applaudito e nella bella messa in scena della prima rappresentazione. Questa è l'unica esecuzione pomeridiana dell'opera straussiana per la quale c'è ancora viva attesa, dopo il grande successo scenico e orchestrale registrato l'altra sera. E' dunque d'attendersi anche per oggi numerosa partecipazione di pubblico.

Al Cinema Excelsior
Sotto due bandiere
stamane alle ore 10.30

Uno strepitoso successo ha salutato la comparsa sullo schermo del Teatro Excelsior del capolavoro «Sotto due bandiere», interpretato da Claudette Colber, Ronald Colman, Victor Mac Laglen e Rosalind Russell. Folle ammirate ed entusiaste si sono susseguite a tutte le rappresentazioni, sì che per oggi la Direzione del Teatro Excelsior ha deciso di iniziare le rappresentazioni già alle 10.30 e di continuarle senza interruzione, per dar modo a tutti di assistere all'eccezionale spettacolo. Si raccomanda alle famiglie di dare la preferenza agli spettacoli del mattino e ai primi del pomeriggio. Il teatro sarà aperto al pubblico alle ore 10.

L'odierno concerto sinfonico
con l'orchestra del Ferroviario al Rossetti

Stamane, alle ore 11, al Politeama Rossetti avrà luogo il preannunciato grande concerto sinfonico pro, Opere Assistenziali sostenute dall'orchestra del Dopolavoro Ferroviario diretta dal maestro Gulli e composta di 70 elementi, la quale eseguirà un programma quanto mai vario ed interessante. Dato lo scopo altamente benefico che tale manifestazione si propone ed i prezzi invero eccezionali, non mancherà certamente anche a questa esecuzione dell'orchestra del Dopolavoro, che sempre ha saputo incontrare il favore dell'uditorio e della critica, quel concorso di pubblico che caratterizza ogni iniziativa di questo sodalizio.

Ecco il programma:

1) Cimarosa: «Il matrimonio segreto» (sinfonia). 2) Mozart: Sinfonia in re magg. - Adagio - Allegro - Andante - Finale (Presto). 3) a) Manfredini: Adagio; b) Febco: Serenata; c) Sibelius: Valzer triste (per archi). 4) Mascagni: Inno al Sole (dall'opera «Iris»). 5) Rachmaninoff: Preludio. 6) Berlioz: Marcia ungherese (da «La dannazione di Faust»).

I prezzi, tasse comprese, sono stati fissati come segue: ingresso alla platea e galleria lire 1.50; ingresso al loggione lire 1; poltrone numerate di platea, indistintamente, lire 1. La vendita dei biglietti d'ingresso e dei posti numerati per la platea si effettua presso la Biglietteria Centrale (piazza Verdi), nonchè presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico (via M. R. Imbriani N. 11) e prima dello spettacolo al botteghino del teatro.

Il violoncellista Janigro
alla Società dei Concerti

Domani sera la Società dei concerti ospiterà in sala del Littorio il giovane violoncellista Antonio Janigro.

Mario Latilla alla Fenice

Con uno spettacolo completamente nuovo di canzoni sceneggiate, quadri coreografici, scene comiche, musiche e balletti, debutta domani al Teatro Fenice la Compagnia di Mario Latilla, della quale fanno parte, accanto al famoso capocomico italiano, Campori Anna, Guaira Medinilla, Marchetti Giulio, Paoli Lisa, Quei Tre!... e Rotelli Fausta. L'Orchestra Latilla presenterà le ultime canzoni internazionali di gran successo.

"Si gira,, una scenetta notturna

Tarda era l'ora e l'orologio della vicina chiesa aveva aggiunto altri tre tocchi a quello dell'una, e là, nel fondo della piazza Guido Neri, sola, era ferma un'automobile di lusso, la cui sagoma richiamava alla mente quella delle tartarughe di mare, dalla cui forma, il disegnatore dell'auto, aveva tratto il modello. Silenzio tutto all'intorno, nè ombra di passanti per la piazza deserta.

Ma quella autotartarugamobile non era vuota; a guardarvi dentro, da un finestrino, si sarebbe potuto scorgere una signora bella, di quella incipiente maturità che piace a tutti meno che ai mariti. Un'altra rintoccata dell'orologio, ed ecco capitare sulla piazza tre cavalieri e due damigelle, i quali, scorta l'automobile, vi si avvicinano. Ed ecco che si incomincia a girare una scena da film, che non viene raccolta, se non dagli occhi del curioso cronista. Una delle damigelle, fattasi al finestrino, e scorta la signora dall'aurea maturità:

— Ecola che la xe qua, esclama, all'amica: Tiremola fora! — e facendo seguire l'atto al detto, apre la porta dell'auto e gridando: «fora», «da vegni fora», afferra per il mantello la signora, ma l'aggressiva donzella manda un urlo acutissimo di dolore e si ritrae con la fronte spaccata dal tacco della scarpetta, con la quale l'aggredita l'ha colpita. Il sangue scorre copioso. I tre cavalieri rimangono fermi, ed entra in azione l'altra donzella, che si lancia all'assalto, impugnando anche lei una scarpetta che si è levata. Una tremenda battaglia a colpi di scarpetta si svolge nell'auto, fintanto che la donzella e la signora rotolano giù a terra, ma la vittoriosa è la signora, la quale, allungato all'avversaria debellata e sfinita, un calcio, aggiustatesi le vesti, raccolto il cappellino e la scarpetta, se ne va, proferendo la frase: «Te imparará a portarghe via l'omo a un'altra».

Solo allora i tre cavalieri si muovono, per far salire la ferita e la battuta nell'auto e portarle alla Guardia medica: Ivi, le due damigelle furono medicate.

Contro il maltrattamento degli animali
Una nobile circolare del Ministro dell'Educazione Nazionale

Il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Bottai, ha diramato in questi giorni a tutti i Provveditorati scolastici d'Italia una nobile ed esauriente circolare nella quale invita gli insegnanti ad infondere negli scolari il sentimento di protezione e di rispetto verso gli animali e nello stesso tempo a provvedere alle sanzioni punitive verso coloro che si rendono colpevoli di maltrattamenti verso le bestie. S. E. Bottai dice nella circolare:

«Anni or sono questo Ministero invitava con una circolare quanti hanno l'alta missione dell'insegnamento e della educazione a dare opera perchè nei cuori degli alunni fossero istillati e sviluppati sentimenti di gentilezza e di pietà verso gli animali. E' mio intendimento che tale opera venga continuata ed intensificata sia nelle scuole elementari che nelle medie. Invito pertanto le SS. LL. ad avvisare ai mezzi che riterranno più opportuni perchè l'intento sia raggiunto.

In Italia non mancano leggi, regolamenti ed istituzioni per la protezione degli animali; non mancano sanzioni contro chi li maltratta, ma il rispetto verso questi esseri inferiori, molti dei quali sono gli amici e gli ausiliari dell'uomo, deve dipendere più dal sentimento del dovere, che dal timore del castigo. I fanciulli ed i giovani devono avere di ciò piena consapevolezza e gli insegnanti, senza cadere in vieti sentimentalismi, devono contribuire ad infondere e sviluppare il sentimento di questo dovere, facendo sentire ai discenti che la fierezza virile del carattere non deve essere disgiunta dalla gentilezza dei costumi e dalla pietà verso gli esseri inferiori».

Istruzione del R. Provveditore

Alle esplicite e illuminate istruzioni del Ministro dell'Educazione Nazionale, che sono state accolte in tutte le scuole italiane con viva e simpatica solidarietà e che troveranno ovunque pronta comprensione e collaborazione, il nostro Provveditore agli Studi comm. dott. Giuseppe Reina ha dato pronta adesione e realizzazione, non solo attraverso il suo autorevole interessamento personale, ma anche con la diramazione della circolare del Ministro a tutte le Direzioni scolastiche e con la divulgazione di una sua circolare nella quale, dopo aver deplorato il maltrattamento contro le bestie, cani, gatti, colombi, cavalli, così prosegue:

«Ho accertato che scene disgustose del genere si svolgono anche in quartieri limitrofi agli edifici scolastici e che alunni delle nostre scuole partecipano con monelli e giovinastri ad atti di brutalità e di ferocia verso gatti e colombi.

Desidero che la S. V., nella cui azione ho avuto ed ho tanta fiducia, convochi subito ed espressamente tutti i direttori didattici, e richiami la loro attenzione sulla assoluta urgente necessità di un energico intervento, per evitare che simili sconci abbiano a ripetersi.

I direttori siano invitati a fare, anche a mezzo degli insegnanti, un monito severo agli alunni, perchè si astengano dal compiere atti di crudeltà verso le bestie, non solo perchè degni del maggiore biasimo, ma anche perchè passibili di sanzioni penali. Comunque i direttori siano invitati ad esercitare e fare esercitare efficace vigilanza per evitare che mi siano presentate giuste proteste su questo increscioso argomento. E' superfluo che preghi la S. V. di dare ordini perentori perchè gli alunni colpevoli di atti di sevizie verso le bestie siano esemplarmente puniti».

Un dovere per tutti

E' superfluo illustrare l'importanza educatrice e il valore preventivo e punitivo di queste circolari diramate dalle alte autorità della nostra scuola. Ed è altresì superfluo ricordare che gli appelli al rispetto e alla tutela degli animali si estendono anche a coloro che non frequentano le scuole e che più particolarmente hanno consuetudini ordinarie o casuali con le bestie. Il Governo Nazionale ha decretato leggi ed ha stabilito severe punizioni contro coloro che maltrattano animali e S. E. il Capo del Governo ha anche recentemente, affermato il suo volere che gli animali siano protetti e rispettati. Pertanto la circolare di S. E. Bottai giunge convalidata dall' alta approvazione del Duce.

Varietà e Cinema

Oggi al Vittoria, 14: «Codice segreto» con W. Powell. Un amore tra clamori di guerra e intrighi di spionaggio.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica, 15.30: «Arabella», di R. Strauss.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «Vivere», con Tito Schipa, Nino Besozzi e Paola Borboni. Segue: «Re Mida», cartone a colori di Walt Disney, parlato in italiano.

Nazionale. 13.30: Grande succ.: «Capitan Gennaio», con Shirley Temple. Platea 3; galleria 5; ridotti ragazzi 1.50.

Excelsior. Dalle ore 10.30 ininterrottamente: «Sotto due bandiere», il più grande successo della superproduzione 20th Century Fox, con Claudette Colbert, Ronald Colman, Victor Mac Laglen e Rosalind Russell. Si raccomanda al pubblico di preferire gli spettacoli del mattino.

Supercinema Principe. 14: Ultime repliche di: «Donne e carnefici», grande film di spionaggio con Hans Albers e Charlotte Susa. Imm.: «Paradisi artificiali», con Rochelle Hudson e Harry Richmanr.

Fenice. 14. Ultimo giorno: «La bisbetica innamorata», con Carole Lombard. Varietà Superspettacolo Max. Lire 5, 3, 1.50.

Italia. 14: «Il sentiero del pino solitario», film vero trionfo, a colori naturali, soggetto suggestivo, con Silvia Sidney e Fred Mac Murray.

Regina. 13.30: «Clò Clò» tutto brio, con Marta Eggerth. Musiche di Lehar. Comp. Pippetto: nuovo varietà.

Impero. 14: «L'Albero di Adamo», con Elsa Merlini, Antonio Gandusio, Renato Cialente e Dria Paola. Un grande successo!

Reale. 14: «I lancieri del Bengala», il più grandioso film Paramount, con Gary Cooper. Ingresso gratuito con biglietto regolare per chi acquista un biglietto della Lotteria di Tripoli.

Garibaldi. 14: «Coniglio o leone», con Eddie Cantor. Lire 1.

Novo Cine. 14: Continua la trionfale proiezione «Desiderio di Re», con Franchot Tone e Grace Moore.

Massimo. 14: «L'ammutinamento dell'«Elsinore», dal celebre romanzo di Jack London. L. 1.

Moderno. 14: «Follies Bergère», con Chevalier. Comp. Cecchelin: «El milion de Cecchelin».

Armonia. 14.30: «Vincolo», D. Moore. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 14: «Lohenghin», grandioso, con Sergio Tofano, Vittorio De Sica.

Savoia. 14: «Amo tutte le donne», il successo di Jan Kiepura.

Azzurro. 14: «Non ti scordar di me», col grande Beniamino Gigli e Magda Schneider. Topolino.

Vittoria. 14: «Codice segreto», con William Powell. Un amore tra clamori di guerra e intrighi di spionaggio. Metro.

Centrale. 14: «Sterminateli senza pietà», con R. Hudson, B. Cabot. Succ.

Adua. 14: «Anna Karenina», colosso Metro, con Greta Garbo e Fredric March.

Popolo. 14: «Diario di una donna amata», con H. Jaray. Segue: «I figli del deserto», con Stan e Ollio.

Venezia. 14.30: «Jungla in rivolta», con Harry Piel, nonchè «Il professore», con Buster Keaton.

Argentina. 13: «Chu Chin Chow» o «I 40 ladroni», con Anna May Woug e «Cavaliere senza testa», a colori.

Belvedere. 14: «La nave di Satana», ovvero «L'inferno di Dante». Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Tutto nuovo programma con la vedetta internazionale Anna Clavel, prima volta a Trieste e Lida Moncini

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Alteno e Trio Tomas. Cotillons.

In bimbo salvato

n una difficile operazione

rlaltro, verso le 16, veniva tra-tato all'ospedale Regina Elena bimbo di 5 anni, Aniceto Rossi, ante al n. 161 di Albaro Vesco-. Il bimbo che si trovava in gra-ime condizioni, giungeva con la mpagnatoria del medico del o, il quale, riferendosi alle di-razioni dei genitori e del bim-stesso, attribuiva i sintomi di cazione del piccolo Aniceto, a stione di un oggetto che egli a rinvenuto in un cortile e che dolo messo in bocca, gli era lato nella trachea. Di quale ra fosse l'oggetto inghiottito, uno aveva saputo precisare: meno il bimbo. Accoltolo nella icesima divisione, il primario . dott. Danelon, assoggettato il bo ad accurata visita, consta- che il caso era gravissimo, chè ormai il corpo estraneo era etrato nel bronco sinistro. Ur- salvare il piccino, con un'ope-one delicatissima quanto diffi-: quella di estrarre il corpo aneo.

ato che non vi era tempo da ere, il prof. Danelon, assistito medici prof. Rusca e prof. Dei si, si accinse tosto all'operazio- la quale, pur nel brevissimo po concesso, ebbe per risultato razione dal bronco di una ula da fucile tipo Flaubert, getto che il bambino aveva rin-uto e inghiottito. Con questa razione che ridonda ad onore a classe medica del nostro no-mio, il bimbo è stato strappato cura, atroce morte.

Cronaca giudiziaria

ensate conseguenze d'una caduta

Tribunale Penale) Un giorno o scorso ottobre, il bracciante seppe Lombardi di Agostino, di anni, abitante in Androna Cri-oro Colombo 9, stava lavorando ordo della grande nave da guer-«Vittorio Veneto» in costruzio-n uno dei nostri cantieri, quan-nel trasportare una bombola di geno, scivolò e cadde ferendosi gamba destra. In seguito alla one riportata ricorse alle cure l'Istituto nazionale assicurazio-contro gli infortuni sul lavoro. ondo la diagnosi dei medici, la ita fu ritenuta di lieve entità to che la guarigione avrebbe uto verificarsi in pochi giorni. onchè la gamba del Lombardi tinuò a dolorare oltre il previ-. Un successivo esame dimostrò la lesione s'era aggravata. Ta-circostanza mise in sospetto lo ituto assicurativo il quale pro-ette a ulteriori verifiche dopo quali ritenne avere in mano le ve che l'operaio s'era aggravato ontariamente la lesione allo sco- di arrotondare il premio d'in-nizzo. Denunciato per autole-nismo il Lombardi è comparso nell'aula della quinta sezione , a sua discolpa, ha escluso, in do assoluto di essersi adoperato aggravare la lesione alla gam- Sono state lette varie perizie diche nonchè i rapporti estesi l'Istituto assicurativo; sono sta-interrogati pure vari testimoni o i quali il P. M. ha ritenuto chiedere 10 mesi di reclusione e lire di multa per il Lombardi. iudici però, eseguito un più at-to esame delle risultanze di cau-sono venuti nella determinazio-di assolvere per insufficienza di ve il Lombardi.

Presidente cav. Lusner; giudici ezda e Zulmin, P. M. cav. Co-ti; parte civile avv. Giannini; esa avv. Giuseppe Presti; can-liere Pinch.

sparizione di un portamonete

(Tribunale Penale) Adalgisa To-ini, occupata nella trattoria plendor» di Monfalcone, toltosi grembiule lo appese ad un chiodo sso in un muro della cucina, i uscì per sbrigare alcune fac-de. Quando ritornò s'accorse che una tasca del grembiule man-a il portamonete contenente ottantina e più di lire. La spa-ione del portamonete provocò ito del trambusto perchè la To-ni giurò a se stessa di scoprire ualunque costo l'autore del fur- A fare le spese di tanto rumore certa Elisa Stoccheri in Maran-na, la quale denunciata all'au-ità giudiziaria ha dovuto pre-tarsi ora davanti ai giudici del-quinta sezione.

L'innocenza della donna è stata rò provata in pieno tanto che il ibunale ha concluso con l'assol-la per non avere commesso il to.

Presidente cav. Lutner; giudici ciola e Gnezda; P. M. cav. Gru-sich; difesa avv. Freschi; can-liere Piuch.

L'auto dai fari spenti

(Pretura Penale) Nel febbraio rso, verso le 21, il dott. Giusep- Eppingher attraversava con la pria automobile a fanali spenti zza Vittorio Veneto, allorchè il ile urbano di servizio gli fece no di fermarsi; ma l'automobile seguì il suo percorso e dopo a 50 metri i fanali si riaccesero.

Rinviato a giudizio per avere ggiato a fanali spenti e per non ero obbedito all'ordine di fer-rsi, il dott. Eppingher si è di-o affermando che egli, aveva te-to sempre i fari accesi e che non era fermato per non essersi ac-to della presenza del vigile. Il t. Eppingher ha giustificato il mentaneo spegnimento dei fari uto ad un accidentale cattivo zionamento del dispositivo si-to sul volante e da lui adoperato alternare la luce abbagliante crocicchi, dato che era proibito e segnalazioni acustiche. Difatti ondo il dott. Eppingher, i fari rano riaccesi senza ch'egli aves-azionato l'interruttore.

Udite il vigile urbano, Gaetano varo, questi, pur confermando il bale di denuncia, ha detto di potere escludere ciò che il dott. pingher affermava a propria di-pa.

Il Pretore ha assolto l'imputato non avere voluto compiere i ti.

Difesa l'avv. Pojllucci.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Arabia» partita il 31 u. s. da Dairen per Macassar; «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero A; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Calitea» in linea Cel. Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Mar Nero; «Carignano» partito il 2 corr. da Karachi per Suez; «Carnaro» partito il 6 corr. da Massaua per Gibuti; «Celio» in linea espresso d'Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea Tirreno-Mar Nero; pir. «Conte Rosso» parte oggi da Napoli per Port Said; «Conte Verde» partito il 7 corr. da Hongkong per Singapore; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» arrivata l'8 corr. a Bombay; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea espresso d'Alessandria; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 3 corr. da Assab per Colombo; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» in linea straordinaria Trieste-Massaua; «Merano» in linea Tirreno-Danubio; «Moncalieri» a Genova; m.n. «Palestina» partita il 5 corr. da Massaua per Suez; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» a Trieste; mn. «Sumatra» partita il 30 u. s. da Cochin per Suez; «Urania» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 6 corr. da Port Said per Massaua; «Tergestea» a Trieste; pir. «Gloria Stella» partito il 6 corr. da Singapore per Batavia; «S. Antioco» a Monfalcone; «Laconia» partito il 30 u. s. da Massaua per Bombay; m.n. «Monte Piana» arrivata il 7 corr. a Massaua; pir. «Morea» a Trieste.

«ITALIA» (Società Giuliana di Navigazione in liquidazione). M.n.: «Saturnia» partita il 9 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 6 corr. da Ponta Delgada per New York; «Neptunia» partita il 3 corr. da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 5 corr. da Recife per Gibilterra; pir. «Eugenio C.» partito il 4 corr. da Gibilterra per Fortalezza; «Alberta» partito l'8 corr. da Baltimora per il Golfo del Messico; «Clara» arrivato il 4 corr. a New Orleans; p.c. «Dora C.» arrivato il 5 corr. a Fiume; m.n. «Giulia» arrivata il 6 corr. a New York; «Hoegh Transporter» partita il 7 corr. dal Pireo per Trieste; pir. «Ida» arrivato il 9 corr. a Trieste; «Laura C.» partito il 17 u. s. da Galveston per Trieste e Venezia; «Lucia C.» partito il 3 corr. da Galveston per Trieste e Venezia; m.n. «Maria» partita il 23 u. s. da Napoli per New York e Golfo del Messico; «Atlanta» a Trieste; «Beatrice C.» partito il 7 corr. da Rio de Janeiro per Santos; «Belvedere» arrivato il 6 corr. a Spalato; «Enrico Costa» arrivato l'8 corr. a Trieste; m.n. «Indien» partita l'8 corr. da Algeri per Bahia; pir. «Teresa» partito l'8 corr. da Palermo per New York.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina S. A.) Pir. «Rosandra» arrivato il 6 corr. a Marsiglia da Las Palmas; «Duchessa d'Aosta» partito il 4 corr. da Grand Bassam per Dakar; «Piave» partito il 6 corr. da Beira per Lourenco Marques; «Timavo» arrivato il 7 corr. a Massaua da Port Sudan; «Edda» a Trieste; «Carso» partito il 5 corr. da Assab per Gibuti; «Rina Corrado» partito il 7 corr. da Messina per Port Said; «Laguna» a Trieste; «Maiella» arrivato il 5 corr. a Trieste da Venezia; «Perla» arrivato il 6 corr. a Massaua da Aden; «Sabbia» arrivato il 4 corr. a Durban da East London; «Sistiana» partito il 27 u. s. da Gibilterra per Walvis Bay; «Anfora» partito il 2 corr. da Genova per Fiume; «Brenta» partito il 4 corr. da Port Elizabeth per Cape Town; «Carnia» partito il 4 corr. da Pointe Noire per Port Gentil; «Cherca» partito il 5 corr. da Spalato per Napoli; «Isonzo» partito il 6 corr. da Accra per Lomé; «Savoia» arrivato il 24 u. s. a Genova da Caronte; «Tagliamento» partito il 4 corr. da Dakar per Gibilterra; m.n. «Cellina» partita il 9 corr. da Colon per Port Columbia; «Fella» arrivata il 29 u. s. a Vancouver da Los Angeles; «Feltre» partita il 9 corr. da S. Josè per Los Angeles; «Leme» partita il 29 u. s. da Vancouver per S. Josè; «Rialto» partirà domani da Napoli per Livorno; pir. «Recca» partito il 7 corr. da Genova per Livorno; «Arsa» arrivato il 6 corr. a Tampico da Vera Cruz; «Istria» partito il 1.o corr. da New Orleans per Las Palmas; «Aussa» a Genova; «Livenza» arrivato il 5 corr. a Genova; «Isarco» passato il 30 u. s. le Azzorre per New York.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 9 corr. da Napoli per Palermo; «Etruria» partito il 7 corr. da Siviglia per Palma; «Fanny Brunner» partito il 7 corr. da Marsiglia per Orano; «Alicantino» partito l'8 corr. da Siracusa per Riposto; «Silvia Tripcovich» partirà il 13 corr. da Trieste; «Algerino» partito il 7 corr. da Bengasi per Marsala; «Saraceno» partito il 4 corr. da Fiume per Catania; «Tunisino» parte oggi da Trieste per Venezia, Sussak, Fiume, Catania, Tripoli e Bengasi; «Marocchino» partito il 9 corr. da Catania per Trieste; «Ubertas» partito l'8 corr. da Venezia per Catania, Marta, Tunisi, Algeri; «Andalusia» passato il 5 corr. Gibilterra diretto a Marghera; «Laconia» partito il 30 u. s. da Massaua per Bombay; «Numidia» partito il 6 corr. da Bombay per Karachi; «Sivigliano» a Rotterdam.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica ad Imperia; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» a Napoli; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» a Catania; «Verdi» in partenza da Napoli per Livorno; pir. «Albachiara» a Palermo; «Libano» a Gallipoli; «Seb. Bianchi» carica a Molfetta; «Tiziano» a Imperia; «Carmen» carica a Venezia; «Dielpi» in arrivo a Mazara del Vallo; «Galiola» carica a Catanzaro; «Ariosto» in partenza da Venezia per Fiume; «Boccaccio» partito il 29 u. s. da Palermo per Londra; «Foscolo» partito il 5 corr. da Anversa per Palermo; «Manzoni» in partenza da Fiume per Trieste; «Petrarca» carica in Sicilia; «Ugo Bassi» in partenza da Londra per Amburgo; «Alfredo Oriani» carica ad Anversa; «Carducci» in partenza da Anversa per Ancona; «Leopardi» in partenza da Genova per Livorno; «Pascoli» partito il 29 u. s. da Anversa per Napoli.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arr. il 30 u. s. a Buenos Aires; «Monte Piana» arr. il 7 corr. a Massaua.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 22 u. s. da Glasgow per Buenos Aires; m.n. «Tergestea» a Trieste; pir. «S. Antioco» partito il 4 corr. da Genova per Trieste.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (partendo dalla radice del molo Audace) alle 7.45, 12.5, 14.20 (toccata Ospizio), 18.10 e 20.15; da Capodistria alle 5.55, 8.45, 13.10, 16.45 (toccata Ospizio) e 19.15

«Con il piroscafo «Diadora» della Navigazione Isolana: Per Isola (partendo dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Estrazioni del Lotto

del 9 gennaio 1937

Bari	88	42	54	67	31
Firenze	27	36	54	11	90
Milano	53	76	28	23	73
Napoli	35	48	83	44	8
Palermo	38	40	64	49	16
Roma	55	62	80	44	9
Torino	65	18	47	67	1
Venezia	64	43	18	17	62

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani sera alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 19 Commissione escursioni. Mercoledì alle 19 ginnastica presciatoria. Alle 20.45 conferenza Ceria su: «Le montagne della Valpellina».

Poligrafico. Questa mattina alle 10 Befana fascista per i possessori dei biglietti verdi con striscia rossa. Alle 16 biglietti verdi semplici. Alle 20.30 trattenimento danzante.

Ferroviario. Oggi alle 15.30 sede Vittorio Veneto e alle 17 19 e 21 sede S. Vito film «Le due strade».

«P. Lucchini». Domani alle 20.30 seduta direzione.

«Boltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24 consueto trattenimento.

«Crda». Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento per soci e famigliari.

«A. Casalini». Questa sera dalle 19 trattenimento.

«V. E. Dei Rossi». Calciatori trovarsi oggi alle 14 campo sportivo «Crda».

Chimici. Oggi dalle 14 pattinaggio a rotelle; dalle 18 trattenimento.

Motociclistica. Questa sera alle 21 in sede sociale, via Istituto 15, trattenimento.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 17 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 20 trattenimento. — Sez. C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.36 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un sistema perfetto per i pagamenti e le riscossioni

In qualunque luogo e in qualunque circostanza chiunque può ridurre le proprie operazioni di pagamento e riscossione al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire al proprio nome un Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

Sui fondi in conto corrente è corrisposto l'interesse annuo dell'1.50 per cento.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei conti correnti.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA capacissima cucito, stiro, paziente bambini, raccomandata, offresi per mattina. Battisti 13-I. 30343 A

CUOCA capacissima, ottime referenze, raccomandabile famiglia signorile, offresi. Via XXX Ottobre 6-IV. 60604 A

DOMESTICA pratica tutto fare offresi. Viale XX Settembre 25, portinaio. 60620 A

FRIULANA anziana offresi prestaservizi tutto il giorno. Via Udine 5. 30354 A

PRESTASERVIZI per il dopopranzo offresi. Via Media 9, pianoterra. 60699 A

PRESTASERVIZI offresi 3 ore mattina. Udine 8. 60579 A

RAGAZZA di Vipacco, tutto fare, offresi piccola famiglia. Miti pretese. Torricelli 12-I, porta 4. 60630 A

RAGAZZA pratica, forte, sana, capace, offresi. Via Diaz 17, quarto, destra, Zoatar. 60652 A

RAGAZZA friulana, forte, bella presenza, offresi presso buona famiglia. Via Paganini 6, portineria. 30371 A

RAGAZZA pratica casa, con buone referenze, offresi a piccola distinta famiglia, anche persona sola. Via Valdirivo 32, porta 8. 60526 A

RAGAZZE secondo servizio, brave, pulite, principiante volonterosa, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12. 10495 A

RAGAZZETTA 16-enne robusta, offresi piccola famiglia. Rigutti 3, osteria. 10447 A

SERVIZIO offresi in cambio di camerino vuoto. Indirizzo Piccolo. 60516 A

30-ENNE forte, offresi prestaservizi. Alfieri 15, portiere. 60661 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA, cameriera, prestaservizi, governanti, cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 10508 B

CAMERIERA pratica servizio stanze e sala cercasi. Albergo provincia. Inutile presentarsi senza certificati. Via Ponzianino 13-II. Martedì ore 10. 60388 B

DOMESTICA pratica tutto fare, anche cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 16. Via S. Michele 8-II. 60406 B

DOMESTICA cercasi, tutto fare, attestati. Viale Sonnino 38-II, destra. 60473 B

DONNA paziente, pulita, pratica assistenza ammalati, cercasi, lavoro duraturo. Dettagliare pretese. Cassetta 10431 B, Unione Pubblicità. 10431 B

PRESTASERVIZI, cercansi. Via Imbriani 14, I, porta mezzo; presentarsi mattina. 10462 B

PRESTASERVIZI giovane cerco prontamente a ore. Rossetti 59, Antonaz. 60613 B

PRESTASERVIZI, lunghi attestati, cercasi. Presentarsi 10-12, Udine 20 B, mezzanino. 60605 B

PRESTASERVIZI brava cucinare, piccola famiglia. Presentarsi domenica 11-12, Foro Ulpiano 3, Paternost. 60641 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Via Imbriani 2, porta 7. 60558 B

RAGAZZA brava, fidata, cerca piccola famiglia. Piazza Ponterosso 2. Bar. 60627 B

RAGAZZA stabile, brava tutti lavori, paziente bambini, cercasi. Schon, via Stuparich 4, mezzanino. 60593 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia (lunghissima). Facilitazioni. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8615 C

AUTISTA meccanico di 28 anni, patente II grado, pratico camion, vetture, offresi lavoro. Indirizzo Piccolo. 60665 C

AUTISTA cameriere offresi. Indirizzo Piccolo. 30357 C

AUTISTA giovane, serio, forte, offresi anche bracciante. Cassetta 10423 C, Unione Pubblicità. 10423 C

CONTABILE corrispondente italiano tedesco offresi. Indirizzo Piccolo. 60572 C

DIPLOMATO agrimensore, 23-enne, pratico amministrazione campagne, stabili, magazzini, lavori ufficio, disegno, offresi anche fuori zona, qualsiasi occupazione, a società o privato. Referenze. Periodo prova. Miti pretese. Cassetta 10420 C, Unione Pubblicità.

DISTINTA indipendente 30-enne, italiano, tedesco, capacissima cucina fine, guardaroba, occuperebbesi presso persona distinta. Referenze. Cassetta 10105 C, Unione Pubblicità. 10105 C

DOTTORE commercialista, 32-enne, linguista, corrispondente concetto, amministratore indipendente, lunga pratica ufficio, referenze primarie, cerca posto adeguato. Cassetta 10303 C, Unione Pubblicità. 10303 C

GIARDINIERE provetto, pratico orto, frutteto, 40-enne, serie referenze, cerca posto villa, recasi ovunque. Scrivere: Calderara, Gretta 158. 60031 C

GIOVANE provetta, tagliatrice qualsiasi modello, nonchè lavorante, offresi per sartoria donna (o negozio modelli). Cassetta 10427 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE offresi magazziniere, ricevitore, lavori ufficio, conoscenza lingue. Anche mezze giornate. Cassetta 10346 C, Unione Pubblicità. 10346 C

GIOVANOTTO cerca posto quale praticante ufficio, miti pretese. Emilio Batbarich, via Fonderia 10, I, presso Tositi. 10503 C

PENSIONATO ottime referenze, occuperebbe posto custode, magazziniere, ecc., qualunque compenso. Indirizzo Piccolo. 60683 C

PENSIONATO esperto tasse, imposte, ufficio tavolare, corrispondente italiano tedesco sloveno, pratico banca, contabilità, tutti lavori ufficio, ottimi attestati, offresi. Miti pretese. Gatteri 54, porta 2. 60606 C

PERFETTA corrispondente lingue italiana, tedesca, francese, slovena, conoscenza inglese, lunghissima pratica commercio, trattazione affari, viaggi, collaboratrice intelligente, attiva, capace, offresi posto adeguato, anche provincia. Offerte: Cassetta 10432 C, Unione Pubblicità. 10432 C

PRINCIPIANTE sarta donna, volonterosa, offresi. Via del Bosco 12, porta 6. 60522 C

RAGIONIERE attivo, lunga pratica commerciale, perfetto trattazione svariati rami, disponente cauzione bancaria, referenze, cerca sistemazione. Cassetta 10429 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA indipendente, capace, occuperebbesi governo casa o persona sola. Offerte: Cassetta 10174 C, Unione Pubblicità. 10174 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, attestati, offresi a giornata; pratica ambulatorio medico, oppure bambini. Cassetta 10344 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA indipendente, sarta uomo, parla italiano e sloveno, cerca posto quale cameriera presso persona sola, oppure guardarobiera, disposta recarsi ovunque, anche all'estero. Cassetta 10452 C, Unione Pubblicità. 10452 C

16-ENNE volonterosa, presenza, offresi apprendista negozio calzature o pasticceria. Indirizzo Piccolo. 8617 C

27-ENNE conoscenza italiano, tedesco, francese, inglese, croato, pratico tutti lavori ufficio, miti pretese, cerca qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 30244 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione, fodere, 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 10471 CC

CALZE rimagliatura da 30 cent. Riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 60580 CC

FALEGNAME lucidatore mobili eseguisce lavoro accurato. S. Francesco 8, presso tappezziere. 60695 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10, con garanzia. Udine 8, officina. 60650 CC

PELLICCERIA tintoria conceria, prezzi modici. Via Media 4. 30348 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro. Piazza Impero 5-V, scala destra. 60561 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 60553 CC

SARTA, offresi giornata. Università 13, portineria. 10487 CC

SARTA capacissima fantasia, offresi, giornata. Ind. Piccolo. 10513 CC

SARTA diplomata, vestiti 20, mantelli 35, cappotti 50, calzoni bambini 4. Capuano 4, secondo. 60481 CC

SARTA uomo capacissima, eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi miti. Canova 11, quinto. 30364 CC

SARTO confeziona vestiti, cappotti, rivolta lire 80, mantelli signora lire 60; vestiti signora prezzi miti. Lavoro garantito. Via Roma 24-I. 30384 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. VOLONTEROSI signori, signorine, offresi lavoro, guadagno immediato. Ferretti, Fontana 4. Pomeriggio domenica. 30352 D

DATTILOGRAFA intelligente collaboratrice ufficio, primo mese senza necessità retribuzione immediata; eventualmente disponga macchina, cerco. Completo «curriculum», età, cassetta 10489 D Unione Pubblicità. 10489 D

DONNA per pulizia negozio cercasi. Presentarsi lunedì ore 10-11, via F. Venezian 24. 60474 D

GARZONA fioraia 14-enne, libretto lavoro, cercasi. Via Dante 7. 60694 D

LAVORANTE sarta, donna, perfetta, cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 10523 D

PETTINATRICE abilissima, manicure, ondulazione acqua ferro, decolorazioni, probabile albergo alta montagna, duecento mensili, spesata, parli tedesco, cercasi. Età, referenze. Pezzotti, Salò. 10436 D

PORTINAIA con marito pensionato cercasi. Offerte soltanto con buone referenze. Cassetta 10419 D, Unione Pubblicità. 10419 D

PORTINAIA o portinaio possibilmente sarto, ottime referenze, cerco. Offerte: Cassetta 10448 D, Unione Pubblicità.

PORTINAIA anche coniugi con ottime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 10480 D

PRATICANTE ufficio, provetta dattilografa, conoscenza sloveno, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60450 D

RAGAZZO per vendita caramelle, cercasi. Supercinema Principe, viale XX Settembre. 90000 D

RAGAZZO portapane cercasi. Foscolo 22, pistoria. 30365 D

SEGRETARIA stenodattilografa provetta italiano possibilmente buona conoscenza tedesco, cercasi; consideransi solamente primissime referenze. Cassetta 10513 D Unione Pubblicità. 10513 D

VENDITRICI modiste, mezze lavoranti capaci, lavoro stabile, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 10478 D

38-ENNE, solo, benestante, commerciante, residente dintorni Napoli, cerca distinta seria giovane signorina, governo casa. Scrivere: Cassetta 10443 D, Unione Pubblicità. 10443 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A GORIZIA cercasi mobiliata, mezza pensione, ambiente tranquillo, distinto, centrale. Offerte dettagliate: Cassetta 10403 E, Unione Pubblicità. 10403 E

APPARTAMENTO garçonniere mobiliato, 1-2 stanze, bagno, centro, cercasi. Offerte: Cassetta 10449 E, Unione Pubblicità. 10449 E

CAMERA ingresso scale, indipendente, cerca statale presso linea 11. Cassetta 10440 E, Unione Pubblicità. 10440 E

CAMERA cucina, mobiliato, o camera con comodo cucina presso persona sola, cercano coniugi soli. Cassetta 10405 E, Unione Pubblicità. 10405 E

CAMERINO mobiliato, anche periferia, cerca operaio. Indicare pretese. Ponterosso 5, portinaio. 60467 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. ELEGANTE, ingresso scale, riscaldamento, unico subinquilino, affittansi presso piccola distinta famiglia Cadorna 23, III, porta 10. 10472 F

A. A. A. ELEGANTE, comodità con pensione, affittasi. Corso Vittorio Emanuele III, N. 21, secondo. 10619 F

A. A. A. MATRIMONIALE elegante, indipendente, con salotto, cucina, 1-2 distinti, presso persona sola. Molin grande 42, porta 4. 30342 F

A. A. A. MATRIMONIALE, volendo camera pranzo, comodo cucina, affittansi. Rittmeyer 4, porta 7. 10475 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Mazzini 51, IV. 10492 F

A. A. A. STANZE affitto uso ufficio, ambulatorio. Gallina 5-I, destra. 60638 F

A. A. BELLISSIMA mobiliata affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 60511 F

A. A. CAMERA bellissima, uno o due letti, affittasi, ingresso libero; volendo vitto. XX Settembre 25-I, porta 5. 60487 F

A. A. CAMERE eleganti, ingresso libero, vitto conveniente. S. Nicolò 2-I. 60564 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi signorina. Viale XX Settembre 89-III. 60523 F

A. A. VUOTA grande, pulitissima, soleggiata, stufa, volendo comodo cucina, bagno, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. CAMERA vuota affittasi, da combinarsi. Via Industria 8-I. 60629 F

A. CAMERETTA vuota. Via Tor San Lorenzo 10, porta 6. 60703 F

A. CAMERINO affittasi a uomo. Cereria 13, pianoterra, destra. 60649 F

A. DISTINTA persona affittasi mobiliata. Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 30356 F

A. MOBILIATA 1-2 letti affittasi. Ferriera 37-I, destra. 30353 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente, unico subinquilino, volendo ottimo vitto, affittasi distinto. Ginnastica 16-II. 60687 F

A. MOBILIATA signorile, grande ingresso scale, unico subinquilino, affittasi distinto. Rapicio 6-II. 60565 F

A. MOBILIATA indipendente, con stufa, affittasi. Mazzini 11-II, sinistra. 60457 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, bagno. Via Udine 3, I, destra. 10530 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi, prezzo mite. Rossetti 41-I, Venni. 30376 F

BARCOLA, affittasi matrimoniale con camerino e cucina, mobiliato, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 60537 F

BELLISSIMA vuota affittano coniugi assenti giorno. Rivolgersi Ghirlandaio 3, vini. 60626 F

CAMERA 1-2 letti affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 60603 F

CAMERA vuota affittasi, ingresso scale. Via Pietà 3-I, destra. 60607 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Conti 6-III, destra. 60521 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi uso ufficio. Mazzini 32-IV, destra. 60519 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Giulia 10-III, destra. 60470 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Parini 5, porta 25. 60502 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Crispi 55, mezzanino. 10467 F

CAMERA mobiliata modernamente, ingresso scale, affittasi. Toti N. 4, primo, porta 5. 10521 F

CAMERA vuota, affittasi. E. Toti N. 1, porta 9. 10526 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi prontamente. San Michele 26-III, destra. 60705 F

CAMERA mobiliata bellissima, ingresso scale, affittasi. Corso Vitt. Em. 45, quarto. 60672 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 30355 F

CAMERA affittasi due amiche. Via Madonnina 8 porta 17. 60643 F

CAMERA bene mobiliata, pulita, soleggiata, affittasi. S. Lazzaro 10, quarto, destra. 1234 F

CAMERA mobiliata affittasi. Media 16, primo, sinistra. 60485 F

CAMERETTA, affittasi. Via Coroneo 29, mezzanino, porta sinistra. 10488 F

CAMERETTA mobiliata, bella, affittasi persona distinta. Bosco 33, I, Rin. 10511 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima affittasi. Madonnina 36-III. 60515 F

CAMERETTA affittasi. Trionfo 3-I, porta 9. 60484 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo minimo, affittasi. Pietro Nobile 4, porta 14. 30306 F

CAMERETTA grande, mobiliata, lire 50. Guardia 42, Sferza. 60456 F

CAMERETTA affittasi. Alessandro Vittoria 4-III. 60595 F

CAMERETTA campagna, mobiata, vuota, affitta piccola famiglia a signorina pensionata o convalescente. Affettuosa assistenza. Indirizzo Piccolo. 30381 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

CAMERETTA con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9-II, destra. 60636 F

CAMERETTA mobiliata. Via Molinovento 5, terzo, Prahl. 60601 F

CAMERINO affittasi. Via S. Michele 26, famiglia Fumo. 60677 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via Tiepolo 6. 60694 F

CAMERINO affittasi. Corso Vitt. Em. 21-I, destra. 30366 F

CAMERINO letto, chiaro, affittasi persona dabbene. S. Francesco 34-IV. 30370 F

CAMERINO con vitto affittasi. Viale XX Settembre 39-II, porta 13. 60640 F

CAMERINO piccolo affittasi, 45 mensili. Pasquale Revoltella 28, porta 5. 60563 F

CAMERINO soleggiato, arioso, vista strada, affittasi. Scalinata 1-I, Liaci. 60550 F

CAMERINO, massima pulizia, arioso, affittasi prontamente. Bramante 6, Stanig. 30344 F

ELEGANTEMENTE mobiliata, pulitissima, affittasi via Tor San Piero 4, piano II, porta 15. 10494 F

INDIPENDENTE termobagno, telefono, affittasi anche brevi soggiorni. Machiavelli 19, porta 8. 30363 F

LETTO donna dabbene, occupata, affittasi. Venezian 26-IV. 30358 F

LETTO affittasi a donna. Madonnina 12, quarto, destra. 60459 F

MATRIMONIALE, coniugi, due amici, affittasi. Rittmeyer 9-II, porta 10. 60668 F

MOBILIATA una-due persone, ingresso scale, affittasi. Libertà 5, terzo, sinistra. 10515 F

MOBILIATA una-due persone, semilibera, affittasi. Bellinzona 16, II, sinistra. 10505 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Rossetti 11, I. 10486 F

MOBILIATA due amici affittasi. Ferriera 5, scala II, porta 33. 60471 F

MOBILIATA affittasi, uno-due signori. Via Udine 18, porta 17. 60531 F

MOBILIATA o vuota affittasi. Piazza dell'Impero 11-II, sinistra. 60616 F

MOBILIATA affittasi. Piccardi 8-III, destra. 30359 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Piccardi 35-III, porta 16. Visitare lunedì. 60678 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero, affittasi distinti amici. Raffineria 5, quarto. 60679 F

PENSIONE, alloggio e vitto completo, presso le Madri Regina Apostolorum, per singole signore; camere vuote e mobiliate, soleggiate, vista mare, cappella in casa, conforto moderno, termosifone, telefono, ambiente signorile, giardino, prezzi miti. Via Franca 5, tel. 76-68. Suore Regina Apostolorum. 60635 F

PICCOLA famiglia campagna desidera prendere bambina-(o) costo, cure affettuose, ambiente caldo, soleggiato. Indirizzo Piccolo. 30380 F

SOLEGGIATA affittasi prontamente, eventualmente vitto. R. Manna 11, porta 11. 60700 F

STANZA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Via S. Francesco n. 4, portineria. 10502 F

STANZA con due letti, affittasi. Madonnina 8, I. 10491 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi anche subito. Via Torrebianca 16, piano I. 10483 F

STANZA, salotto, bagno, elegantemente mobiliate, affittansi. Anastasio 6, II, porta 11 (Stazione Centrale). 10463 F

STANZA ampia uso ufficio affittasi. Paraggi Tribunale. Indirizzo Piccolo. 60658 F

STANZA vuota affittasi, senza comodo cucina, Via Margherita 9, porta 20. 30369 F

STANZA mobiliata affitterebbe signora distinta a impiegata, maestra o professoressa. Via Mazzini 12-II, porta 6. 30347 F

STANZA vuota, volendo vitto. Via Raffineria 9, porta 9. 60591 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi, signore solo. Castaldi 4-II. 60485 F

STANZA grande, vuota, affittasi, anche uso sartoria, ufficio. Zaccaria 6-II. 60476 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Scussa 5, mezzanino, destra. 60463 F

STANZA vuota affittasi. Roiano, piazza tra i Rivi 3-I. 30345 F

STANZE due grandi, vuote, ingresso libero, con caloriferi, posizione centrale, primo piano, affittansi per ufficio. Telefonare lunedì 8716. 60460 F

STANZETTA bellissima, volendo vitto, prezzo mite. S. Maurizio 5-I. 60680 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 10493 G

A. A. A. ACCELERATA preparazione abbreviata, esami giugno, d'ammissione prime inferiori, superiori, idoneità ragioneria, geometri, abilitazione magistrale, maturità liceale ecc. Doposcuola. Professori regi. Ottimi risultati. Istituto «Battisti» viale XX Settembre 24, telefono 5496. 10527 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30124 G

A. INGLESE tedesco francese stenografia. Metodo speciale accelerato. 11 gennaio iniziansi nuovi corsi economici rapidi lire 20 mensili. Rossini 14, angolo via Roma. 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco, Ginnastica 30-I (ex 45). 5803 G

CONTABILITA'. Stenografia. Tedesco. Francese. Inglese. Lire 20 mensili. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 30161 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1,20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 60468 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive di tutte le materie. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 30162 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Etnenkel (via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina), telefono 88-60, accoglie alunni di tutte le scuole medie ed elementari, li assiste ed aiuta nelle varie materie, corregge i temi, libera i genitori dalle preoccupazioni scolastiche. 10458 G

FISARMONICA triestina cercasi insegnante. Cassetta 10116 G, Unione Pubblicità. 10116 G

INGLESE insegna madrelingua, corrispondenza, prepara qualsiasi esame superiore. Indirizzo Piccolo. 10473 G

INSEGNANTE provetto, scienze, chimica, merceologia, cercasi pomeriggio. Offrte: Cassetta 10523 G, Unione Pubblicità. 10523 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 6001 G

LATINO, inglese, tedesco, materie letterarie impartisce universitario. Foscolo 44, porta 13. 30375 G

LATINO, tedesco, matematica, italiano insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 30360 G

LEZIONI disegno, pittura, storia d'arte. Studio S. Nicolò 33, quarto, telefono 4603. 60691 G

MAESTRA pianoforte teoria, inizio, perfezionamento. Modicissimo. Roma 26, porta 3. 60632 G

PIANOFORTE impartisce lezioni distinto insegnante, prezzi mitissimi. Cassetta 10477 G Unione Pubblicità.

PROFESSORESSA d'inglese insegna madrelingua, conversazione, 6 ora. Cassetta 10444 G, Unione Pubblicità.

PROFESSORI regi impartiscono lezioni pianoforte. Abolizione studi meccanismo. Disegno, pittura, italiano, tedesco, scuole medie, studi superiori. S. Marco 10-V, destra. 60528 G

SCUOLA taglio, cucito, metodo praticissimo, inizia corsi 18 gennaio. Informazioni giornalmente Gatteri 23, II. 10474 G

SIGNORA cerca conversazione tedesca in cambio inglese. Cassetta 10422 G, Unione Pubblicità. 10422 G

SIGNORINA impartisce lezioni madrelingua tedesco, diplomata francese. Telefonare 25-102, dalle 13-15. 60345 G

STENOGRAFIA: metodo rapido, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 60458 G

TEDESCA insegna corsi conversazione madrelingua ragazzi scuole elementari, medie. Cassetta 10341 G, Unione Pubblicità. 10341 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14-III (Nuovo metodo conversazione). 60537 G

TEDESCO lezioni conversazione impartisce diplomata Vienna. Battisti 23, interno 4. 60564 G

UNIVERSITARIA offresi italiano, latino, greco, tedesco, francese, filosofia. Gatteri 42, porta 7. 30351 G

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni scuole medie. Indirizzo Piccolo. 60667 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ANELLO uomo, con grosso brillante, smarrito. Generosa mancia portandolo Commissariato via Luigi Ricci. 60590 H

BORSA con registro cassa smarrita. Generosa mancia portando Torrebianca 11, Musmeci. 60586 H

MACCHINA d'orologio da polso smarrita venerdì. Portarla indirizzo Piccolo. 60690 H

ORECCHINO bianco pendente smarrito. Mancia portandolo via Istituto 26, primo. 60682 H

POLIZZA assicurazioni vita, smarrita Stuparich-piazza Goldoni. Mancia portandola Stuparich 7, portineria. 10461H

PORTAMONETE smarrito. Portarlo Udine 12-I, Comar, trattenendosi denaro. 60683 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTO lussuoso soleggiato, immediate vicinanze Stazione Centrale, 5 camere, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi anche prontamente. Telefonare 94-41. 60399 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINI moderni, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuoli, affittansi prontamente, prezzi convenienti, Istria 37. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25211 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINO moderno, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuolo, affittasi prontamente stabile nuovo, via Tor San Piero 16 A, prezzo convenientissimo. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 8502. 25212 I

A. A. A. APPARTAMENTO lussuoso, 2 stanze, accessori, riscaldamento centrale, servizi installati, affittasi febbraio, Foro Ulpiano 4. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25210 I

A. A. A. QUARTIERE casa nuova, due stanze, bagno, cucina, poggiuolo, prezzo modesto, affittasi prontamente Ferriera 27. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25215 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 60611 I

A. A. QUARTIERE casa nuova, 2 camere, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o febbraio causa partenza, lire 200 mensili. Via Ghirlandaio 8, portinaia; o Locatelli, telefono 40-75. 60535 I

A. A. QUARTIERI 3 stanze e accessori, bellissimi, affittansi. Via Kandler 1. 60547 I

A. APPARTAMENTI 6-5 stanze, grandi, chiari, poggiuoli, affitti modestissimi. XX Settembre 58. 60492 I

A. APPARTAMENTI casa nuova, affittansi febbraio. Posizione incantevole, tranquilla, cinque minuti Palazzo Giustizia. 3 stanze in facciata soleggiate, grande poggiuolo, senza dirimpetto, camerino bagno, cucina (con poggiuolo). Fabio Severo 26. 10484 I

A. APPARTAMENTO 3 camere, camerino, termosifone, affittasi. Vicolo Edera 2. 60571 I

A. APPARTAMENTO signorile 3 stanze, accessori, affittasi. Via Beccaria 5. 60645 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 60610 I

ABITAZIONE nuova, soleggiata, conforto, due stanze, cucina, affittasi. San Maurizio 12, terzo. 60689 I

APPARTAMENTI due, VI piano, lussuosi, nuovi, centralissimi, due stanze, stanzino, bagno installato, riscaldamento autonomo, uno con poggiuolo, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione Clementi. 10410 I

APPARTAMENTI soleggiati, rimessi a nuovo, 3 stanze, accessori, stabile signorile, affittansi prontamente, via Boccaccio n. 9. Amministrazione Clementi. 10417 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro stanze, accessori, affittansi prontamente. 60495 I

APPARTAMENTI via G. R. Carli 10, di camera e due camere, affittansi 1.o febbraio. 60496 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 5 e 4 vani, appigionansi, prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 60510 I

APPARTAMENTI bellissimi 2, 4 stanze, bagno, ecc., affittansi, prezzi convenienti. Carli 3 (S. Andrea). 60508 I

APPARTAMENTI bellissimi 3 stanze, cucina, appigionansi. Bonomo 11. 60505 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Rossetti 83. 60539 I

APPARTAMENTO viale Sonnino 40, due stanze, accessori, ogni comodità, affittasi prontamente. 60490 I

APPARTAMENTO Settefontane 31, camera, cameretta, bagno, affittasi prontamente. 60491 I

APPARTAMENTO casa nuova Giulia 49, due stanze, accessori, ogni comodità, affittasi 1.o febbraio. 60492 I

APPARTAMENTO casa nuova Giulia 45, stanza, bagno installato e cucina, con ogni comodità, affittasi 1.o febbraio. 60493 I

APPARTAMENTO Roma 25, quattro camere, accessori, adatto studio, affittasi prontamente. 60494 I

APPARTAMENTO 2 stanze, ecc., appigionasi. Guerrazzi 15. 60514 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi. S. Francesco 34. 60513 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 60512 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Giulia 25. 60509 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, affittasi, prezzo conveniente. Via Ginnastica 10. 60507 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzo conveniente, stabile nuovo. Scoglio 1. 60506 I

APPARTAMENTO mobiliato, bellissimo, tre stanze, affittasi prontamente. Portiere: Bramante 2. 10531 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Via Cordaroli 8, rivolgersi n. 12. 60504 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Via Machiavelli 17. 60501 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, conveniente, appigionasi. Roma 17. 60503 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, bagno, ecc., appigionasi. Via Rossetti 45, primo. 60500 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, rimesso a nuovo, volendo termosifone, affittasi via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 60464 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, rimesso a nuovo, affittasi, via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 60465 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, terrazzino, rimesso a nuovo, affittasi, via Giulia 11-I, sinistra. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 60466 I

APPARTAMENTO 5 stanze, una sala, bagno installato, rimesso a nuovo, affittasi. Telefonare 44-06. 60534 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, via Giulia 84 (via Monticello 1). 60546 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, accessori, affittasi. Via Machiavelli 13. 60545 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Borsa 1. Informazioni: Brunetti tel. 45-24. 60544 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333 (via Commerciale). 60542 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 60543 I

APPARTAMENTO signorile 9 stanze accessori, adatto anche uffici, ambulanza, affittasi, via Genova 23. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 60541 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 60540 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 60538 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, bagno, stanzino e cucina, riscaldamento autonomo, affittasi viale Sonnino 56-IV. Amministrazione Clementi. 10418 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, affittasi, viale XX Settembre 86, pianoterra. Amministrazione Clementi. 10414 I

APPARTAMENTO 5 stanze, splendida vista porto, riscaldamento centrale, a- [illegible]

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino per bagno, cucina, via Mazzini 33-I, affittasi, telefono 9441. 60600 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, ripostiglio, lire 2800. Piazza Ponterosso 3, quinto. 60591 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonare 5670. 60369 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, calefazione, piccolo giardino, due entrate, affittasi. Viale III Armata 12. 60612 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno installato, terrazza, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, lire 300. Via Franca 18-I. 60704 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, Riva Gulli, affittasi 1.o febbraio. Informazioni: tel. 96-93, dalle 13-17. 60646 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello 10. 60656 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 13. 60655 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 60658 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, poggiuolo, affittasi. Belpoggio 1 A. 60659 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, terrazza, affittasi. Madonna del Mare 19. 60660 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, termosifone, affittasi. S. Nicolò 21-I. 60663

APPARTAMENTO soleggiato, nuovo, tre stanze, bagno, riscaldamento, ascensore, poggiuoli, affittasi Franca-S. Giustina 13. Amministrazione Pilato, telef. 50-81. 10476 I

CAMERA cucina, cinque finestre strada, centralissimo, scambio più grande, massimo 150. Valdirivo 12, Franco (pomeriggio). 60574 I

CAMERA focolaio affittasi subito. Valdirivo 14. 60566 I

CAMERA cucina scambiasi con camera focolaio. Indirizzo Piccolo. 60463 I

CAMERA cucina 85 mensili affittasi 1 febbraio. Commerciale 18- V. 30374 I

CASA con campagna presso Abbazia occasionissima affittasi. Negozio riparazioni, Scalinata 3. 60686 I

CASETTA, orto, Chiadino S. Luigi 530 (cauzione) preferibilmente contadino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60696 I

LOCALE d'angolo, casa nuova, adatto parecchi usi, affittasi. Via Bernini 10. 10416 I

LOCALE adatto parecchi usi, affittasi. Piazza tra i Rivi 6 (Roiano). 10415 I

LOCALE adattatissimo caffè, bottiglieria, affittasi. Campo S. Giacomo 7. 60550 I

LOCALE affari Tiepolo 1, due fori, adattatissimo rivendita, lavoratorio, con retrobottega trasformabile abitazione, affittasi ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, Ceci, tel. 36-04. 60529 I

LOCALE due fori per negozio, con riscaldamento, posizione centralissima, prezzo modico, offresi. Valdirivo 27. 60577 I

LOCALI pianterreno, tre fori, affittansi prontamente. Via S. Nicolò 21. Rivolgersi negozio mode. 60662 I

MAGAZZINI Coroneo 26 e 28, affittansi. 60498 I

MAGAZZINO casa nuova, Rossetti 27 A, affittasi. 60497 I

MAGAZZINO piccolo affittasi, via Udine 67, affittasi. 60499 I

NEGOZIO due fori 153 mensili. Bramante 11. Indirizzo Piccolo. 60651 I

NEGOZIO via Belpoggio 1-A affittasi 90 mensili. 60657 I

PORTINERIA signorile scambiasi con quartierino centro. Indirizzo Torquato Tasso 3. 60676 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 60350 I

QUARTIERE 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, due ripostigli, accessori, affittasi 400 mensili. Rismondo 9-I. 60453 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, tutto comfort, via Madonnina 31, affittasi prontamente. 10469 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, cantina, affittasi. Via Porta 24. 60530 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, ripostiglio, cucina, tutto soleggiato, affittasi prontamente, mensili 220. Via Giulia 14. 60472 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio e cucina, affittasi. Androna C. Colombo 1. 60543 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, stanzino bagno, casa nuova, affittasi. Campo S. Giacomo 11 B. 60549 I

QUARTIERE tre camere, cucina, 120 mensili. Ceceria 15. 10524 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, ascensore, affittasi. San Nicolò 34, quarto. 60554 I

QUARTIERE camera, cucina, prezzo mite, affittasi. Mirti 9. Roiano. 30361 I

QUARTIERE camera cucina conforto affittasi. Via S. Vito 9, Cecchini. 60584 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Bellinzona 8 angolo via Ginnastica 6. 25214 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori conforto, 220 mensili, affitto prontamente. Via Boccaccio 14. 25216 I

QUARTIERE 4 stanze accessori soleggiato, completamente rimesso a nuovo, pigione modica, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 25217 I

QUARTIERE camera camerino cucina, affittasi prontamente cento mensili. Romagna 39. 60614 I

QUARTIERI signorili, tre camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, bella vista, affittansi prontamente e per luglio. Via Giulia 82. 10575 I

QUARTIERI camera e cucina spaziosi soleggiati da lire 75 in poi affitto prontamente. Via Commerciale 67. 25217 I

QUARTIERI da 3-4 stanze e accessori, I e III p., via Rossetti 15, affittansi. Rivolgersi amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 30372 I

QUARTIERINO, villa, affittasi 1-2 persone serie. Roiano, vicolo Rose 443. 60701 I

SALE centrali, adatte danze ritmiche, primo piano, affittansi. Offerte Cassetta 10451 I Unione Pubblicità. 10451 I

UFFICIO arredato, telefono, centrale, I piano, affittasi. Offerte Cassetta 10451 I Unione Pubblicità. 10451 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

[illegible]

QUARTIERE 3 stanze, cucina, uso giardino, paraggi via Rossetti, cercasi per fine giugno. Scrivere Cassetta 10460 L, Unione Pubblicità. 10460 L

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, soleggiato, casa tranquilla, cerca giugno distintissima piccolissima famiglia. Offerte Cassetta 10424 L, Unione Pubblicità. 10424 L

CAMERE due, ariose, stanzetta, bagno, cucina, in casa moderna, 220-230 mensili, paraggi Riva Mandracchio a Fiera Campionaria, cercano sposi soli. Offerte: Cassetta 10355 L, Unione Pubblicità. 10355 L

STANZE due, stanzino, moderno, vista, 160; cambio con una stanza cucina. Cassetta 10442 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA signora, mantelline, guarnizioni, vendonsi occasionissima. Devidè, Imbriani 9, II. 10589 M

A. LAMIERE, cantonali, ringhiere, tubi, travate, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 10359 M

BAMBOLA Lenci vendesi. Via Tesa 28, Vattovaz. 60469 M

BANCO macchina espresso, vendesi occasione. Visitare lunedì dalle 15 alle 18. Indirizzo Piccolo. 10479 M

BATTERIA Jez completa, scaldabagno Junker, vendesi occasione. Bellinzona 6, magazzino. 10464 M

CANCELLATA artistica 45 metri per giardino vendesi. Indirizzo Piccolo. 30350 M

CAPPOTTI 2, statura media e forte, panno blu, Corso Garibaldi 6, IV p. Biasi. 10527 M

CAPPOTTO uomo, buonissimo, vendesi. XX Settembre 69, pianoterra, Visintini. 60566 M

CAPRA da latte vendesi. Chiadino in Monte 239, via Eremo. 60531 M

CARROZZELLA molleggiata, buono stato, vendesi. Piazza S. Francesco 1, quarto, Rehar. 60533 M

CARROZZELLA fonda, moderna, 115; altra sport, nuovissime, vendonsi occasione. Rossetti 11, porta 6. 60534 M

CARROZZELLA bambini Naether vendesi Valdirivo 30, porta 10. 30377 M

CARROZZELLA quasi nuova molleggiata, vendesi. Via Pozzo Mare 1-II sinistra. 5904 M

CARROZZELLA bambini seminuova vendesi. Bisson, Giulia 32-I sin. 60670 M

CASSONE grande vendesi occasione. Via Brunner 3 II. 60693 M

COLLEZIONE francobolli bellissima vendesi. Via Giulia 9-V, porta 19. 60517 M

CUCCIOLI lupini pura razza, età due mesi, vendonsi. Passeggio S. Andrea 98, trattoria. 60469 M

CUCCIOLI lupi, razza pura, vendonsi. Rossi, Servola 408, via Ronchetto. 60478 M

DIVISA ufficiale vendesi. Rivolgersi portinaio Zovenzoni 5. 60543 M

FOCOLAIO gas, economico, con ferro; lampadario, vendonsi. Tor San Piero 3 (villa). 60570 M

FONOGRAFO valigia vendesi occasione. S. Vito 20-I. 60609 M

FONOGRAFO Columbia con dischi; impermeabile nero uomo, vendonsi. Rigutti 5, porta 7. 60592 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, con mobiletto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 10465 M

MACCHINA caffè espresso Snider, elettrica, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60524 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 9. 10532 M

MACCHINA cucire Naumann spola rotonda vendesi partendo. Istituto 12 ultimo. 30363 M

MACCHINA scrivere portatile, altra ufficio, vendonsi prezzo occasionale. S. Caterina 9. Libreria. 10496 M

MACCHINA Singer famiglia, perfetta, vendo occasione. Giuliani 14, I, sin. 10500 M

MACCHINA cucire rientrante, come nuova, vendesi prezzo irrisorio. S. Caterina 9. Libreria. 10496 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, vendesi occasione. Settefontane 12, interno, Benvenuti. 10466 M

MACCHINE cucire Necchi sono più moderne, superiori materiale, praticità, ricamo, rammendo, rate lire 1.— al giorno senza anticipo. Assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. 10482 M

MANDOLA lombarda Del Perugia vendesi. Geppa 2, porta 15. 60573 M

MORSE meccanico 2, giacca pelle, scansia, banco, vendonsi. Trento 12, Finocchiaro. 50345 M

PELLICCE persiano, golb siberiano, brofail, vendonsi prezzi occasione. Maurizio 10, pellicciaia. 30362 M

PELLICCIA trequarti castorino occasione, 1100. Galleria 3, Drogolovich. 60483 M

PELLICCIA signora, vendesi occasione. Via Valdirivo 35, IV; visitare dalle 10 alle 17. 10470 M

PELLICCIA murmel giacca. Visitare fino ore 17. Indirizzo Piccolo. 30378 M

PELLICCIA uomo, ottimo stato, vendesi. Stuparich 14, porta 4. 60617 M

PELLICCIA nuova per signora, da vendersi. Indirizzo: via Luzzatto 1, mezzanino, sinistra. 60576 M

PELLICCIA gatto russo, nuovissima, signora alta, volpi, vendonsi. Tor San Piero 3 (villa). 60569 M

RADIO vendo occasione, prima delle 16. Slataper 20, IV, sinistra. 10525 M

PIANTE aspedistre, portafiori bambù, vendonsi. Corso Garibaldi 5, porta 20. 60477 M

RADIO 6 valvole, onde medie, vendesi occasione, contanti. Raffineria 2-IV, Bisi, 20,30-22 feriali. 60357 M

RADIO RCA 8 valvole, poco usata, causa bisogno vendo occasione. Postumia, viale Grotte 11. 60479 M

RADIO Marelli 5 valvole, perfetta, vendesi 290. Udine 57, IV, destra. 60525 M

RADIO super 4 valvole, Magnadyne, vendesi 350. Francesco Fortunio 1, pianoterra. 60583 M

SCAFFALE seminuovo per negozio vendesi. Nordio 7, verdure. 60702 M

SCI hicory m. 2.10. Visitare fino ore 17. S. Teresa 4, porta 7. 30379 M

SCENDILETTO pelo, bianchi e grigi, pure tagli camicie seta, vendonsi. Dalle 10 in poi. Salita Trenovia 2, mezzanino, porta 5. 60475 M

SCI, equipaggiamento completo maschile, tutto nuovo, occasione; violino per principiante, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60551 M

SCI, vestiti uomo, donna, vendonsi. Madonnina 31-II, sinistra. 60559 M

SMOKING statura snella media vendesi 120. Palestrina 8-I. 50625 M

SPARHERD seminuovo vendesi. Donadoni 3, porta 8. 60555 M

SPARHERD piccolo usato, vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 24-IV, destra, soffitta. 60293 M

STAMPE e litografie antiche vendo occasione. Ghega 8, III. 60668 M

TAPPETI persiani 2 antichi perfetti, media grandezza vendo. Gatteri 41, mezzanino. 30373 M

VASCA smalto bellissima, stufa gas, prezzo irrisorio. XX Settembre 85. 60619 M

VESTITO seta nero, nuovo, vendesi, occasione. Telefono 32-712. 60602 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino Campo Marzio 6. 10358 N

CANE maschio mesi 2-12, preferibilmente boxer, oppure alano o dobermann, cercasi. Per offerte indirizzo Piccolo. 51774 N

CASSAFORTE acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 20000 N, Unione Pubblicità. 20000 N

CASSAFORTE, cercasi. Offerte casella 10514 N Unione Pubblicità. 10514 N

DISCHI grammofono, grammofoni qualsiasi marca, acquisto. Via Beccherie 12, negozio. 10499 N

FRANCOBOLLI sciolti, collezione, corrispondenza vecchia, compero. Scrivere: Carducci 12, portinaio. 60543 N

FUCILE buono stato, calibro 16 e un Flobert, cerco. Indirizzo Piccolo. 60578 N

LIBRI in genere, biblioteche intere musica, acquisto; prezzi massimi. Beccherie 12, libreria. 10499 N

MACCHINA scrivere «Olivetti», cercasi nolo. Via San Michele 18. 10498 N

POMPA a mano per cantina cercasi. Offerte: Dean Adamo, Fiumicello. 10435 N

QUADRI acquisto. Scrivere: Crasna, Bar Beccherie 12 (Portizza). 0030317 N

VESTITI, scarpe usati, acquistansi. Via Pozzo bianco n. 1, rigattiere. 10512 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. STANZE, salotti, cucine, facilitazioni. Madalosso, via XXX Ottobre-Torrebianca. 10372 NN

A. MATRIMONIALE 500, altra Betulla, pranzo 700, camera una persona, lavamano ottone, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 60552 NN

A. STANZA pranzo moderna acquisterei purchè occasione. Cassetta 10453 NN Unione Pubblicità. 10453 NN

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, porte piene, vendesi occasione. Falegname, via Alfieri 13. 10516 NN

CAMERA nuova, porte piene, lavorazione finissima, vendo straoccasione. Rigutti 49. 10481 NN

CAMERA matrimoniale vendo occasione. Ginnastica 27-I destra 60673 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Piazza Vico 8, porta 7. 60539 NN

COMO', 2 letti, suste, comodini, vendonsi lire 450. Zovenzoni 3, pianoterra sinistra. 30367 NN

CUCINA moderna vendesi, lire 400. Occasione. Via Istituto 5, portinaia. 60608 NN

CUCINA lussuosa, ultimo modello, straoccasione. Tiziano 14. 60615 NN

CUCINA nuova lussuosa per sposi vendo occasione. Toti 9-I. 60461 NN

CUCINA ottimo stato, vera occasione, vendesi. Giorni feriali 16-18. Battisti 29, terzo, sinistra. 60392 NN

DIVANO nuovissimo, moderno, lavorazione perfetta, vendesi causa sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 60527 NN

LETTI due bellissimi, moderni, forte lavorazione, vendonsi occasione. Lin fe 13. 60624 NN

LETTINO ottone nuovissimo vendesi. Gatteri 45, porta 10. 60488 NN

LUNEDI' incomincerà grande svendita camere, cucine, camere pranzo, salotti, prezzi liquidazione. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 60671 NN

MATRIMONIALE vendo occasione mancato matrimonio. Orlandini 18 porta 5. 60652 NN

MATRIMONIALE noce Caucaso, armadio grandioso, ottima lavorazione, prezzo conveniente. Manzoni 20. 8616 NN

MATRIMONIALE noce moderna vendo occasione. Tommaso Luciani 3 p. 7.

MATRIMONIALE ordinata, garantita, vendesi occasione sposi, Tiziano 18; rivolgersi portinaia. 10504 NN

MATRIMONIALE elegante, vendo giornata, bassissimo. Madonnina 4, porta 8. 10509 NN

MATRIMONIALE modernissima, vendo prezzo basso oppure scambio mobili usati. Piccardi 14, porta 3. 10510 NN

MATRIMONIALE nuova, vendesi straoccasione causa partenza, Gatteri 50, porta 6. 60623 NN

MATRIMONIALE modernissima, vendesi occasione sposi. XX Settembre 5, porta 8, secondo, destra. 60593 NN

MATRIMONIALE cucina, moderne, vera occasione, vendo. Corso Vitt. Em. 21 secondo. 10519 NN

MATRIMONIALE tre porte, altra due armadi, modernissime, vendonsi, facilitazioni. Corridoni n. 21, falegname. 10520 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo. Sarete bene ricompensati. 10425 NN

PIANINI seminuovi, usati, marche rinomate, altre occasionissime, prezzi imbattibili, scambi, facilitazioni. Carducci 32, II. 30352 NN

PIANINO Bremitz incrociato vendesi. Boccaccio 1, p. 17. 60685 NN

PIANINO Phonola Hupfeld vendesi occasione. Telefonare 44-06. 60532 NN

SALOTTO palissandro lussuoso, vendesi occasione; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 10485 NN

SCRITTOIO e libreria uso ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 10496 NN

SEDIE pieghevoli per cine cercansi. Via Madonnina 14, Ventura. 60637 NN

SEDIE usate in buono stato cerco. Osteria via Ginnastica 27. 60596 NN

STANZA pranzo mogano vendesi occasione. Via Giulia 41-V, destra. 60594 NN

STANZA pranzo composta credenza, tavolo, 7 sedie pelle, divano, due grandi specchiere, vendesi. Telefonare 44-06. 60533 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ACQUISTO scambio argento, oro, orologi, brillanti, polizze. Spina, Imbriani 2. 51661 O

LEGNAME: grande quantitativo tavole abete, vendesi lire 170 metro cubo. Trucktractor, via Gelsomini 6. 10497 O

STRACCI, ritagli panno, maglierie lana, crine, carta vecchia, ferramenta, metalli, acquistasi qualunque quantitativo, Campo Marzio 8, telefono 6749. 51719 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

AGENTI assicurazione per Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Italico. Piazza Tommaseo 4. 2348 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5079 P

Quest'oggi, munita dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio

ANTONIA ved. TROBITZ

Immersi nel più profondo dolore, i figli **VITTORIA ved. BRESSAN, MARIO** (assente), **ELVIRA in CROCI, GIORGIO** (assente), **LINA in LUCCHI** (assente), in unione alle nuore, ai generi, nipoti e congiunti tutti, dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali della diletta Estinta seguiranno lunedì 11 corr., alle ore 15, partendo dalla via dell'Istria N. 35.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

All'alba dell'8 corrente moriva serenamente a Villa S. Giusto

Eugenio Obersnù

A tumulazione avvenuta, le figlie **LUCILLA FISCHER-FANTUZZI** e **ADA REXINGER**, le sorelle **PINA** e **ROSINA ved. CESCA** in unione agli altri parenti, ne dànno il triste annuncio.

Gorizia, 9 gennaio 1937 - XV.

BISCOTTIFICIO fabbrica cioccolato cerca piazzista. Cassetta 10428 P, Unione Pubblicità. 10428 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 60653 Q

BALILLA 3 marcie vendesi. Garage via Madonna mare 5. 60697 Q

BERLINA 522 ottimo stato, vendesi occasionissima. Cassetta 10421 Q, Unione Pubblicità. 10421 Q

CAMION in piena efficenza Ford A.F. e camion OM 469, vendo occasionissima causa trovasi in A. O. Indirizzo Piccolo. 10506 Q

CITROEN camioncino oppure vetturetta acquietasi se occasione. Offrire subito: Janiszewski, Albergo Metropole, Trieste; oppure: Fiume, via Angheben n. 15. 60562 Q

DILAMBDA berlina sei posti divisorio vendesi. Ing. Barletta, telefono 8071. 30322 Q

MOTO 500 Norton vendesi privato, vera occasione. Via Rivalto 2. 60669 Q

MOTOCARROZZINO New-Hudson, efficientissimo, vendesi. Ferriera 26, dalle 9-12. 60618 Q

MOTOCICLETTA Zündapp 2 tempi, completa impianto luce, 250 cilindrata vendesi. Strada Guardiella 44, presso negozio Smith. 60666 Q

N.S.U. 250, 4 tempi, tre marcie, perfetta efficienza, come nuova, vendesi. Medani, via Cereria 14-III. 60536 Q

RICAMBI usati per autoveicoli. Motori completi, cuscinetti sfere ecc. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 60634 Q

508 ultima serie, vendesi straoccasione, prezzo trattabile. Via Raffaello Abro 3, II, destra. 10490 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ACCORDIAMO anticipi prestiti impiegati 4.50 percento, restituzione mensile. Prestibank, Parini 13. 60597 R

BAR superalcoolici guadagno 30 giornaliero vendesi 14.000. Deloste, Slataper 1. 60706 R

BOTTEGHINO frutta, generi, bottiglieria, rione nuovo, occasione, vendesi cause imprevedute. Vidali 4, trattoria. 8614 R

DENARO disponibile piccole ipoteche, restituzione mensile, trimestrale. Prestibank, Parini 13. 60598 R

DROGHERIA-profumeria paraggi via dell'Impero, vendo causa partenza A. O. Indirizzo Piccolo. 10507 R

ENTE finanziario cerca persona avente superiori capacità intellettive amministrative, forti disponibilità liquide, utili eccezionali. Scrivere: Cassetta 10405 R. Unione Pubblicità. 10405 R

FORNO meccanico, 4 sacchi, centro vendesi occasione. Cassetta 10430 R, Unione Pubblicità. 10430 R

FORNO prenderei in consegna dando cauzione, eventualmente prelevandolo. Cassetta 10459 R Unione Pubblicità.

MACELLERIA oppure arredamento marmo vendesi. Indirizzo Piccolo. 60556 R

MENSA familiare avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60674 R

NEGOZIO piccolo ferramenta pellami vendesi a Pola. Ind. al Piccolo. 60647 R

NEGOZIO pollame vivo, uova e burro vendesi, spese minime. Indirizzo al Piccolo. 60682 R

NEGOZIO olio, scatolame, generi diversi, bene avviato, vendesi occasione. Telefonare 8905. 10522 R

OFFICINA installatore avviata, ottima posizione, clientela, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30349 R

6-8000 cercansi verso cambiali caric. Offerte: Cassetta 10441 R, [Unio]ne Pubblicità.

10.000 cercansi prestito scalare [...] de garanzie. Cassetta 10456 R, [Unio]ne Pubblicità.

Acquisti e vend. case e te[rreni]

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

APPARTAMENTO 2 stanze, sta[...] accessori moderni, acquistasi. [...] dettagliate: Cassetta 10426 S, [...] Pubblicità.

CASA angolo Gradisca, otto loca[li] fitta, orto, vendesi. Tel. 83-30.

CASA acquistasi, possibilmente [cen]trale, 4-500.000. Cassetta 10394 S, [...] Pubblicità.

IMPRESA costruzioni eseguisce [...] zioni, trasformazioni, costruzio[ni] genere. Eventuali facilitazioni [...] mento. Cassetta 10421 S, Unione [Pub]blicità.

STABILE esente, e appartament[o] dita 8 netto, vendesi 95.000 co[...] 55.000 ammortamento. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

TRIESTE città, posizione incan[tevole] vendesi occasione castello ada[tto] comunità, mutuo fondiario 10[...] sborso 450.000 trattabili. Milano[...] torres, Monte Pietà 24; Trieste [...] dio legale. Mazzini 13.

VILLA redditizia, dintorni, oc[casione] lire 80.000 trattabili, vendesi. [...] lire 35.000 e lire 60.000, garanzi[e] da cercansi. Offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

VILLA Barcola Riviera, due qu[arti]eri, conforto, vendesi occasione [...] partenza. Indirizzo Piccolo.

VILLETTA tre-quattro vani, ac[...] conforto, giardino, Scorcola o [...] ghi, cercasi. Offerte: Cassetta [...] Unione Pubblicità.

VILLINO 5 stanze, accessori v[...] lefono, garage, verande, affitta[...] desi. Doccie 20.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DISTINTA, affettuosa, 34-enne, [...] risparmio, sposerebbe distinto, [...] ne sicura. Cassetta 1043[...] U. Pubblicità.

SIGNORINA 34-enne, insegnan[te ...] tale, piacente, affettuosa, conos[cerebbe] scopo matrimonio, signore po[sizione] adeguata. Anonime cestinansi. [...] ta 10364 U, Unione Pubblicità.

VEDOVA 47-enne sola, seria, [...] risparmio, cerca signore, posizio[ne ...] po matrimonio. Cassetta 10402 U[nio]ne Pubblicità.

38.ENNE, presenza, quartiere, [...] linga, cerca signore di cuore, [...] ne discreta, scopo matrimonio [...] setta 10446 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. A. CAPPOTTI! Occasione [gran]de svendita per fine stagione. [...] mento 7 lire o 10 lire settimana[li] Kleinmann, Rossini 16.

A. A. A. LE migliori scarpe [...] donna a prezzi convenientissimi [...] settimanali da G. Kleinmann.

A. OSTETRICA Bodulich Anna [...] ve Carducci (prolungata) 55-II [...] Pref. 1932-7626.

BRILLANTI montature modern[e] bracciali oro, orologi marca, [...] 30-50%. Oreficeria Buda, Cardu[cci] ex Garibaldi 35.

NELLE contese con la Finanza [...] getevi fiduciosi a Claudio cav. [...] sco, via Roma tre, primo.

PORTOROSE, Hotel Centrale: tu[tte] domeniche e feste ballo dalle 15 [...]

«UNITA Fortior»: informazioni [...] te, commerciali, prematrimoniali, [inv]estigazioni, accertamenti. Roma [...]

33

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

Dalle finestre i grandi alberi del parco gettavano un riflesso verdastro sui mobili del salotto e sul volto dei presenti. Le agili dita dell'americana si snodavano nel pre- [illegible]

a voi, nè ora posso a meno di farlo ogni sera alla stessa ora; l'ora più bella della mia giornata. Essa si prolunga, la notte, nel sogno. Ve ne sono grata che non [illegible]

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata